



# Comune di Greve in Chianti

*Provincia di Firenze*



**Aggiornamento 2009**

**- DICHIARAZIONE AMBIENTALE -  
2008-2011**



INFORMAZIONE CONVALIDATA  
N. Registro IT - 001053

**NACE 84.11 (ex 75.11)**  
Dati aggiornati al 31.12.2008



## INDICE

1. PREMESSA .....	5
2. INTRODUZIONE .....	6
3. LA POLITICA AMBIENTALE DI GREVE IN CHIANTI .....	7
IL TERRITORIO COMUNALE .....	9
4.1 Il territorio comunale.....	9
4.2 Cenni storici .....	12
4.3 Il sistema infrastrutturale .....	13
4.3.1 Le principali arterie di comunicazione.....	13
4.3.2 Le infrastrutture idrauliche .....	13
4.3.3 La rete di smaltimento rifiuti.....	14
4.3.4 Altri tipi di infrastrutture.....	14
4.4 Il contesto socio-economico.....	15
4.4.1 La popolazione.....	15
4.4.2 Quadro economico: attività e dinamiche.....	15
5. L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE .....	17
5.1 La struttura organizzativa ed attività svolte.....	17
6. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ .....	25
6.1 I Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) .....	25
6.2 Organigramma e responsabilità .....	27
6.3 Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).....	29
7. LA COMUNICAZIONE E LA PARTECIPAZIONE .....	30
8. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....	31
8.1 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali diretti.....	33
8.2 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali indiretti.....	33
9. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....	34
9.1 Consumi energetici.....	34
9.1.1 Consumi di energia elettrica.....	34
9.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento.....	35





9.1.3 Consumi di carburanti .....	36
9.2 Consumi e risorsa idrica .....	36
9.3 Rifiuti .....	36
9.4 Emissioni in atmosfera, sostanze lesive dell'ozono e gas ad effetto serra.....	36
9.5 Suolo e governo del territorio.....	36
9.6 Consumi di risorse materiali e appalti .....	36
9.7 Effetti legati alla mobilità del parco mezzi e sul territorio.....	36
9.8 Inquinamento elettromagnetico.....	36
9.9 Rumore e vibrazioni .....	36
9.10 Presenza di sostanze pericolose: amianto, PCB/PCT, sorgenti radioattive.....	36
9.11 Impatto visivo e inquinamento luminoso .....	36
10. EMERGENZE .....	36
11. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2008-2011 .....	36
12. PENDENZE LEGALI.....	36
13. GLOSSARIO .....	36
14. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	36
15. RIFERIMENTI.....	36





## SEZIONE ANAGRAFICA

Organizzazione	Comune di Greve in Chianti
Sede	Piazza G. Matteotti, 7 50022 - Greve in Chianti
Telefono	055- 8545254
Fax	055- 8544654
Mail	<a href="mailto:urp@comune.greve-in-chianti.fi.it">urp@comune.greve-in-chianti.fi.it</a>
Sito web	<a href="http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it">www.comune.greve-in-chianti.fi.it</a>
Sindaco	Dr. Marco Hagge
Responsabile del SGA	Ing. Francesca Masi - Servizio Ambiente e Patrimonio
Personale	97
Orario apertura al pubblico	Tutti i giorni. Per orari singoli uffici rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) oppure <a href="http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it">www.comune.greve-in-chianti.fi.it</a>
Popolazione ISTAT 2001	13.059
Superficie comunale Kmq	170
Codice NACE	84.11 (ex 75.11)
Attività	Attività generali di amministrazione pubblica



## 1. PREMESSA

Gli anni che stiamo vivendo sono caratterizzati da una maturazione del dibattito intorno all'ambiente. È ormai chiaro a tutti che è necessaria un'azione forte a tutti i livelli, che dia finalmente risposta ai problemi sempre più evidenti provocati dal nostro modello di sviluppo. Questa risposta, però, non può venire soltanto da azioni isolate, ma deve prendere la forma di un impegno forte e costante che prenda come riferimento fondamentale la sostenibilità ambientale e sociale del proprio operato.

Il grande salto di qualità che abbiamo deciso di compiere è insomma quello di rendere il nostro impegno per l'ambiente costante, misurabile e pubblico e abbiamo scelto la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS per farlo. Il percorso verso la certificazione ambientale è stato per l'Amministrazione Comune di Greve in Chianti un'avventura assolutamente nuova e proprio per questo estremamente stimolante e difficile.

Giunti a questo punto, possiamo dire con grande tranquillità che ne è valsa la pena. In questi mesi, la macchina comunale si è trovata di fronte ad un nuovo modo di lavorare, di gestire le proprie procedure, di approcciare molti aspetti gestionali. Il valore aggiunto della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS sta proprio nel loro rigore e nella necessità di raggiungere e mantenere standard di gestione a livello di eccellenza.

Tutto questo significa che, a prescindere dall'ottenimento della certificazione, EMAS ha già rappresentato un momento importante di crescita professionale per i dipendenti e organizzativa per l'Ente nel suo complesso. Il lavoro per creare un sistema di gestione ambientale nel nostro Comune ha già portato molte novità nel modo di lavorare in tutti i settori dell'Amministrazione, dal Cantiere Comunale all'Ufficio Scuola, passando per l'Economato. Rimane forte l'impegno a proseguire su questa strada per radicare ulteriormente le nuove procedure nelle metodologie di lavoro degli uffici. La certificazione è quindi un fatto di garanzia, perché sottopone tutte le procedure del Comune alla valutazione di un soggetto terzo; è un fatto di democrazia perché questa dichiarazione ambientale così come tutti i report di verifica (vere e proprie "pagelle") sono pubblici e contengono molte informazioni utili a chi voglia conoscere in maniera approfondita l'attività del Comune, è un fatto di qualità dell'azione amministrativa perché l'ottenimento ed il mantenimento delle certificazioni impongono il rispetto non solo delle norme, ma anche degli obiettivi di miglioramento ambientale.

*Andrea Salvadori*  
Assessore all'Ambiente

*AL sk*





## 2. INTRODUZIONE

L'Amministrazione comunale di Greve in Chianti ha intrapreso il percorso per la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS all'interno del progetto "Il Chianti per la sostenibilità".

Il progetto ha preso le mosse da un bando del GAL EUROCHIANTI all'interno della iniziativa comunitaria LEADER Plus (Progetto n. 3.1.2.2.11.75 - Bando GAL Eurochianti n. 1.2.2.11).

Il progetto, finanziato dall'iniziativa comunitaria, si rivolge al processo di registrazione EMAS (Reg. CE n. 761/2001) e certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2004, dei tre comuni del Chianti fiorentino: Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa e Tavarnelle Val di Pesa.

APEA Srl (Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente di Siena) ha svolto il ruolo di partner tecnico del progetto.

Il percorso dei comuni del Chianti fiorentino si inquadra a sua volta in un contesto che vede protagonista tutta l'area del Chianti. Infatti, i comuni del Chianti fiorentino e senese hanno stipulato un accordo per perseguire la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS con l'intento di:

- contribuire, in modo coordinato, a qualificare ulteriormente dal punto di vista ambientale l'area del Chianti
- farsi essi stessi protagonisti sul territorio governato dal punto di vista delle iniziative volontarie per l'eco-gestione, assumendo un ruolo guida e di esempio per tutti gli attori presenti a livello comunale.

Il Comune ha ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2004 in data 28.05.2008 e la registrazione secondo lo schema comunitario EMAS in data 23.01.2009.





### 3. LA POLITICA AMBIENTALE DI GREVE IN CHIANTI

*Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 23.07.2007*

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente, il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, il fattore ambientale come strumento per aprire nuove prospettive di sviluppo sono i punti cardine sui quali l'Amministrazione comunale di Greve in Chianti intende basare la futura azione politica.

Il Comune intende puntare con decisione verso una compiuta integrazione delle politiche ambientali nelle dinamiche della pianificazione generale, assumendo il tema della *governance ambientale* come fattore decisivo per le scelte future. Tale integrazione si rende ancor più necessaria nell'assunzione di responsabilità e di equità nei confronti delle successive generazioni. Ciò vale a maggior ragione per un territorio unico ed irripetibile come quello grevigiano situato nel contesto del Chianti fiorentino, la cui gestione, deve trarre origine da politiche ambientalmente sostenibili.

L'Amministrazione comunale è convinta che la valorizzazione e la tutela della qualità delle risorse naturali rappresentino un fattore essenziale per assicurare la soddisfazione dei cittadini e dei visitatori del Comune di Greve in Chianti e che tale processo debba passare attraverso il consolidamento di un approccio orientato ad integrare necessità di interventi tecnico-gestionali con esigenze di comunicazione al pubblico e di valorizzazione del nostro patrimonio naturale.

Per questo il Comune ha deciso di porsi sulla strada dell'Emas, secondo il Regolamento Emas n. 761/2001, attuando un sistema di gestione ambientale per farsi protagonista della gestione e del controllo ambientale delle proprie attività e per impegnarsi contestualmente al miglioramento nel tempo delle proprie prestazioni ambientali.

Alla luce di queste considerazioni il Comune di Greve in Chianti si impegna in modo trasparente a:

- ✓ mantenere nel tempo la conformità a tutte le prescrizioni normative ambientali applicabili, compresi gli impegni che volontariamente saranno sottoscritti
- ✓ mettere in campo, con l'ausilio dei soggetti gestori, tutte le azioni che contribuiscano alla riduzione della produzione di rifiuti sul territorio, favorendo allo stesso tempo l'incremento delle quote di



raccolta differenziata, ed a migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata interna all'ente;

- ✓ perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e delle condizioni ambientali di tutto il territorio comunale prevenendo fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento
- ✓ garantire processi di sostenibilità in agricoltura applicando strumenti di gestione agricola sostenibile del territorio, volti alla tutela e alla valorizzazione degli aspetti naturali, culturali ed estetici
- ✓ promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento delle organizzazioni che operano nel contesto del sistema economico locale in iniziative rivolte alla tutela dell'ambiente e alla diffusione degli strumenti volontari di politica ambientale anche per la qualificazione del sistema turistico locale
- ✓ puntare sulla qualità ambientale controllando ed ottimizzando il consumo di risorse idriche ed energetiche: per ridurre i propri consumi energetici e per far sì che le attività produttive vi investano in quanto potenziale motore di sviluppo ed innovazione; per intraprendere, in accordo con il gestore, tutte le azioni volte alla salvaguardia quantitativa della risorsa idrica, favorendo gli interventi rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa
- ✓ adottare iniziative di "green procurement" per favorire la scelta e l'acquisto di prodotti e servizi eco-compatibili
- ✓ promuovere iniziative di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sull'ambiente per contribuire alla formazione di una cultura ambientale diffusa sul territorio, a partire dalle necessarie attività di formazione e informazione del proprio personale dipendente.

La Politica Ambientale costituirà il nostro quadro di riferimento rispetto al quale perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Amministrazione comunale e, a questo proposito, sarà diffusa a tutti coloro che operano all'interno del comune e per conto di esso, nonché resa disponibile ad ogni parte interessata che ne faccia richiesta.

30 MAG 2007

Il Sindaco

Piazza G. Matteotti, 8 - 50022 Greve in Chianti (FI) - Tel. 055 85451 - Fax 055 8544654 - Cod. Fisc. e P.IVA 01421560481  
e-mail: [urp@comune.greve-in-chianti.fi.it](mailto:urp@comune.greve-in-chianti.fi.it)





## IL TERRITORIO COMUNALE

### 4.1 Il territorio comunale

Nel cuore della Toscana, tra Firenze (a nord) e Siena (a sud), si trova il territorio comunale grevigiano, che è uno fra i più estesi d'Italia con circa 170 Km<sup>2</sup>, e costituisce il nucleo del cosiddetto "Chianti" Fiorentino. Distribuito fra le valli dei fiumi Ema (a nord), Greve (al centro) e Pesa (a occidente), ha ad oriente come confine naturale, con il Val d'Arno superiore, la catena dei Monti del Chianti. Si tratta di un territorio essenzialmente collinare e montano, i cui rilievi medi si mantengono fra i 300 e i 600 metri di altitudine e raggiungono gli 892 metri con il Monte San Michele.

Il Chianti è caratterizzato da valli poco estese, in leggera pendenza, e da rilievi, formati in seguito all'azione di corrugamento della crosta terrestre nell'era dell'Eocene, di forma tondeggianti, con rocce di galestro e/o di calcare alberese. Sono presenti anche formazioni di argille scagliose i cui strati superficiali, non protetti da coperture di suolo agrario, sono facilmente soggetti all'erosione delle acque meteoriche.

Il clima abbastanza mite favorisce le colture della vite e dell'olivo situate spesso in terreni strappati al bosco e terrazzati per ricavarne delle superfici coltivabili. Le alture sono ricoperte pressoché interamente da boschi: in prevalenza quercina decidua (querceti composti da roverella, carpino nero, cerro e farnia), interrotta a tratti dalla cosiddetta vegetazione «spontanea», con alcuni castagneti.

Sul Monte San Michele e a Montescalari regnano le conifere con pino nero e abete bianco; mentre nei luoghi meno elevati, si incontrano spesso i lecci assieme ai cipressi.

Nel sottobosco, infine, si trovano ginepro e sorbo mentre nelle aree con copertura arborea più rada appaiono la ginestra odorosa, il biancospino e il prugnolo; nei pendii più assolati si vedono l'erica, la lavanda ed altre piante caratteristiche della vegetazione mediterranea.

Tra i fiori che normalmente caratterizzano l'ambiente collinare, si registra la presenza del giaggiolo (*Iris pallida*) dal colore viola o azzurro, il papavero rosso, i ciclamini e molte varietà di rose selvatiche. Un territorio dunque portatore di un ricco patrimonio naturale che offre alla vista un panorama affascinante, mutevole nei colori al variare delle stagioni.

Il territorio comunale risulta dotato di una buona rete idrografica, costituita da un corso d'acqua principale, la Greve, e da torrenti minori. La Greve è il corso d'acqua più importante che interessa un'ampia parte del territorio comunale. La Greve assieme alla Pesa, il cui corso copre in minima parte il territorio comunale, rappresentano le due principali vie fluviali Chiantigiane.

Si tratta di corsi d'acqua di portata modesta, a regime prevalentemente torrentizio che, attraversando soprattutto nel primo tratto del loro percorso aree boscate e agricole, non risentono



pertanto dei fenomeni di inquinamento riscontrabili invece più a valle, dove sono maggiori le forme di agricoltura intensiva e dove sono più concentrati gli insediamenti industriali.

La Greve ha origine dalle pendici dei monti “Poggio del Quercetino”, “Poggio Querciabello”, “Poggio alle Coste”, si snoda per una lunghezza complessiva di circa 45 Km, ricevendo durante il suo corso l’apporto di altri 19 torrenti. Nel tratto terminale riceve le acque del torrente Ema che è il suo più importante affluente, il quale a sua volta assieme ai propri affluenti sviluppa altri 65 Km di lunghezza. Il regime pluviometrico del bacino presenta un massimo in ottobre-dicembre ed un secondo in marzo-maggio, mentre il minimo si riscontra nel periodo estivo, pertanto il regime del corso è torrentizio, con ampia variabilità stagionale.

Il tratto a monte dell’abitato di Greve risulta indubbiamente il più preservato dal punto di vista naturalistico, corrispondente alla zona a salmonidi, mentre dall’abitato di Greve fino alla confluenza con l’Arno, il corso d’acqua risulta più interessato dagli scarichi urbani ed agricoli che in esso si riversano, creando un ambiente che permette la sopravvivenza dei soli Ciprinidi.

Il torrente Pesa si snoda nel suo percorso attraverso ben sette Comuni e nella zona di Lucarelli, nel territorio grevigiano, si trova un ambiente che ha conservato caratteri di naturalità, con il corso del fiume che si snoda attraverso boschi cedui e sponde ricoperte di vegetazione. Il torrente Ema, principale affluente della Greve, ha origine dalle pendici dei monti “Poggio alla Croce”, “Poggio Citerna”, “Poggio Tondo” attraversando nel primo tratto del suo percorso zone ampiamente boscate. Si segnalano inoltre sul territorio comunale i seguenti corpi idrici superficiali: Borro di Chirica o Cerungoli, Botro del Cesto o di Lucolena, Borro della Pieve di San Miniato a Rubbiano, Botro di Sezzatana o di Cintoia, Borro di Faeta, Borro della Calosina, Borro delle Fornaci o di Poneta, Borro di Citille o Piale, Borro delle Convertioie, Borro di Richiari, Rio dell’Antina o delle Corti, Borro del Maremmano o Luicella o Casolo, Borro della Stecconaia o di Montefioralle, Borro della Paurosa, Borro delle Spugne, Borro di Rignano o del Pruneto, Borro delle Stinche. Sono corsi d’acqua minori che non presentano caratteri di rilievo ma che svolgono sicuramente un importante ruolo all’interno del territorio riguardo al mantenimento della complessità ambientale per la formazione dei diversi ecosistemi.



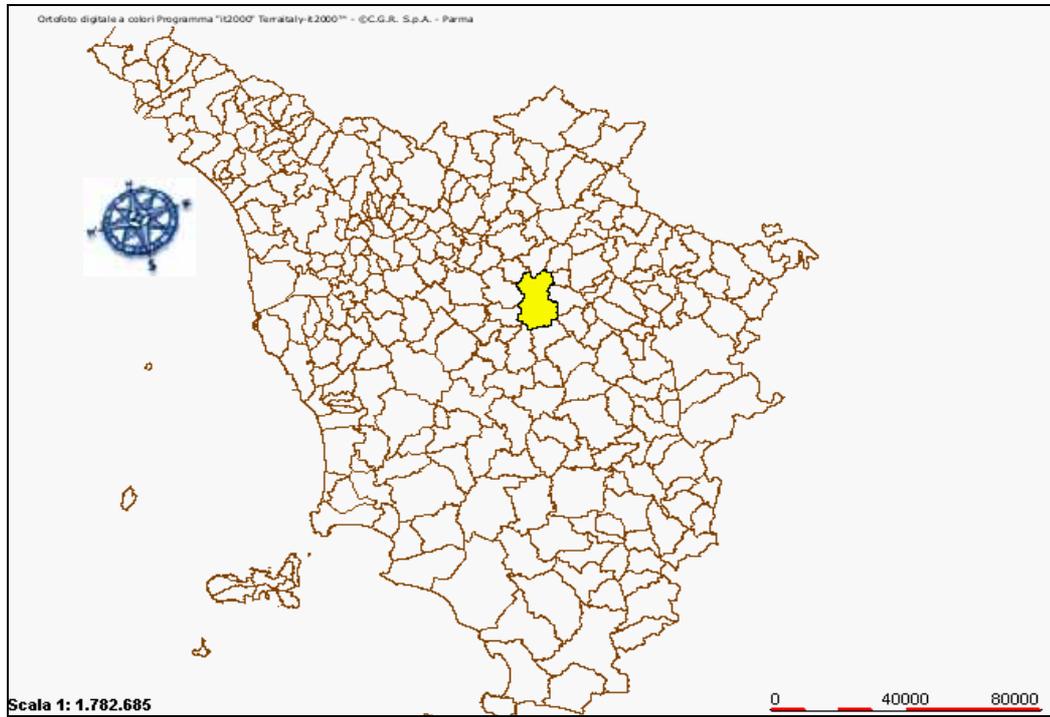


Figura 1. Comune di Greve in Chianti in Toscana.

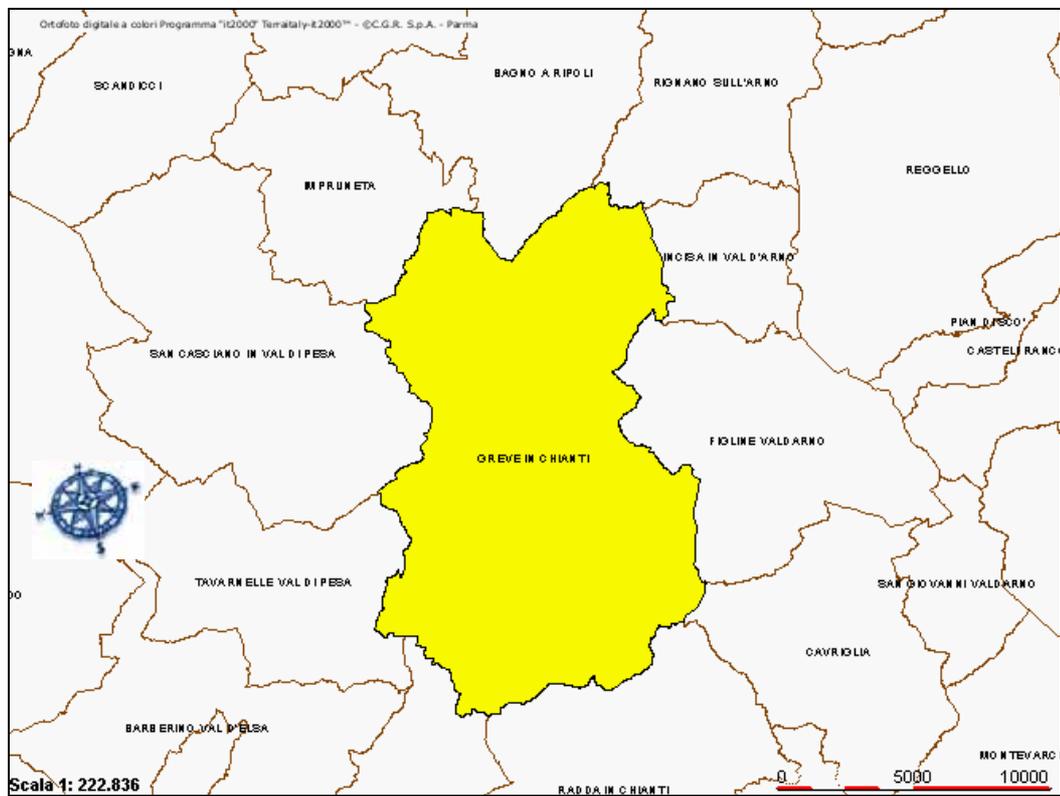


Figura 2. Comune di Greve in Chianti e Comuni limitrofi.



## 4.2 Cenni storici

L'origine del nome Chianti non è certa: secondo alcune versioni potrebbe derivare dal termine latino *clangor* (rumore), a ricordare il rumore delle battute di caccia effettuate nelle foreste di cui era ricca la zona; secondo altre versioni il nome deriverebbe dall'etrusco *clante*, nome di famiglie etrusche diffuso nella zona, o sempre dall'etrusco *clante* (acqua) di cui la zona era ed è tuttoggi ricca, favorendo la crescita delle uve. I primi insediamenti sul territorio sono di origine antichissima, come dimostrato dai ritrovamenti archeologici in zona, databili all'epoca etrusco-romana.

Posto quasi ad ugual distanza fra due grandi città d'arte, Firenze e Siena, si trova l'abitato di Greve in Chianti; la località deriva il suo nome attuale, attribuitole recentemente negli anni Settanta, dall'unione di "*Greve*", nome del fiume lungo il quale sorge, e di "*Chianti*". Il più antico nucleo abitato da cui ebbe origine il centro di Greve viene individuato sull'attuale collina di San Francesco, citata in un documento dell'XI secolo per una donazione di San Bernardo degli Uberti al Monastero di San Salvi. In seguito fu sede di un antico ospedale e, dalla fine del Quattrocento, ospitò un piccolo insediamento monastico dell'Ordine Francescano (da cui prese il nome), trasformato oggi nella sede del Museo d'Arte Sacra. La piazza, oggi dedicata a Giacomo Matteotti, dalla caratteristica forma a imbuto attornata da portici, è stata chiamata per secoli il "Mercatale a Greve", perché il luogo di mercato, ubicato sul fondovalle, costituiva una sorta di punto di raccolta per la popolazione di molti villaggi, borghi feudali e castelli della zona (Montefioralle, Montegonzi, Panzano, Uzzano, Vicchiomaggio, Verrazzano, Vignamaggio, ecc.) ora divenuti paesi, residenze signorili, ville e ville-fattorie.

L'effettiva formazione dell'agglomerato urbano avvenne in epoca medievale, sotto la giurisdizione della città di Firenze, del cui contado Greve in Chianti fece parte. Il Chianti fiorentino era già allora un territorio pregiato dal punto di vista paesaggistico e agricolo tanto che alcune delle principali famiglie fiorentine, di buon ceto, vi avevano la propria residenza di campagna: come i Vespucci, che risiedevano nell'antico Castello di Montefioralle, di cui il più noto componente, Amerigo, fu esploratore e cosmografo che nel 1499 scoprì (nel secondo viaggio di Cristoforo Colombo) maggior parte del Sud America e in onore al quale fu dato il nome di America al nuovo continente. Un altro illustre personaggio, che ebbe i natali nel Castello Da Verrazzano, poco distante dal centro abitato di Greve, fu Giovanni Da Verrazzano, anch'esso famoso navigatore ed esploratore che scoprì nel 1524 parte dell'America Settentrionale.

Agli inizi del Settecento Greve in Chianti fu sotto la giurisdizione dei Duchi di Lorena, i quali, operando la bonifica del territorio, favorirono ulteriormente l'accrescimento delle produzioni agricole e vitivinicole, da cui già vi si produceva un pregiato vino molto apprezzato, citato anche in documenti del XIV secolo, oggi famoso in tutto il mondo con la denominazione di "Chianti".





Tra i monumenti antichi di maggiore interesse religioso presenti sul territorio si menzionano la Pieve di San Leolino a Panzano, l'oratorio di Sant'Eufrosino a Panzano, la Pieve di San Cresci a Montefioralle, la Chiesa di Santo Stefano a Montefioralle e la Pieve di San Pietro a Sillano.

Solo dopo l'Unità d'Italia (1861), con l'assegnazione della sede del Comune, il vecchio "mercatale a Greve" diventerà il centro più importante della vallata. Oggi il territorio del Comune di Greve in Chianti è una simbiosi fra città e campagna che lo rende uno dei più belli al mondo, di cui la sempre crescente domanda di turismo verso questa terra è la conferma più lampante.

### *4.3 Il sistema infrastrutturale*

#### *4.3.1 Le principali arterie di comunicazione*

La viabilità del comune è composta da un asse principale (S.S. 222) che attraversa tutto il Comune da nord a sud. Su questo asse insistono i principali centri abitati e la maggior parte della popolazione se si considera che sono attraversate dalla statale chiantigiana 222 le località: Strada in Chianti, Greti, Greve, Panzano, Chiochio. La restante parte delle principali arterie viarie comprende:

- a) la Strada Provinciale della Val di Greve, che partendo dalla Cassia si congiunge con la SS 222 in località Greti e che costituisce un'alternativa per i collegamenti con Firenze;
- b) la Strada Provinciale del Poggio alla Croce, che collega il Valdarno Superiore con la valle dell'Ema e con San Polo;
- c) la Strada Provinciale figlinese, che collega Greve con Figline Valdarno, attraverso il passo del Sugame ed il borro del Cesto con un'importante diramazione da Strada, attraverso il borro di Sezzate ed il passo della Panca;
- d) la Strada Provinciale da Dudda a Lucolena.

E' poi presente un reticolo viario la cui rilevanza è da rapportare ai soli collegamenti interni e con i comuni contermini e quindi strettamente necessario alla mobilità di interesse locale. Inoltre, la viabilità minore, che si compone di strade comunali e vicinali, può considerarsi molto diffusa tenuto conto anche della non secondaria vastità del territorio comunale.

#### *4.3.2 Le infrastrutture idrauliche*

Il Comune di Greve in Chianti è compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, del quale è gestore unico del Servizio Idrico Integrato (SII) la società Publiacqua S.p.A. L'approvvigionamento idrico nel Comune è garantito da un numero di pozzi e sorgenti diffusi su tutto il territorio e in larga parte dalla rete dell'acquedotto. La rete dell'acquedotto pubblico si snoda per una lunghezza di circa 169 Km, la rete fognaria, prevalentemente mista, si sviluppa per circa 30 Km.



In particolare sul territorio comunale si contano 24 pozzi e 27 sorgenti per fini idropotabili. I depuratori delle acque reflue presenti nel Comune di Greve sono in totale 6. Di questi impianti Publicacqua ha la responsabilità gestionale come gestore unico dell'ATO.

#### *4.3.3 La rete di smaltimento rifiuti*

Il Comune è attualmente parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro. Con la legge regionale n.61/2007 sono stati modificati gli ATO per la gestione integrata dei rifiuti in Toscana. L'Area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia-Empoli (compreso quindi il Comune di Greve) è raggruppata in un unico ATO "Toscana Centro", mentre allo stesso tempo si costituiscono gli altri due ATO Toscana Costa e Toscana Sud. L'ATO Toscana Centro comprende nel sistema integrato della gestione dei rifiuti 77 Comuni dell'area. Attualmente il territorio grevigiano ospita sul proprio territorio un impianto di trattamento rifiuti, situato in località Testi, Passo dei Pecorai. L'impianto trattava C.D.R. (combustibile da rifiuto) producendo un gas combustibile utilizzato in un ciclo termico per la produzione di energia elettrica. L'impianto è in stato di fermo da alcuni anni. Secondo le nuove previsioni del Piano Straordinario interprovinciale, redatto ai sensi dell'art. 27 della L.R. 61/2007, in località Testi sorgerà un nuovo impianto di termovalorizzazione rifiuti, funzionale al ciclo integrato di gestione dei rifiuti dell'area metropolitana fiorentina. Ad oggi non è presente sul territorio una stazione ecologica comunale. L'Amministrazione sta lavorando alla realizzazione di una stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti da parte della cittadinanza in Pian di Meleto. Il completamento è previsto per il 2009. Nel frattempo i cittadini possono rivolgersi al gestore unico SAFI per il recupero degli ingombranti oppure possono conferire i loro materiali presso le stazioni ecologiche dei comuni limitrofi, come quella di "Canciulle" nel territorio di San Casciano Val di Pesa.

#### *4.3.4 Altri tipi di infrastrutture*

A Greve sono presenti 14 stazioni radio-base (RDB) e 4 impianti radio-tv (RTV).

Gli impianti di distribuzione di carburanti presenti sul territorio sono 5.

Nel territorio comunale si segnala anche la presenza di 5 cave. La presenza dell'argilla, dei calcari e delle arenarie ha introdotto, nell'ambiente collinare, una realtà produttiva di non secondaria importanza legata sia all'escavazione della stessa argilla (ed alla conseguente lavorazione del cotto nell'area del Ferrone) sia alle cave di pietra forte e di pietra serena. Tali cave risultano individuate anche nel PRAER (Piano regionale delle attività estrattive di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili).

In parte del territorio comunale si segnala anche la presenza di una miniera (così definita da una vecchia concessione) funzionale all'attività del cementificio Sacci. La miniera "Testi", ubicata nel



territorio dei Comuni di Greve in Chianti e, in parte residua di San Casciano Val di Pesa, ha un'estensione di 570 ettari.

I principali elettrodotti che attraversano il territorio comunale sono 2, entrambi di alta tensione: 132 e 380 kV. Per entrambi è in corso un progetto di dismissione presentato da ENEL e di realizzazione di un nuovo unico elettrodotto.

#### 4.4 Il contesto socio-economico

##### 4.4.1 La popolazione

L'analisi delle variazioni nel tempo della popolazione conferma la presenza, nel lungo periodo, di un andamento altalenante della crescita, che è risultata notevole fino al 1930 quando si contavano 14.656 residenti, per poi trasformarsi in decrescita prima lenta, poi più veloce dopo il secondo conflitto mondiale, con un'accelerazione dal 1955 al 1961 per arrivare al minimo storico del 1972 con 10.023 abitanti. Infine, una nuova significativa crescita a partire dagli anni '80, confermata anche oggi dove Greve supera i 14.000 abitanti. Nel 1991 erano presenti 11.139 residenti mentre secondo il censimento ISTAT 2001 la popolazione ammontava a 13.059 unità.

ANNO	POPOLAZIONE
2002	13.039
2003	13.206
2004	13.590
2005	13.285
2006	13.954
2007	14.087
2008	14.262

Tabella 1. Andamento anagrafico popolazione residente: Fonte: Servizio Governo del Territorio

##### 4.4.2 Quadro economico: attività e dinamiche

L'Economia di Greve in Chianti è legata principalmente al turismo, all'agricoltura, all'allevamento e all'artigianato.

Il turismo ha avuto negli ultimi anni una notevole espansione e ben sviluppato è il settore ricettivo, specie quello agriturismo. Il flusso turistico a Greve è piuttosto intenso, rappresentando pertanto anche una importante voce nell'economia locale. Di seguito si riporta lo storico dei movimenti turistici degli anni 2004-2008.<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Il dato del movimento turistico relativo alle presenze ed agli arrivi del 2008 è aggiornato al 01.09.2008.





	ARRIVI	PRESENZE
2004	29.751	130.387
2005	33.674	148.734
2006	37.872	184.654
2007	39.876	176.129
2008	28.645	124.074

Tabella 2. Flussi turistici, storico. Fonte: ufficio sviluppo economico

A dicembre 2007 le attività alberghiere presenti erano 8, quelle extralberghiere 152, per un totale di posti letto offerti di 1.900. Al 31.12.2008 le alberghiere sono 8, le extralberghiere 161 ed il totale di posti letto di 2.055. La crescita delle unità extralberghiere è dovuta soprattutto alla tipologia affittacamere.

Per l'agricoltura, molto importanti sono le produzioni vitivinicole e dell'olio di oliva, in particolar modo le prime da cui si ricava un pregiato vino rosso, molto apprezzato e famoso in tutto il mondo, il "Chianti" (tutelato dalla Denominazione di Origine Controllata e Garantita e contrassegnato, in etichetta, con il simbolo del Gallo Nero su fondo color oro). Caratteristica è la coltivazione del giaggiolo il cui bulbo pulito ed essiccato viene utilizzato nella fabbricazione dei cosmetici. Nel segmento dell'allevamento si allevano suini (tra cui la "Cinta Senese", antica razza originaria delle colline del Chianti, caratterizzata da un mantello di colore scuro, quasi nero e da una fascia di setole bianche che ne cinge il torace, le spalle e gli arti anteriori), ovini e caprini. Per le attività produttive segnala le attività di cementificio, del cotto toscano, delle attività estrattive e della produzione di pasta alimentare. Nell'artigianato si distinguono falegnameria, ferro battuto e ricamo.

Fra i prodotti gastronomici chiantigiani hanno un posto di rilievo i salumi di carne di maiale a cui si aggiunge la produzione di miele, zafferano e del formaggio pecorino toscano, tipico del Chianti.



## 5. L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

### 5.1 La struttura organizzativa ed attività svolte

Il Comune di Greve ha una struttura che prevede organi istituzionali e organi di governo, accanto ai quali opera il personale amministrativo.

Organo di indirizzo politico è il Consiglio Comunale composto da venti consiglieri comunali più il Sindaco. Sono invece organi di governo la Giunta Comunale ed il Sindaco del Comune, eletto dai cittadini. Sono organi elettivi il Sindaco e il Consiglio Comunale. Al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco è affidata la rappresentanza democratica della comunità e la realizzazione dei principi stabiliti dallo Statuto.

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori predeterminato. Tra questi uno svolge le funzioni di Vice Sindaco. Gli Assessori sono nominati direttamente dal Sindaco nei modi e nei termini stabiliti dalla legge. Attualmente la Giunta Comunale del Comune di Greve in Chianti è composta dal Sindaco e da sette Assessori. La struttura organizzativa del Comune si articola in Servizi e in uffici. Ai responsabili dei Servizi compete la direzione e l'organizzazione degli uffici e dei servizi loro assegnati, sulla base delle direttive emanate dal Sindaco, dalla Giunta e dal Segretario comunale.

Il Comune di Greve è ente locale che rappresenta la comunità grevigiana, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Le attribuzioni e le attività di sua pertinenza sono disciplinate dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali. Al Comune spetta esercitare tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, i servizi sociali, l'assetto e l'utilizzazione del territorio, lo sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, può attuare anche forme di decentramento e/o di cooperazione con altri comuni ed eventualmente anche con la Provincia. Il Comune di Greve svolge nella forma associata il servizio di Protezione civile, di cui è capofila il Comune di Scandicci nell'ambito del Piano Intercomunale di Protezione Civile "Colli Fiorentini".

I servizi preposti al raggiungimento degli obiettivi comunali, articolati in Uffici sono i seguenti:

#### - *Servizio Affari Generali*

- Affari legali
- Contratti
- Demografici
- Segreteria del Sindaco
- Segreteria Generale
- Protocollo





Ufficio Relazioni con il Pubblico  
C.E.D.

- *Servizio Contabilità e Finanza*

Bilancio  
Accertamenti entrate  
Tributi  
Economato  
Personale  
Assicurazioni  
Suolo pubblico  
Oneri pubblicità  
Pubbliche affissioni

- *Servizio Sociale Educazione Cultura*

Assistenza sociale  
Servizi scolastici  
Sport  
Servizi culturali  
Biblioteca  
Musei

- *Servizio Governo del Territorio*

Urbanistica  
Sportello Unico Imprese  
Commercio  
Agricoltura  
Turismo  
Insediamenti produttivi  
Urbanistica  
Vincolo idrogeologico

- *Servizio Ambiente e Patrimonio*

Servizi a rete  
Patrimonio  
Ambiente

- *Servizio Lavori Pubblici*

Manutenzione patrimonio comunale  
Lavori pubblici  
Sicurezza sul lavoro  
Sicurezza nei cantieri  
Protezione Civile (servizio svolto nella forma associata con il Centro Intercomunale Colli Fiorentini)

- *Servizio Polizia Municipale*

- *Servizio Edilizia Privata*

L'amministrazione grevigiana svolge attività ed eroga servizi sia in forma diretta sia in forma indiretta, cioè servendosi di soggetti terzi cui è affidata la gestione dell'attività o del servizio. Nella tabella successiva sono riportate in sintesi le attività svolte da ciascun servizio e le relative modalità di gestione diretta o indiretta.



<b>SERVIZIO n. 1 AFFARI GENERALI</b>		
<b>Attività</b>	<b>Gestione Diretta</b>	<b>Gestione terzi</b>
Gestione del contenzioso legale dell'Ente		X
Consulenza legale e amministrativa agli uffici e agli organi del Comune	X	X
Attività di collaborazione con il Segretario/Direttore e sostituzione in caso di assenza e impedimento. Assistenza legale agli organi del Comune in sede deliberante.	X	
Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco, Segreteria del Presidente del Consiglio Comunale, gestione dei gettoni di presenza e dei rimborsi ai datori di lavoro per gli amministratori, consiglieri e commissari, Gestione del procedimento connesso all'approvazione di deliberazioni da parte della Giunta e del Consiglio Comunale, Gestione della raccolta dei decreti e delle ordinanze sindacali, Attività di supporto all'esercizio del diritto di accesso e partecipazione dei cittadini	X	
Gestione del protocollo, Gestione dell'archivio concernente gli atti di organi istituzionali, Attività di deposito e notificazione atti, Tenuta dell'Albo Pretorio.	X	
Ufficio Relazioni con il pubblico: accesso agli atti, informazione e comunicazione; attività di supporto al processo di semplificazione amministrativa	X	
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	
Servizi demografici ed elettorali: gestione dell'Anagrafe della popolazione residente e cittadini italiani residenti all'estero, Gestione dei registri dello stato civile, Adempimenti in materia di leva militare, Formalità connesse alla tenuta delle liste elettorali, Tenuta degli elenchi dei giudici popolari, Numerazione civica e toponomastica,	X	
Ufficio Statistica del Comune	X	
predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza	X	
Adempimenti connessi all'applicazione della legge sulla privacy, con particolare riferimenti alla stesura di apposito strumento regolamentare	X	

<b>SERVIZIO n. 2 FINANZA E CONTABILITÀ</b>		
<b>Attività</b>	<b>Gestione Diretta</b>	<b>Gestione terzi</b>
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	
Predisposizione e sottoscrizione di atti di concessione in uso di loculi ed ossari comunali, gestione del procedimento concernente l'esazione dei diritti per l'allacciamento di lampade votive nonché del canone annuo dovuto per la fruizione del servizio	X	
Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti e dei consulenti esterni (art. 53 D.Lgs 165/2001).	X	
<u>Tributi:</u> accertamento e riscossione di tributi comunali, con esclusione dei tributi per i quali il relativo servizio sia stato affidato in gestione a Concessionario, nonché delle tasse, dei diritti e dei contributi connessi allo svolgimento di specifiche funzioni di altri uffici, gestione dell'anagrafe tributaria del Comune, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, espletamento di adempimenti fiscali demandati dal Comune all'Amministrazione finanziaria, riscossioni coattive di tributi comunali e altre entrate patrimoniali dell'Ente, gestione del contenzioso tributario,	X	
<u>Ufficio Ragioneria e Contabilità:</u> contabilità finanziaria, contabilità economica, bilanci annuali e pluriennali, preventivi e consuntivi e relative certificazioni, coordinamento operativo per la predisposizione del P.E.G., coordinamento della gestione finanziaria, controllo interno di gestione a livello di coordinamento operativo, rilevazioni statistiche e verifiche dei flussi finanziari di cassa, rapporti con il collegio dei revisori dei conti, emissione di pareri ex art. 53 L. 142/90, contrazione di mutui e loro gestione, richieste di erogazione fondi su contributi pubblici per il	X	





finanziamento di opere pubbliche laddove l'erogazione sia stabilita a stati di avanzamento lavori (L'acquisizione, gestione e rendicontazione del contributo spetta al servizio cui fa capo l'opera pubblica).		
<b>Economato:</b> servizio di cassa economale per le minute spese sulla base delle disposizioni di cui al regolamento di contabilità, gestione del magazzino economale, acquisto dei beni, attrezzature e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, acquisto vestiario, dispositivi di protezione individuale per il personale, introiti diversi non specificatamente di competenza di altri uffici e servizi ivi comprese le cauzioni per la cessione in uso temporaneo dei beni dell'ente, anticipazione di somme di danaro per spese urgenti e indifferibili	X	
stipula delle polizze assicurative	X	
<b>Personale:</b> assistenza al Segretario nello svolgimento delle funzioni di predisposizione degli atti di assunzione e risoluzione dei rapporti di lavoro; redazione degli atti inerenti il programma triennale del fabbisogno di personale, revisione dotazione organica, programma annuale delle assunzioni, piano di formazione del personale, attuazione del contratto nazionale di lavoro; redazione atti inerenti i procedimenti disciplinari; assistenza tecnica e segreteria della delegazione trattante di parte pubblica.	X	
gestione procedure per l'assunzione del personale di ruolo e con contratto a tempo determinato in base al piano occupazionale	X	
gestione amministrativo-giuridica del personale, trattamento economico del personale, gestione previdenziale e assicurativa del personale, gestione delle indennità di carica, adempimenti fiscali connessi alla gestione del personale e redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente.	X	
predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza	X	
Gestione dei procedimenti di espropriazione forzata, conseguenti alla riscossione di imposte, tasse, contributi ed altre entrate patrimoniali comunali		X

<b>SERVIZIO n. 3 POLIZIA MUNICIPALE E TRASPORTI</b>		
<b>Attività</b>	<b>Gestione Diretta</b>	<b>Gestione terzi</b>
Controllo traffico urbano e viabilità, rilevamento sinistri stradali e rilascio informazioni connesse, predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, predisposizione segnaletica stradale, vigilanza alle scuole, scorte per la sicurezza della circolazione, attività di indagine per conto dell'Autorità Giudiziaria.	X	
predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza	X	
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	
Rappresentanza legale dell'Amministrazione avanti il Giudice di Pace nei procedimenti di opposizione alle sanzioni amministrative	X	
Controllo del territorio, vigilanza in materia edilizia ed urbanistica, verifica della rispondenza alle prescrizioni degli strumenti urbanistici e ad eventuali vincoli esistenti sul territorio.	X	
Controllo sugli animali in particolare verifica del rispetto della normativa relativa alla corretta custodia degli animali e tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani.	X	
Vigilanza in materia ambientale e di inquinamento acustico, atmosferico del suolo e delle acque	X	
Vigilanza in materia commerciale ed annonaria finalizzata al controllo delle attività del commercio sia su sede fissa che su aree pubbliche	X	
Controllo degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati, strutture ricettive, alberghi, locande, pensioni, affittacamere.	X	
Occupazioni di suolo pubblico: alterazioni stradali, occupazioni di suolo pubblico di tipo commerciale, occupazioni di suolo pubblico per attività edilizia, rilascio autorizzazioni per pubblicità fonica o a mezzo volantini.	X	





**SERVIZIO n. 4 SOCIALE-EDUCATIVO E CULTURALE**

Attività	Gestione Diretta	Gestione terzi
Amministrativo Servizi sociali: esenzione, per reddito, dal pagamento dei servizi comunali (es. mensa e trasporto scolastico); pratiche amministrative delle richieste di ricovero di anziani e invalidi e coordinamento vacanze anziani; gestione obiettori di coscienza e trasporto sociale diversamente abili; tenuta dell'Albo dei Beneficiari dei Contributi monetari e bandi dei concorsi per l'Edilizia Residenziale Pubblica servizi casa	X	
Servizio Sociale professionale: assistenza domiciliare diretta interventi per anziani interventi per maternità-infanzia-famiglia interventi per diversamente abili interventi per Giovani e Adolescenti interventi per immigrazione e nuove emergenze progetti di area nelle funzioni sopra indicate barriere architettoniche	X	
Servizi Educativi: - refezione scolastica, trasporto scolastico, vacanze estive minori, centri infanzia, rapporti con enti, autorità scolastiche, organi collegiali, laboratori diversamente abili, rapporti genitori/utenti, attività didattiche con la scuola, educazione permanente, acquisto arredi e attrezzature per le scuole, centro risorse educative, diritto allo studio, coordinamento del personale	X	
Servizi Culturali: biblioteca e archivio storico attività culturali e gestione manifestazioni varie e relative autorizzazioni educazione permanente, teatro, musei, informazioni professionali e scolastiche	X	
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	
Sport: gestione delle attività per il sostegno e la promozione della pratica sportiva	X	
Gestione impianti sportivi comunali (piscina e palestre)		X
predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza	X	

**SERVIZIO n. 5 GOVERNO DEL TERRITORIO**

Attività	Gestione Diretta	Gestione terzi
Edilizia: Gestione attività edilizia, concessioni e autorizzazioni edilizie, denunce inizio attività, asseverazioni. Controllo contratti e frazionamenti. Agibilità e abitabilità. Istruttoria delle pratiche, iter tecnico-amministrativo, rapporti con altri enti, commissione edilizia. Abusi e contenzioso. Rapporti con il pubblico: informazioni preliminari all'iter procedurale. Gestione oneri e gestione pratiche ex genio civile	X	
Urbanistica: Gestione piano strutturale Gestione del piano pluriennale di attuazione Gestione piani attuativi Gestione tecnica piani di edilizia pubblica P.E.E.P e P.I.P. Espropri Raccolta e cura della cartografia Sistema informatico territoriale Vincoli: individuazione e aggiornamento delle cartografie inerenti Piano cave Programmazione e interventi paesaggistico-ambientale	X	
Politiche urbanistiche:		





Condono Piano Strutturale (P.S.); Gestione delle fasi di approvazione degli strumenti urbanistici generali	X	
Sviluppo Economico: 1) gestione pratiche per le attività produttive 2) pratiche relative alle licenze di polizia amministrativa 3) autorizzazioni strutture sanitarie private 4) autorizzazioni pubblicità sanitaria 5) autorizzazioni trasporto sanitario 6) gestione delle attività promozionali per lo sviluppo economico 7) gestione dello sportello unico dell'impresa, in collaborazione con il servizio urbanistica e edilizia il quale provvede alla gestione dei procedimenti di competenza, all'espressione dei relativi pareri ed alla gestione ed aggiornamento della modulistica di propria competenza 8) segnalazioni, comunicazioni e richieste di atti ad altri uffici e servizi del Comune e non, cointeressati nelle gestioni sopra indicate; 9) predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza.	X	
TURISMO gestione delle attività promozionali per lo sviluppo turistico	X	
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	

<b>SERVIZIO n. 6 AMBIENTE E PATRIMONIO</b>		
<b>Attività</b>	<b>Gestione Diretta</b>	<b>Gestione terzi</b>
Pulizia locali e uffici comunali		X
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	
predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza	X	
GESTIONE PATRIMONIO: vigilanza notturna sui beni patrimoniali e demaniali, pagamento tasse di proprietà e revisioni per il parco macchine, tenuta e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili pagamenti e rapporti con gli enti gestori dei servizi e delle reti (Enel, Telecom, ToscanaEnergia, Sole; Publiacqua, ecc.)	X	
INVENTARIO BENI IMMOBILI: aggiornamento e gestione dei dati tecnici relativi al patrimonio dei beni immobili	X	
Interventi di Igiene Pubblica	X	X
<u>Ambiente:</u> TUTELA DELLA RISORSA IDRICA: autorizzazione agli scarichi idrici, regolamento accettabilità in pubblica fognatura, fertirrigazione.	X	
<u>TUTELA DAGLI INQUINAMENTI ATMOSFERICI ED ACUSTICI:</u> 1) inquinamento da rumore: richiesta di misurazioni fonometriche, zonizzazione del territorio con il supporto tecnico dell'ARPAT; 2) inquinamento da gas: rilascio pareri per l'autorizzazione delle emissioni in atmosfera, richiesta di intervento in seguito a segnalazione da parte dei cittadini, verifica e controllo delle denunce effettuate. 3) inquinamento elettromagnetico: definizione del piano degli impianti sul territorio comunale, eventuale predisposizione di norme regolamentari riguardanti la materia.	X	
GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI: l'ufficio svolge compiti di monitoraggio e controllo sulla gestione (spazzamento, raccolta, recupero, smaltimento), problematiche relative al posizionamento dei cassonetti, raccolta differenziata, raccordo tra richieste dei cittadini e S.A.F.I.		X
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	
Il servizio acquedotto e fognatura è gestito dalla Publiacqua. L'ufficio svolge compiti di monitoraggio e controllo sulla gestione di tali servizi pubblici.		X
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTO: redazione MUD (modello unico di dichiarazione dei rifiuti) avvio allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, rifiuti abbandonati, rifiuti speciali pericolosi (es. contenenti amianto) di proprietà dell'Amministrazione Comunale, bonifica siti inquinati		X



CED (Centro Elaborazione Dati)	X	
--------------------------------	---	--

SERVIZIO n. 7 LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO PUBBLICO		
Attività	Gestione Diretta	Gestione terzi
Gestione dei procedimenti di gara per appalti di lavori, forniture e servizi indette dallo specifico Servizio	X	
predisposizione atti deliberativi, ordinanze, determinazioni e provvedimenti in genere per le materie di competenza	X	
<b>Gestione opere pubbliche:</b> <b>PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE:</b> valutazioni tecniche per interventi che esulano dalla ordinaria manutenzione <b>PROGETTAZIONI:</b> interne all'ufficio, tramite attivazione di progetto preliminare, definitivo ed esecutivo. Attività di supervisione e controllo sulle progettazioni e D.L. affidate a professionisti esterni <b>APPALTI:</b> gestione delle fasi tecniche relative agli appalti <b>ARREDO URBANO E VERDE:</b> progettazione e sistemazione del verde ed arredo urbano <b>ACQUISIZIONE NUOVE URBANIZZAZIONI</b> <b>PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI:</b> gestione degli atti (stime, frazionamenti catastali, note tecniche e perizie) relativi a tutti gli espropri di competenza dell'Amministrazione Comunale.	X   X X X	X
<b>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO e ADEGUAMENTO IMPIANTI:</b> attuazione legge 626	X	
<b>Manutenzioni:</b> Coordinamento del personale operativo addetto alla manutenzione ordinaria di immobili, strade, pubblica illuminazione, cimiteri, giardini e parchi pubblici; <b>ACQUISTO DI MATERIALI e attrezzature di cantiere</b> per la conduzione in economia dei lavori di manutenzione ordinaria; <b>MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO:</b> rilascio pareri ed autorizzazioni per occupazioni e manomissioni; <b>PERIZIE E DIREZIONE LAVORI:</b> predisposizione di perizie legate a lavori e prestazioni di manutenzione che richiedono interventi di ditte esterne; <b>PARCO MACCHINE:</b> cura e manutenzione delle auto e del macchinario sia di trasporto che operativo in genere; <b>ELENCO STRADE COMUNALI.</b>	X	X  X
Attività di coordinamento Protezione Civile		X

Tabella 3. Attività e servizi del Comune e modalità di gestione

Il corpo dei dipendenti comunali è composto al 31.12.2008 da un totale di 97 dipendenti, in diminuzione rispetto al totale 2007 soprattutto sul fronte dei lavoratori interinali. Di questi 93 sono a tempo indeterminato, mentre 4 sono con contratto di lavoro a tempo determinato. Lo storico relativo all'entità del corpo dipendente evidenzia un trend in crescita negli ultimi anni, con una decisa inversione (- 13 unità) nel 2008.

Anno	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
2003	97	11	108
2004	95	9	104
2005	94	11	104
2006	96	15	111
2007	96	14	110
2008	93	4	97

Tabella 4. Corpo dipendente Comune di Greve in Chianti. Storico





L'orario di lavoro della struttura amministrativa dell'Ente è articolato su 5 giorni settimanali per tutte le funzioni amministrative, con due rientri pomeridiani, eccezion fatta per l'URP e l'ufficio anagrafe che lavorano anche il sabato mattina. Gli addetti al servizio manutenzioni lavorano dal lunedì al sabato dalle 7 alle 13 anche se questo può variare tra la stagione estiva e quella invernale.





## 6. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

### 6.1 I Sistemi di Gestione Ambientale (SGA)

Il Sistema di Gestione Ambientale è la parte del sistema generale di una organizzazione (pubblica o privata) che contempla la struttura organizzativa, la pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, le risorse umane, strutturali e finanziarie per lo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali in coerenza con gli obiettivi di miglioramento ambientali che l'organizzazione si prefigge nel quadro della propria politica ambientale.

L'Amministrazione comunale, nell'ambito del progetto "Il Chianti per la sostenibilità", ha intrapreso con i Comuni del Chianti fiorentino il percorso di registrazione ambientale EMAS (secondo il Regolamento CE n. 761/2001 Environmental Management and Audit Scheme) e di certificazione ambientale secondo la norma internazionale ISO 14001:2004. Tali strumenti sono strumenti volontari di gestione ambientale, non derivanti quindi da nessun obbligo di legge.

Con l'intento di farsi esso stesso promotore ed esempio di applicazione concreta dell'ecogestione, il Comune si è fatta carico di migliorare nel tempo le proprie prestazioni ambientali, cominciando dal rispetto assoluto della normativa in materia ambientale e dell'impegno a ridurre i fenomeni di inquinamento e degrado derivanti dalle proprie attività, passando attraverso il coinvolgimento dei dipendenti comunali, con l'intento di comunicare in modo trasparente all'esterno i risultati di questo impegno nella gestione ambientale. Ciò ha comportato l'introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale all'interno della struttura scandito secondo le seguenti fasi:

- redazione di un documento di Analisi Ambientale Iniziale
- redazione della Politica Ambientale dell'Amministrazione comunale
- Introduzione all'interno della macchina comunale di Procedure di Gestione Ambientale, Istruzioni Operative Ambientali, Documenti di Registrazione Ambientale al fine di gestire, monitorare, sorvegliare e mitigare gli impatti ambientali che scaturiscono dagli aspetti ambientali connessi con le proprie attività e con i propri servizi; individuazione di ruoli e responsabilità ai fini della eco-gestione; redazione di un Manuale del Sistema di Gestione Ambientale
- Redazione di un programma di miglioramento ambientale, coerente con la Politica Ambientale e le risultanze dell'Analisi Ambientale Iniziale, con l'intento di migliorare nel tempo i propri risultati nella eco-gestione
- Verifiche interne e da parte terza sulla eco-gestione attuata. Riesame annuale di tutto il Sistema di Gestione Ambientale; periodico controllo ed aggiornamento della normativa ambientale applicabile; coinvolgimento e formazione specifica su temi ed aspetti ambientali del personale dipendente





- Redazione della Dichiarazione Ambientale e degli aggiornamenti annuali destinata a tutte le parti interessate come strumento di informazione e dialogo con il pubblico sugli sforzi fatti dal Comune e sugli obiettivi raggiunti nel tempo grazie all'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale

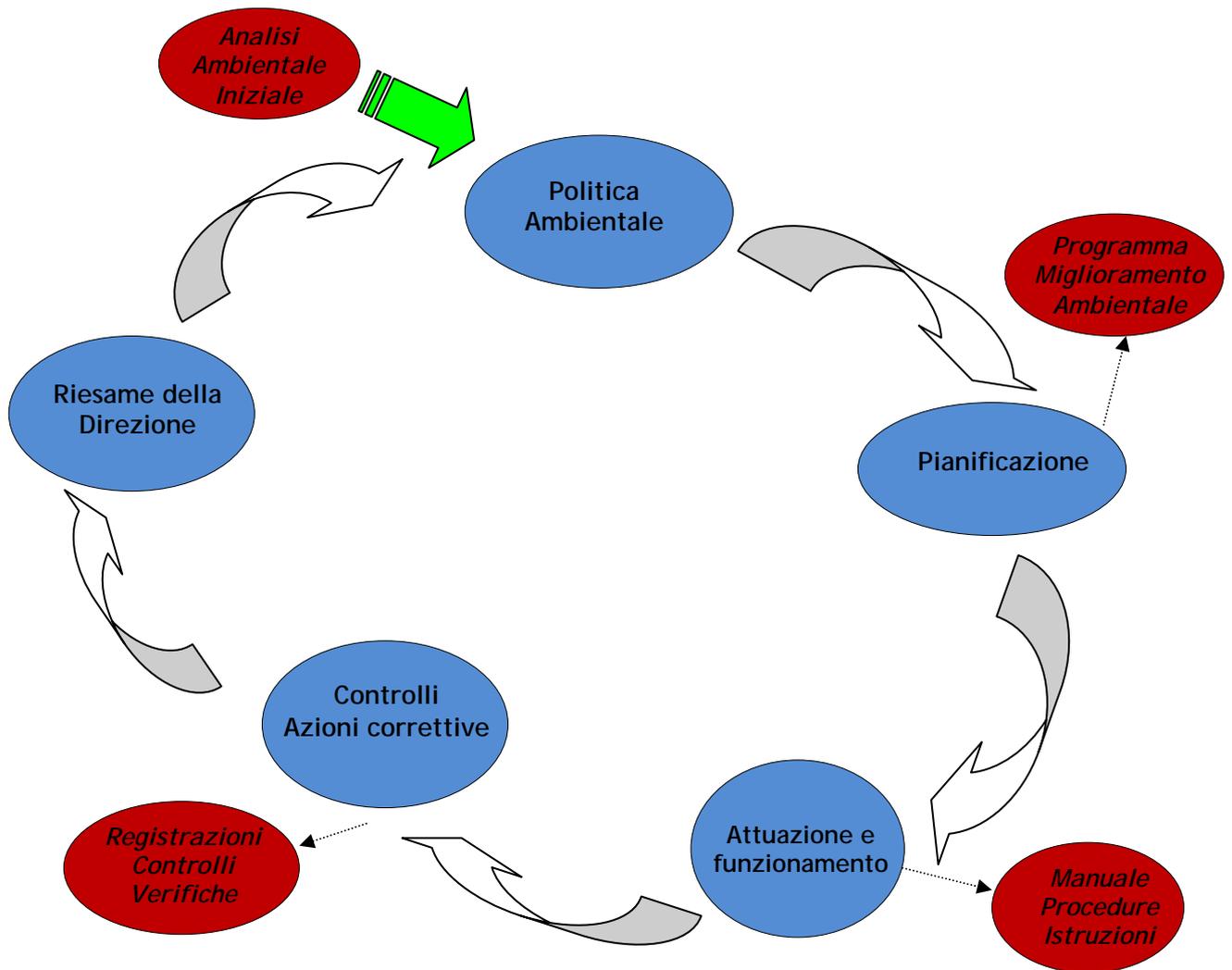
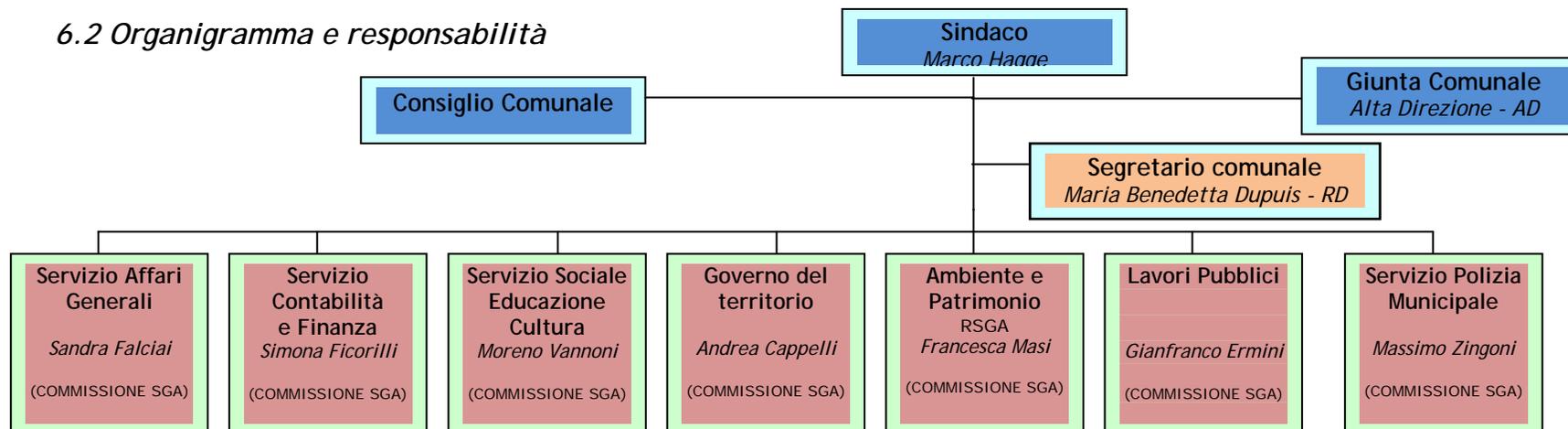


Figura 3. Modello di Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2004





## 6.2 Organigramma e responsabilità



Affari legali	Accertamento entrate	Assistenza sociale	Urbanistica	Servizi a rete	Manutenzione patrimonio
Contratti	Bilancio	Sport	Sportello unico	Patrimonio	Lavori pubblici
Demografici	Tributi	Servizi scolastici	Commercio	Ambiente	Sicurezza sul lavoro
Segreteria del Sindaco	Economato	Servizi culturali	Agricoltura	C.E.D.	Sicurezza nei cantieri
Segreteria generale	Personale	Biblioteca	Insedimenti produttivi		Protezione Civile
Protocollo	Assicurazioni	Musei	Turismo		
URP	Suolo		Urbanistica		
	Oneri		Vincolo Idrogeologico		
	Pubbliche affissioni				



Sulla base della natura dell'organizzazione, ai fini delle responsabilità all'interno del Sistema di Gestione Ambientale, si sono individuate una parte politica, inquadrabile nella Giunta comunale e nel Consiglio comunale, che svolge un ruolo politico programmatico ed una parte tecnica, coincidente con la struttura amministrativa del Comune, che svolge un ruolo più propriamente tecnico-operativo nella gestione quotidiana del Sistema.

In particolare, le competenze specifiche di ciascun soggetto sono le seguenti:

#### **GIUNTA COMUNALE:**

- elabora la Politica ambientale
- supervisiona il sistema e partecipa tramite l'Assessore all'Ambiente al Riesame della Direzione avvalendosi della Commissione SGA
- approva le PGA ed ogni altro documento o registrazione del SGA tramite la firma dell'Assessore all'Ambiente

#### **CONSIGLIO COMUNALE:**

- approva formalmente la politica ambientale

#### **ASSESSORE ALL'AMBIENTE:**

- approva per conto della Direzione l'emissione ed i contenuti della documentazione di sistema
- partecipa alla Commissione SGA

#### **RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE (RD)**

##### **Segretario Generale:**

- figura di raccordo tra l'organo politico e la parte amministrativa.
- riferisce alla Direzione sull'andamento e sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale.
- cura particolarmente, in collaborazione con il Servizio Affari Generali, l'aggiornamento normativo
- partecipa alla Commissione SGA e provvede alle raccomandazioni per il miglioramento

#### **RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (RSGA)**

##### **Responsabile Servizio Ambiente e Patrimonio**

- ha il ruolo cardine di progettare, realizzare e mantenere attivo operativamente il Sistema di Gestione Ambientale e di coordinare il lavoro di implementazione del sistema.
- svolge un ruolo di impulso in tutte le attività previste dal SGA ed è responsabile, assieme alla Commissione SGA, del buon funzionamento dell'ente
- coordina tutte le figure incaricate dal controllo operativo degli aspetti ambientali in collaborazione con la Commissione SGA
- partecipa alla Commissione SGA





#### COMMISSIONE SGA

- affianca e coadiuva il RSGA nelle scelte e nell'attuazione operativa del SGA nel tempo
- è il soggetto deputato a prendere tutte le decisioni operative ai fini dell'attuazione e del mantenimento del SGA
- ha la responsabilità del buon funzionamento del SGA
- si riunisce in corrispondenza della Conferenza dei Servizi, quindi con cadenza mensile

#### OGNI SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- collabora all'attuazione ed al mantenimento del SGA secondo le modalità previste dalla documentazione di sistema ed in particolare secondo quanto previsto da ciascuna singola procedura di gestione ambientale
- i Responsabili dei Servizi partecipano alla Commissione SGA

#### OGNI SINGOLO DIPENDENTE

- deve conoscere ed applicare la Politica Ambientale del Comune, le Procedure di Gestione Ambientale (PGA) e le Istruzioni Operative Ambientali (IOA), avere conoscenza del Manuale del Sistema di Gestione Ambientale (MSGGA) e del Programma di miglioramento ambientale (PROGRAMB).
- è tenuto all'applicazione operativa di quanto ad essi espressamente attribuito per il corretto funzionamento del SGA e per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente.

### *6.3 Ambito di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA)*

Il campo di applicazione dell'intero Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Greve è la gestione delle attività e dei servizi svolti dall'Amministrazione quali: pianificazione e tutela del territorio, gestione delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare, gestione della viabilità, servizio di polizia locale; indirizzo e controllo delle risorse idriche, della rete fognaria e della depurazione acque, indirizzo e controllo della gestione degli RSU.





## 7. LA COMUNICAZIONE E LA PARTECIPAZIONE

Il Comune di Greve in Chianti garantisce un'adeguata attività di comunicazione ambientale, sia all'interno dell'Amministrazione sia verso l'esterno a tutte le parti interessate (cittadini, associazioni, etc..). Per questo motivo le attività di comunicazione sono regolate da un'apposita procedura di sistema, per garantire un flusso continuo informativo sulla gestione degli aspetti ambientali relativi alle attività svolte.

Al fine di gestire e rispondere alle comunicazioni, osservazioni, lamentele o segnalazioni provenienti dalle parti interessate in materia ambientale (cittadini, associazioni, etc..) il Comune segue una specifica procedura. Le comunicazioni, come appena specificate, passano dall'URP che procede secondo le seguenti modalità:

- se la comunicazione dall'esterno è orale (personalmente o via telefono), provvede a registrarne l'oggetto e ne dà comunicazione informale al Servizio Ambiente e Patrimonio. In tal caso non si verifica nessuna risposta specifica da parte del Servizio Ambiente e Patrimonio, il quale però si fa carico della comunicazione ricevuta
- se la comunicazione è cartacea, provvede a protocollare la comunicazione ed a girarla al Servizio Ambiente e Patrimonio il quale risponde direttamente all'interessato
- se la comunicazione è per via elettronica (mail), provvede a protocollare la comunicazione ed a girarla al Servizio Ambiente e Patrimonio (o altro Servizio eventualmente coinvolto nell'aspetto ambientale) il quale provvede a rispondere direttamente all'interessato.

Con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale e la conclusione dei percorsi di registrazione EMAS e certificazione ISO 14001 il Comune ha attivato un'apposita pagina, dedicata al Sistema di Gestione Ambientale applicato, all'interno del proprio sito internet [www.comune.greve-in-chianti.fi.it](http://www.comune.greve-in-chianti.fi.it). Dal sito web è possibile scaricare la prima versione della Dichiarazione Ambientale e i successivi aggiornamenti annuali oltre a tutti i riferimenti per contattare il Responsabile del SGA.

All'interno del SGA il Comune ha attivato percorsi di formazione in materia ambientale. Tali corsi vanno dalle misure di sicurezza antincendio alle interconnessioni tra ogni attività dei singoli dipendenti e l'ambiente, così come regolate dalle procedure di gestione ambientale e dalle istruzioni operative ambientali predisposte.





## 8. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Le attività e i servizi del Comune sono stati analizzati nelle loro diverse modalità operative (normali, eccezionali e di emergenza), identificando gli aspetti ambientali connessi. Ciascun aspetto ambientale identificato è stato sottoposto a valutazione di significatività secondo i criteri riportati nella tabella successiva.

N.	CRITERIO	DESCRIZIONE	GRADUAZIONE E PUNTEGGI
1	CONFORMITÀ LEGISLATIVA	Concerne il rispetto della normativa ambientale applicabile in quel settore ed il corretto espletamento delle funzioni da essa attribuita all'organizzazione pubblica.	- Conforme → 1 - Parzialmente conforme → 2 - Non conforme → 3
2	RILEVANZA	Descrive il rischio potenziale intrinseco dell'aspetto ambientale in grado di provocare un impatto negativo sull'ambiente oppure, indirettamente, sulle attività e servizi forniti all'organizzazione, a prescindere dalla vulnerabilità e dalla sensibilità del territorio ed indipendentemente dal possibile soggetto terzo coinvolto.	- Bassa → 1 - Media → 2 - Alta → 3
3	DISPONIBILITÀ DI DATI E TREND DEGLI INDICATORI	E' una sorta di "misura" del criterio precedente e si riferisce alla disponibilità di informazioni e dati relativi all'aspetto ambientale considerato.	- Buona → 1 - Sufficiente → 2 - Insufficiente → 3
4	EFFICIENZA	Si riferisce alla capacità dell'organizzazione di gestire sotto il profilo tecnico e organizzativo l'aspetto ambientale considerato ( <i>efficienza gestionale</i> ).	- Alta → 1 - Media → 2 - Bassa → 3
5	POSSIBILITÀ DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO	Riguarda la capacità dell'organizzazione di intervenire sull'aspetto ambientale in termini di miglioramento nel tempo delle prestazioni ambientali.	- Bassa → 1 - Media → 2 - Alta → 3
6	SENSIBILITÀ DEL TERRITORIO E PERCEZIONE DELLE PARTI INTERESSATE	Prende in considerazione il contesto territoriale (e la vulnerabilità dello stesso) in cui è inserita l'organizzazione. Tale elemento è tanto più importante quanto più si parla di aspetti ambientali indiretti i quali, soprattutto per una organizzazione pubblica, assumono spesso una dimensione "territoriale". Inoltre, il criterio tiene conto, per quanto possibile, della percezione/preoccupazione della comunità di riferimento.	- Bassa → 1 - Media → 2 - Alta → 3
7	CONTROLLO GESTIONALE	Si basa sul livello di controllo/influenza gestionale che può essere esercitato dall'organizzazione sull'aspetto ambientale indiretto. Il parametro scelto per misurare il livello di controllo gestionale è dato dal livello di controllo/influenza che si può identificare rispetto al soggetto intermedio (o alla categoria di soggetti intermedi) che risulti coinvolto nella gestione dell'aspetto.	- Basso → 1 - Medio → 2 - Alto → 3

Tabella 5. Identificazione aspetti ambientali: criteri di valutazione della significatività

Gli aspetti ambientali identificati e correlati con le attività e servizi del Comune possono essere classificati come aspetti diretti (aspetti sui quali il Comune ha un controllo gestionale diretto) ed aspetti indiretti (aspetti sui quali il Comune non ha un controllo gestionale totale e diretto e sui



quali spesso interagiscono altri soggetti esterni all'ente come, per esempio: cittadini, imprese, fornitori).

Pertanto, per la valutazione degli aspetti ambientali diretti si sono utilizzati i primi 6 criteri illustrati. Per la valutazione degli aspetti ambientali indiretti si sono utilizzati tutti i criteri esclusi i criteri n. 3 e n. 4.

Per ogni aspetto ambientale diretto potremmo avere una valutazione che va da un punteggio minimo di 6 ad un punteggio massimo di 18. Tra i punteggi risultanti da ciascun criterio è effettuata la semplice somma algebrica. L'aspetto ambientale diretto è valutato nel seguente modo:

aspetto ambientale  $\leq 10$  = non significativo (NS)

aspetto ambientale  $> 10$  = significativo (S)

Per ogni aspetto ambientale indiretto potremmo avere una valutazione che va da un punteggio minimo di 5 ad un punteggio massimo di 15. Anche in questo caso è effettuata la semplice somma algebrica. L'aspetto ambientale indiretto sarà valutato nel seguente modo:

aspetto ambientale  $\leq 8$  = non significativo (NS)

aspetto ambientale  $> 8$  = significativo (S)

Per la valutazione degli aspetti in condizioni eccezionali e di emergenza la metodologia adottata fa riferimento, in via molto semplificata, alle metodologie adottate nella valutazione dei rischi industriali. Si è pertanto preso come punto di partenza la formula:

**Rischio = frequenza x magnitudo**

dove la "frequenza" è la probabilità che l'evento accidentale accada, mentre la "magnitudo" intende misurare la gravità dell'evento stesso, calcolata prendendo a riferimento il risultato attribuito nella valutazione degli aspetti al criterio della "Rilevanza". Naturalmente questa valutazione è applicata soltanto per quegli aspetti ambientali per i quali è stata individuata una possibile situazione di emergenza nella redazione dell'Analisi Ambientale Iniziale.

Nelle due prossime tabelle sono sintetizzati gli esiti delle valutazioni.

Rispetto alla precedente versione della Dichiarazione Ambientale nessun aspetto ambientale diretto o indiretto ha mutato la sua valutazione qualitativa, da non significativo a significativo o viceversa. Soltanto i risultati numerici sono cambiati per l'aspetto ambientale diretto consumi energetici (da 12 a 10 a causa di una maggiore disponibilità di dati) ed effetti legati alla mobilità (da 9 a 8 a causa delle basse possibilità di azioni di miglioramento) e per l'aspetto ambientale indiretto suolo e governo del territorio (da 9 a 10 in virtù della variante urbanistica per il polo produttivo in località Testi).





### 8.1 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali diretti

ASPETTO AMBIENTALE	Valutazione significatività	
	Risultato numerico	Valutazione qualitativa
Consumi energetici	10	Significativo
Consumi e scarichi idrici	9	Non significativo
Consumo di risorse materiali	10	Significativo
Rifiuti	9	Non significativo
Emissioni in atmosfera	8	Non significativo
Sostanze pericolose	10	Significativo
Rumore	7	Non significativo
Suolo e sottosuolo	10	Significativo
Effetti legati alla mobilità	8	Non significativo
Impatto visivo	8	Non significativo
Inquinamento elettromagnetico	7	Non significativo

Tabella 6. Risultati valutazione aspetti ambientali diretti

### 8.2 Risultati della valutazione degli aspetti ambientali indiretti

ASPETTO AMBIENTALE	Valutazione significatività	
	Risultato numerico	Valutazione qualitativa
Emissioni in atmosfera	8	Non significativo
Acqua, risorsa idrica	9	Significativo
Uso risorse, appalti, approvvigionamenti	7	Non significativo
Rifiuti	10	Significativo
Suolo e governo del territorio	10	Significativo
Rumore e odori	9	Significativo
Elettromagnetismo	7	Non significativo
Mobilità nel territorio	6	Non significativo

Tabella 7. Risultati valutazione aspetti ambientali indiretti

Nessun aspetto è risultato significativo nelle condizioni eccezionali e/o di emergenza. Nelle pagine successive, per una maggiore chiarezza d'esposizione, gli aspetti ambientali saranno raggruppati per matrice ambientale all'interno delle quali si darà conto dei singoli aspetti diretti e indiretti.



## 9. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 9.1 Consumi energetici

#### Aspetti diretti

I consumi energetici del Comune di Greve in Chianti scaturiscono da:

- consumo di energia elettrica necessaria al funzionamento dei macchinari elettrici e dell'illuminazione interna dei locali comunali di proprietà o in uso;
- illuminazione pubblica sul territorio comunale;
- consumo di gas metano e gasolio utilizzato per il riscaldamento degli edifici comunali;
- consumo di combustibili (benzina, gasolio) necessari per l'alimentazione del parco mezzi.

#### 9.1.1 Consumi di energia elettrica

I consumi d'energia elettrica del Comune di Greve sono imputabili alla illuminazione degli edifici comunali, all'alimentazione delle apparecchiature da ufficio, alle utenze scolastiche, alla illuminazione pubblica e cimiteriale fino al 2007. Dal gennaio 2008 i consumi delle utenze sportive (campi sportivi) non sono più a carico del Comune, ad eccezione della piscina comunale.

Si riportano nella tabella seguente i consumi di energia elettrica, espressi in kWh, relativi alle utenze totali del Comune di Greve (sedi comunali, scuole, illuminazione pubblica) riferiti agli anni 2004-2008:<sup>2</sup>

UTENZE COMUNALI	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
TOTALE kWh	1.680.775	1.681.113	1.681.308	1.683.204	1.607.375
Consumo energia elettrica (Tep)	420	420	420	421	402
Emissioni per consumi di energia elettrica <sup>3</sup> (t CO <sub>2</sub> )	958	958	958	959	916

Tabella 8. Storico consumi di energia elettrica

I dati riportati in tabella evidenziano un trend dei consumi elettrici in leggera crescita fino al 2007. Rispetto al 2006, nell'anno 2007 sono state censite ulteriori utenze non conteggiate precedentemente: questo potrebbe spiegare il dato in crescita rispetto al 2006. Quanto all'anno 2008 il Comune è in grado di indicare un dato effettivo frutto di un miglioramento gestionale nel monitoraggio dei consumi e di un capillare censimento delle singole utenze. I circa 75.000 kWh non consumati rispetto al 2007 sono da imputare al fatto che i consumi elettrici dei campi sportivi non

<sup>2</sup> I consumi per gli anni 2005 e 2006 sono in parte effettivi ed in parte stimati. Laddove non si disponeva del consumo effettivo è stata fatta una stima sulla base del consumo a bimestre. Il dato del 2004 è stimato. Il dato del 2007 è da fatturazione. Il dato del 2008 è effettivo. Fonte: Servizio Ambiente, Servizio Sociale, Servizio Lavori Pubblici.

<sup>3</sup> Si è fatto riferimento al fattore di emissione 0,57 kg CO<sub>2</sub> per l'uso di un kWh di elettricità dalla rete (mix energetico italiano tipico). Per i tep Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F (1 MWh = 0, 25 tep).





sono più in carico al Comune dal 1 gennaio 2008. La voce illuminazione pubblica ha avuto nel 2008 un'incidenza ancora maggiore rispetto al 2007 sui consumi totali (oltre il 70%), questo anche in conseguenza del lavoro fatto dal punto di vista gestionale nel corso dell'anno per definire il quadro effettivo delle utenze elettriche la cui responsabilità è del Comune. Ciò ha comportato anche l'individuazione di alcune utenze di illuminazione pubblica prima non monitorate.<sup>4</sup>

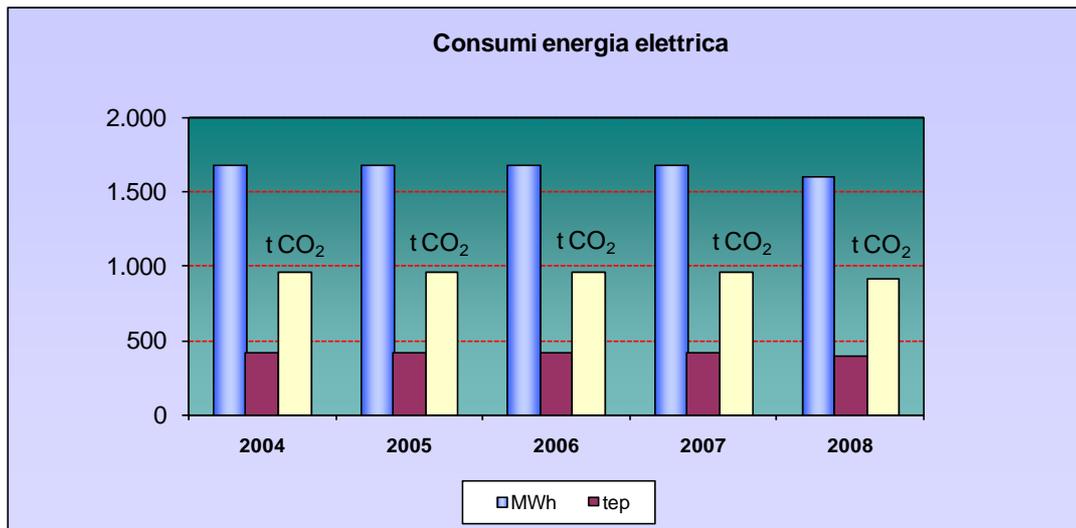


Figura 4. Consumi di energia elettrica in megawatt e in tep e contributo in termini di emissione tonnellate di CO<sub>2</sub>

Si fornisce il dato unitario soltanto per il biennio 2007-2008 (*kWh/dipendente*) per le due sedi comunali e per il magazzino comunale/Polizia Municipale, anche se la disomogeneità dei dati non rende possibile effettuare una valutazione.

DESCRIZIONE SEDI COMUNALI	kWh 2007	Dipendenti 2007	ANNO 2007 kWh/dip	kWh 2008	Dipendenti 2008	ANNO 2008 kWh/dip
Palazzo comunale piazza Matteotti, 8	28.800	34	847	40.498	31	1306
Palazzo comunale torre via Cini, 1	21.018	27	778	24.992	25	1000
Magazzino comunale/polizia municipale via di Colognole	27.895	49	569	27.082	38	713

Tabella 9. Consumi unitari kWh/dipendente per le tre sedi comunali

### 9.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento

I consumi di combustibile sono dovuti al gasolio e al gas metano utilizzato per il riscaldamento degli edifici comunali e delle scuole. Gli impianti termici sono tenuti in funzione dal 15 ottobre al 15 aprile, di media per cinque giorni alla settimana. Il Comune è, infatti, classificato nella zona

<sup>4</sup> Il miglioramento gestionale avvenuto nel 2008 rispetto alla voce "consumi energetici" ha portato all'effettivo monitoraggio del numero dei punti luce della rete di illuminazione pubblica comunale. Al 31.12.2008 i punti luce erano in totale 2.472 in prevalenza a vapori di sodio (2411); altri corpi illuminanti erano a vapori di mercurio (296) ed una parte residuale erano del tipo alogene o fluorescenti compatte. Considerando un consumo annuo imputabile alla voce illuminazione pubblica di 1.201.100 kWh per il 2008, si ottiene un consumo unitario (per punto luce) di 486 kWh.





energetica E che prevede l'accensione degli impianti termici nel periodo sopra indicato e per un massimo di 14 ore al giorno. Il Comune non ha consumi energetici superiori alle mille tonnellate di petrolio equivalenti, tali da comportare la nomina dell'energy manager così come previsto dalla legge n. 10/1991.

Nella tabella successiva si riporta in modo sintetico il numero di utenze termiche per il periodo novembre 2004/agosto 2006 e 2007/2008 ed i consumi di gas metano.

I dati sono espressi in litri (per il gasolio) e in metri cubi (per il metano):<sup>5</sup>

DESCRIZIONE	Anno 2005 <sup>6</sup>	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Numero utenze metano	31	31	31	27
Consumo gas metano (mc)	259.887	287.462	193.828	191.548
Consumi gas metano (tep)	213	236	159	157
Emissioni per consumi di gas metano (t CO <sub>2</sub> )	595	658	444	438
Numero utenze gasolio	4	4	4	3
Consumo gasolio (l)	15.000	15.000	8.500	7.500
Consumo gasolio (tep)	13	13	8	7
Emissioni per consumi di gasolio (t CO <sub>2</sub> )	40	40	23	20

Tabella 10. UtENZE termiche. Storico consumi gasolio e gas metano

I consumi di gas metano risultano in forte diminuzione. Questo dato può essere spiegato col clima mite che ha caratterizzato l'inverno 2007 ma, principalmente, col fatto che il dato del 2005/2006 era stimato dall'Amministrazione comunale in evidente eccesso. Il calo dei consumi registrato nel 2008 è spiegabile con dinamiche relative alle utenze. Le utenze nel corso del 2008 hanno, infatti, subito variazioni: si è avuto un passaggio di un'utenza, a fine 2007, da gasolio a metano ed il passaggio di cinque utenze alla responsabilità dei gestori degli impianti in cui si trovano le stesse utenze (campi sportivi Greve, S.Polo, Panzano, Ferrone e Palazzetto sport di via Mazzini a Strada in Chianti). Inoltre, dal gennaio 2009, l'utenza presso la piscina comunale in via Montebeni a Greve è passata alla responsabilità del gestore dell'impianto.

<sup>5</sup> Fonte: Servizio Lavori Pubblici, Comune di Greve in Chianti. Per le emissioni di CO<sub>2</sub> si è fatto riferimento a: IPPC 2006, *Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories*: Natural gas 15,3 kg/GJ; Gas Oil 20,2 kg/GJ. Per il calcolo dei tep si veda circolare MICA del 2 marzo 1992, n 219/F (metano 0,82 tep; gasolio 1,08 tep).

<sup>6</sup> I consumi di gas metano si riferiscono al periodo dal 3.11.2004 al 9.11.2005 e dal 10.11.2005 al 13.12.2006. Il dato 2007 è da fatturazione, il dato 2008 effettivo. I consumi di gasolio si riferiscono all'anno solare. I consumi di gasolio sono considerati a partire dal quantitativo acquistato e presunto del tutto consumato. Fonte: Servizio Ambiente, Servizio Sociale, Servizio lavori Pubblici.

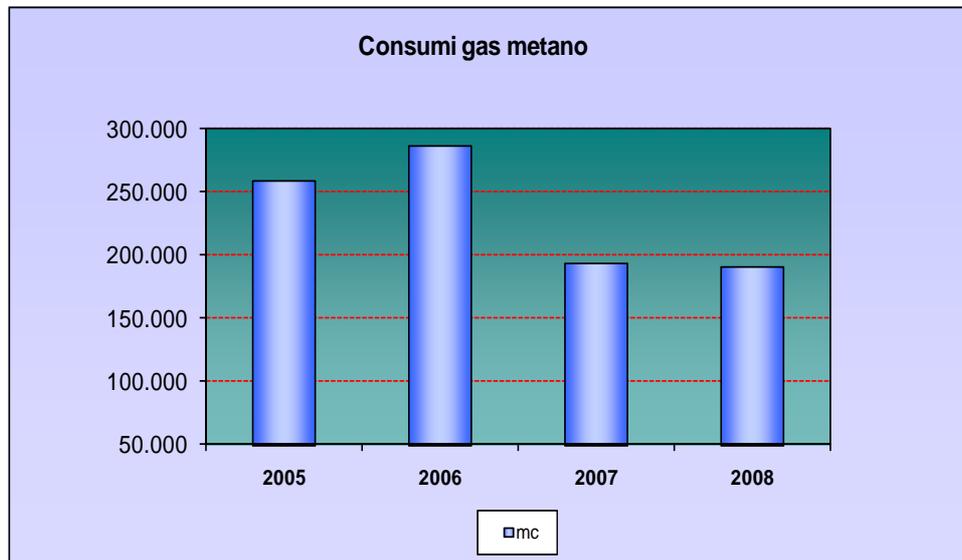


Figura 5. Metri cubi gas metano utilizzato per riscaldamento

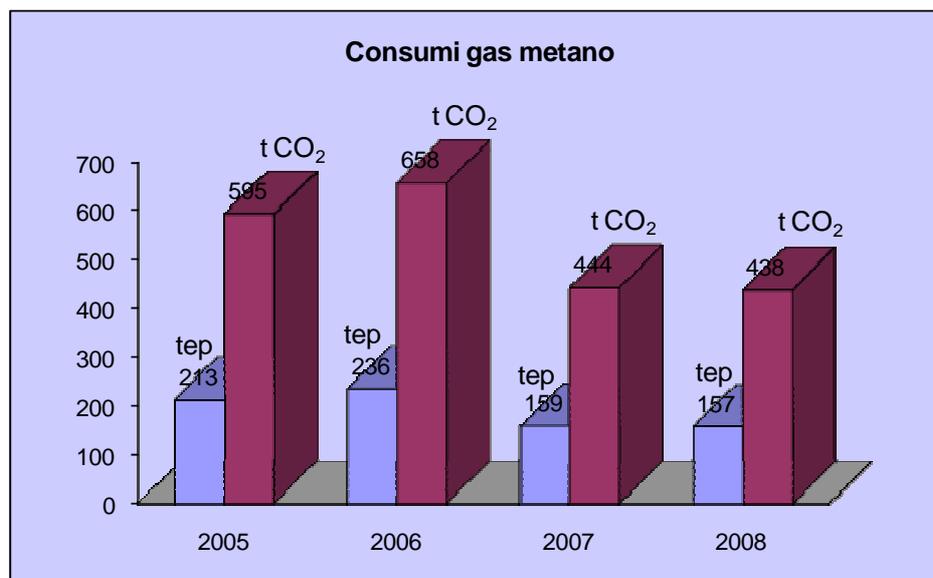


Figura 6. Tep di gas metano e tonnellate di CO<sub>2</sub> derivanti dalla combustione di gas metano per riscaldamento

I consumi di gasolio sono in netto calo, essendosi quasi dimezzati dal 2005.

Ciò, in particolare, in virtù del fatto che anche nel 2008 non è stata rifornita una utenza e che, in chiave positiva, a fine 2007 un'utenza da gasolio è passata a metano. L'utenza più significativa resta il palazzo comunale che assorbe più del 50% dei consumi di gasolio.

Di seguito si riporta in forma grafica lo storico dei consumi per il periodo 2005-2008.

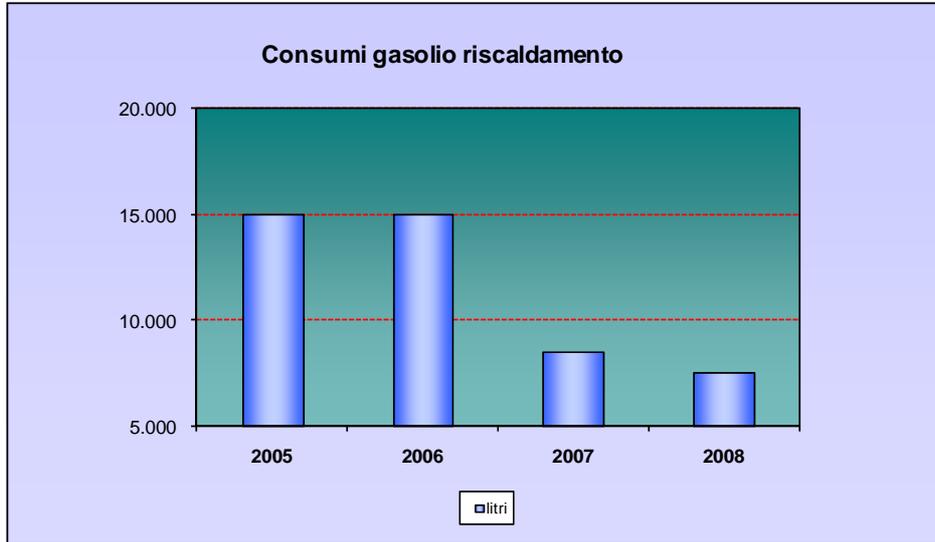


Figura 7. Storico litri di gasolio utilizzato per riscaldamento

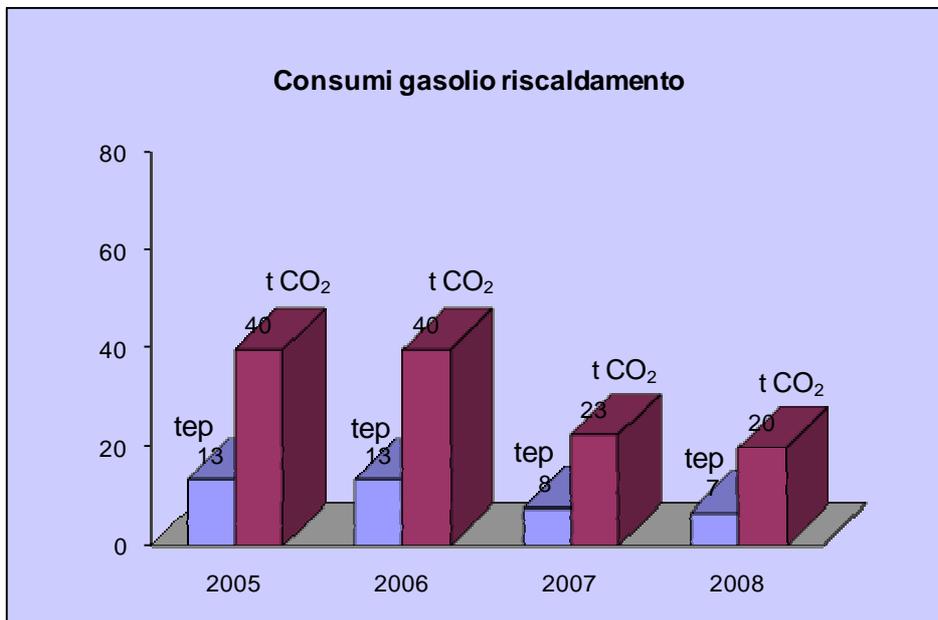


Figura 8. Tep di gasolio e tonnellate di CO<sub>2</sub> da utilizzo di gasolio per riscaldamento





### 9.1.3 Consumi di carburanti

Tra i consumi energetici del Comune di Greve sono considerati anche i consumi di carburanti necessari alla alimentazione del parco mezzi comunale (benzina e gasolio). Nella successiva tabella sono riportati i consumi di benzina e gasolio per gli anni 2003-2008. Il dato è espresso in litri.<sup>7</sup>

DESCRIZIONE	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Consumo Benzina (litri)	32.774	30.682	24.178	32.328	15.971	16.203
Totale consumo benzina (tep)	28	26	20	27	14	14
Emissioni per consumo benzina (t CO <sub>2</sub> )	72	67	53	71	35	36
Consumo Gasolio (litri)	26.274	23.484	18.134	24.022	39.778	39.093
Totale consumo gasolio (tep)	24	21	16	21	36	35
Emissioni per consumo gasolio (t CO <sub>2</sub> )	70	62	48	64	106	104
CONSUMO TOTALE CARBURANTI (litri)	59.048	54.166	42.312	56.350	55.749	55.296

Tabella 11. Storico consumo carburanti

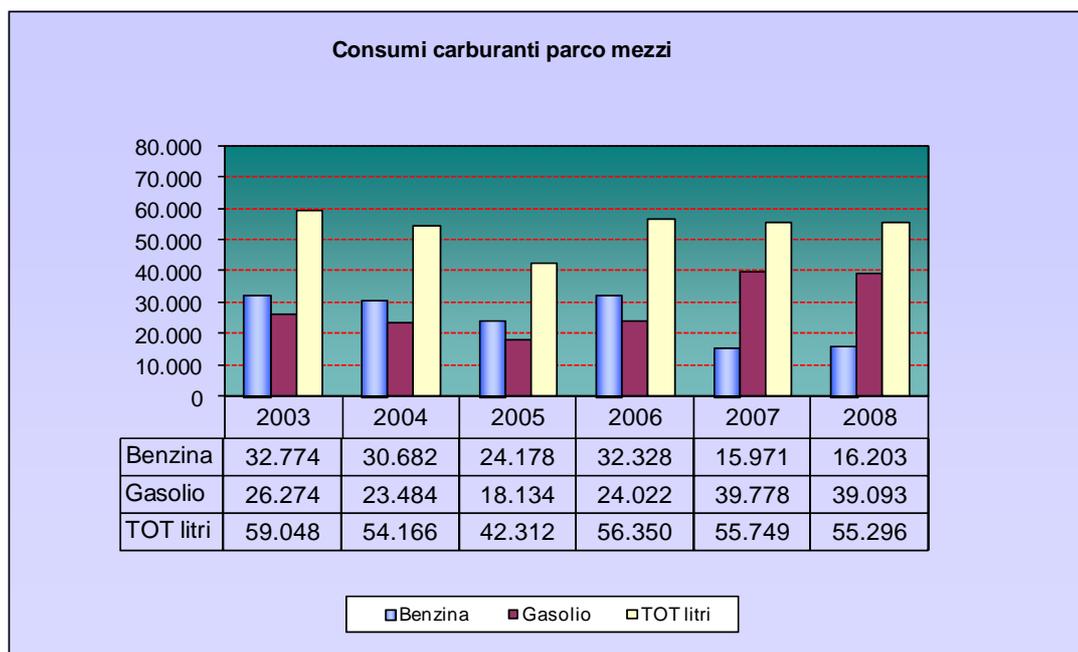


Figura 9. Storico consumi carburanti (benzina e gasolio). Fonte: Comune - Servizio Contabilità e Finanza

Il dato evidenzia un trend in diminuzione per entrambe le tipologie di carburante fino all'anno 2005, riprendendo a crescere nel corso del 2006, mentre una diminuzione nel dato complessivo si registra nel 2007 e si conferma nel 2008. Il dato disaggregato mostra nel 2007 un forte calo

<sup>7</sup> Il dato è stimato per il periodo 2003-2006: è stato ricavato a partire dal totale del fatturato annuo espresso in euro. I singoli valori di €/litro sono stati mediati su tre campioni annuali. Fonte: Ufficio Ragioneria - Comune Greve in Chianti. Per il 2007-2008 il dato è effettivo. Fonte: Servizio Contabilità e Finanza. Per le emissioni di CO<sub>2</sub> si è fatto riferimento a: IPPC 2006, Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories



nell'utilizzo di benzina (quasi dimezzata nel 2007 rispetto al 2006) ed un incremento di oltre il 60% nei consumi di gasolio. Il tutto a sostanziale parità di parco mezzi tra 2006 e 2007, se si eccettua la demolizione, ad ottobre 2007, di un'auto alimentata a benzina. Anche il dato 2008 rispetto all'anno precedente, a parità di automezzi impiegati, evidenzia consumi sostanzialmente in linea per quanto riguarda il consumo di benzina e in lieve calo per quanto riguarda il consumo di gasolio. Per gli anni precedenti non è possibile stabilire con certezza quanto il trend sia dovuto ad una riduzione del parco comunale circolante dal 2003 al 2005 o ad una riduzione nei Km percorsi, oppure ad un ricambio del parco mezzi a favore di mezzi con rendimenti migliori (miglior rapporto l/Km). Nel caso in cui si assuma come stazionario il numero del parco mezzi nel triennio 2003/2005 ciò potrebbe essere imputato ad una riduzione delle distanze percorse. Per converso, l'incremento dei consumi nell'anno 2006, a parità sostanziale di parco mezzi, potrebbe essere imputabile ad un maggior numero di spostamenti effettuati.<sup>8</sup>

### Aspetti indiretti e dati territoriali

Il Comune di Greve in Chianti, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, si fa carico, per quanto possibile, di monitorare i dati territoriali legati ai consumi di risorse energetiche a livello comunale. Tali dati sono reperiti con richieste annuali ai principali fornitori presenti nel territorio amministrato. Principalmente si tratta di Toscana Energia per i consumi di gas metano ed Enel per quelli elettrici.

Per quanto riguarda la prima fonte energetica, si dispone di uno storico relativo agli anni 2003-2008 come evidenziato nella successiva tabella.<sup>9</sup>

DESCRIZIONE	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
Gas metano distribuito (Smc)	12.592.040	11.614.108	12.542.818	11.675.614	10.512.522	10.195.615
Utenti attivi	4.643	4.822	4.917	4.993	5.038	-

Tabella 12. Gas metano utilizzato sul territorio. Storico.

Il dato riportato si riferisce al gas distribuito tanto a fini civili quanto a fini industriali. La tabella precedente evidenzia un trend dei consumi in discesa. Tutto ciò a fronte di un trend del numero delle utenze attive in lenta crescita, che presenta un incremento percentuale rispetto al numero del 2003 di circa il 6%. Il dato dell'ultimo triennio segnala un trend in diminuzione nei consumi di

<sup>8</sup> I km percorsi non sono disponibili per il 2007 e non per tutti i mezzi per il 2008. Il loro effettivo monitoraggio resta un obiettivo gestionale del sistema.

<sup>9</sup> Fonte: Fiorentina Gas Spa fino al 2006. Dato 2007-2008 fonte: Toscana Energia. Il gas distribuito indicato nella tabella è il gas fatturato nel periodo opportunamente corretto (standard metri cubi). Per il 2008 non è stato fornito il dato relativo agli utenti attivi. Inoltre si tenga conto che col regime di libero mercato il dato non è esaustivo dei consumi di gas metano nel territorio comunale.





gas metano, sebbene a fronte di un aumento degli utenti per quanto modesto. In particolare, anche il dato 2008 conferma il trend illustrato.

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica nel territorio grevigiano i dati sono stati forniti da Enel. Anche in questo caso il dato è comprensivo di tutte le utenze, civili ed industriali.<sup>10</sup>

DESCRIZIONE	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
Energia elettrica (MWh)	126.087	123.105	118.361	119.770	111.761	102.252
Utenti attivi	<i>nd</i>	<i>nd</i>	<i>nd</i>	8.581	8.633	8.837

Tabella 13. Energia elettrica consumata nel territorio comunale: storico. Fonte: ENEL, Divisione Mercato, Unità territoriale Toscana e Umbria.

Il dato relativo ai consumi di energia elettrica registrati nel Comune di Greve in Chianti evidenzia un trend in costante diminuzione, pur in presenza di una crescita nel numero degli utenti.<sup>11</sup>

A livello di area Chianti Fiorentino (Agenda 21 Chianti Fiorentino: Comuni di San Casciano, Tavarnelle e Barberino val d'Elsa)<sup>12</sup> i consumi energetici totali (nel periodo 2000-2004) hanno subito una crescita del 7,6% determinata da un aumento del 26,1% dei consumi nel settore terziario, del 17,3% nelle attività produttive e del 16,4% negli usi civili. Il consumo di energia dovuto ai trasporti è aumentato del 9,4% fino nel periodo considerato. Sempre a livello di area Chianti Fiorentino, nello stesso periodo, si è registrata una crescita del 23,3% dei consumi elettrici e del 14,9% dei consumi di gas naturale. In relazione all'ultimo dato disponibile (anno 2004) i trasporti assorbono circa il 37% dei consumi totali, il residenziale il 30,5% e le attività produttive il 17%.

<sup>10</sup> Per l'energia elettrica, fonte: Enel Distribuzione Toscana Centrale.

<sup>11</sup> Questo è senza dubbio un dato positivo anche se occorre ricordare che a far data dall'anno 2007, i consumi riportati sono riferiti ai clienti di maggior tutela e quindi mancanti degli eventuali consumi effettuati dai clienti del mercato libero ed in alta tensione. Fonte: Enel - Divisione mercato - Macro area territoriale operations - Centro

<sup>12</sup> Fonte: Agenda 21 CHIANTI FIORENTINO: Rapporto di Sintesi sullo Stato dell'Ambiente del Chianti Fiorentino.





## 9.2 Consumi e risorsa idrica

### Aspetti diretti

L'approvvigionamento idrico delle utenze comunali è autonomo tramite acquedotto. I consumi idrici del Comune di Greve in Chianti derivano da:

- ✓ servizi igienici presenti nelle strutture comunali;
- ✓ utenze scolastiche.

I consumi idrici così individuati sono riportati nella successiva tabella, riferiti agli anni 2005-2008.

I dati sono espressi in metri cubi:<sup>13</sup>

DESCRIZIONE	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	ANNO 2008
TOTALE (mc)	9.558	61.273	27.979	14.196

Tabella 14. Utenze idriche e consumi. Storico.

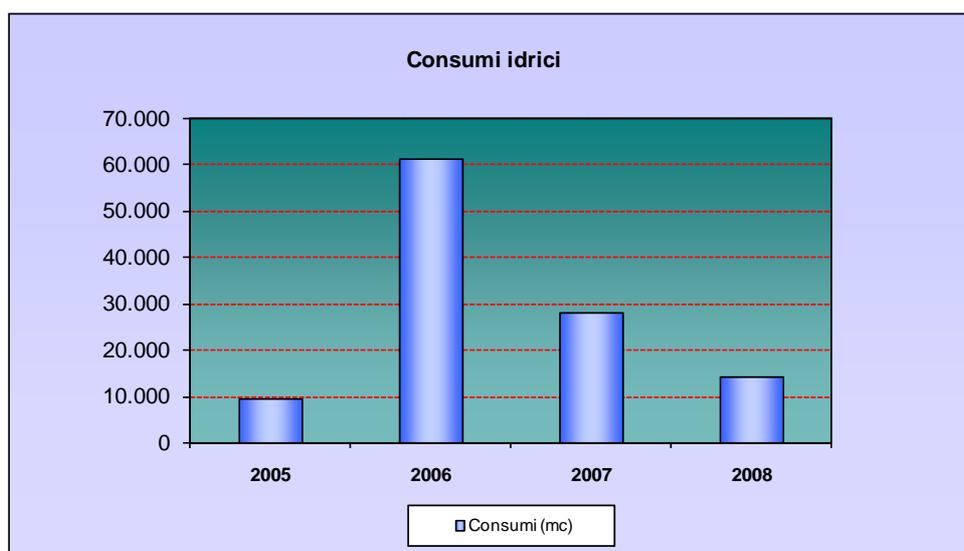


Figura 10. Storico consumi idrici

Il dato relativo ai consumi idrici è fortemente sbilanciato nell'anno 2006. Questo è dovuto, così come ricordato in nota, alla fatturazione effettuata dal gestore idrico Publiacqua la quale è stata irrisoria per l'anno 2005 e pesante, con relativi conguagli, nell'anno 2006. Dovendo mediare i consumi sui due anni si ricava un consumo annuo di 35.415,50 mc. Il dato del 2007 segnala un consumo in diminuzione anche se il confronto con il 2006 è inficiato da quanto appena esposto. Ciò si ripercuote sulla possibilità di un commento sull'andamento effettivo del trend dei consumi idrici.

<sup>13</sup> La Società Publiacqua ha fornito in bolletta valori irrisori per il 2005, fornendo poi nel 2006 i valori con i relativi conguagli. Pertanto potrebbe essere opportuno sommare i due valori 2005/2006 e dividerli per due così da individuare un valore medio per entrambi gli anni pari a litri 35.415,50. Fonte: Servizio Ambiente e Patrimonio e Ufficio ragioneria - Comune Greve in Chianti. I dati 2007-2008 sono da fatturazione.



Il dato 2008 registra un ulteriore calo rispetto al 2007 in parte dovuto al fatto che dal gennaio 2008 non sono più a carico del Comune le utenze idriche degli impianti sportivi (palazzetto sport di Strada in Chianti e piscina comunale a Greve inclusi) sia al fatto che nel 2008 si è registrata una crisi idrica.

Per quanto riguarda i consumi unitari delle sedi comunali si dispone soltanto del dato 2007-2008 per il palazzo comunale di piazza Matteotti e del magazzino comunale/polizia municipale di via di Colognole. Il dato della sede comunale Torre di via Cini non è disponibile.<sup>14</sup>

DESCRIZIONE SEDI COMUNALI	mc 2007	Dipendenti 2007	ANNO 2007 <i>mc/dip.</i>	mc 2008	Dipendenti 2008	ANNO 2008 <i>mc/dip.</i>
Palazzo comunale piazza Matteotti, 8	78	34	2,3	190	31	6,1
Palazzo comunale Torre via Cini, 1	-	27	-	-	25	-
Magazzino comunale/polizia municipale via di Colognole	262	49	5,3	220	38	5,7

Tabella 15. Consumi unitari di mc idrici per le sedi comunali. Fonte: Servizio Affari Generali, Servizio Lavori Pubblici.

Tutti gli scarichi idrici del patrimonio censito sono originati esclusivamente dai servizi igienici a disposizione delle strutture stesse. Tutti gli edifici censiti costituenti il patrimonio comunale sono individuati all'interno dei principali centri abitati. Pertanto gli scarichi idrici risultano tutti collegati alla pubblica fognatura.

### Aspetti indiretti e dati territoriali

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 148 del 24 giugno 1991 ha affidato la concessione dei pubblici servizi di acquedotto e di gestione delle fognature e depurazione dei reflui, alla Società Fiorentinagas S.p.A. per la durata di anni trenta. Tale affidamento è stato formalizzato con atto ai rogiti del Segretario comunale stipulato in data 30 marzo 1992, individuando le modalità di gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione con apposita convenzione allegata all'atto di concessione. La Regione Toscana, nel frattempo, con L.R. n. 81/1995 ha delimitato gli Ambiti Territoriali Ottimali prevedendo la costituzione di un consorzio obbligatorio fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito territoriale, denominato Autorità di Ambito (art. 4) e che il Comune di Greve in Chianti è entrato a far parte dell'Ambito territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno. Cinque anni dopo, in data 20 aprile 2000, è stata costituita la società Publiacqua S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno. In data 29 novembre 2001 l'Assemblea consortile dell'Ambito n. 3 Medio Valdarno ha disposto, ai sensi dell'art. 11 L. n.

<sup>14</sup> Da un'indagine compiuta dall'Istat e dall'Osservatorio ambientale sulle città, nei 111 comuni capoluogo di provincia aggregati a livello comunale, risulta che il consumo *pro capite* per uso domestico nel 2006 è stato di 69,4 mc/anno/abitante, cioè pari a 69000 litri/anno/abitante. Fonte: Annuario dei dati ambientali, APAT, 2007.





36/1994 e dell'art. 9 comma 1 della L. R. n. 81/1995, l'affidamento del servizio idrico integrato nei comuni dell'Ambito n. 3 Medio Valdarno, a Publiacqua S.p.A., a decorrere dal 1 gennaio 2002 per la durata di anni venti sottoscrivendo apposita "Convenzione di gestione del servizio idrico integrato". Il Consiglio Comunale di Greve in Chianti con delibera n. 103, in data 16 dicembre 2002, ha autorizzato la cessione della concessione dei servizi idrici dal precedente gestore Fiorentinagas s.p.a. alla società Publiacqua s.p.a. riconoscendo a quest'ultima i medesimi diritti ed obblighi del precedente concessionario.

Dato che Publiacqua s.p.a. risulta essere il gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, così come stabilito dalla Autorità di Ambito, nonché il concessionario del medesimo servizio per i comuni del Chianti, e conseguentemente in tale veste gestisce la quasi totalità del territorio dell'Ambito; e dato che i Sindaci dell'Ambito territoriale n. 3 Medio Valdarno, nella riunione dell'Assemblea consortile del 26 maggio 2006, in occasione dell'approvazione del documento sulla revisione tariffaria, hanno evidenziato l'intenzione di ammettere i Comuni del Chianti all'affidamento del servizio idrico integrato con il conseguente inserimento della loro gestione nel piano d'ambito a partire dal 1° gennaio 2007; dunque, la Giunta comunale con delibera n. 84 del 9 luglio 2007, ritenendo opportuno il superamento della precedente forma di gestione dei servizi idrici in favore di una gestione unica di ambito anche ai fini di applicare i criteri di omogeneità della gestione, dell'efficienza e dell'efficacia della programmazione e dell'ottimizzazione degli investimenti, ha dato mandato all'Autorità di Ambito di effettuare un'analisi sull'impatto dell'ingresso del Comune nella gestione unica di ambito, procedendo alla redazione di una proposta di revisione del piano di ambito. Inoltre, considerato anche il fatto che il rapporto concessorio, come configurato prima della gestione unica, rendeva difficile l'attivazione di quegli investimenti che avrebbero dovuto trovare una rapida realizzazione, e considerato che l'ingresso nella gestione unica di Ambito permetteva di avere maggiori garanzie per Greve in Chianti nel piano di ambito sulla realizzazione delle opere necessarie (trasferendo in capo al gestore unico anche la gestione dei servizi di fognatura e depurazione), il Consiglio Comunale a maggioranza ha deliberato di:

1. sciogliere il rapporto concessorio con Publiacqua;
2. revocare conseguentemente l'atto concessorio, per cui la concessione del servizio idrico integrato è stata contestualmente riaffidata tramite l'Autorità di Ambito n. 3 Medio Valdarno, di cui il comune è parte, a Publiacqua S.p.A, secondo le procedure stabilite dalla legge.

Quanto appena illustrato comporta che è da considerarsi a carico della società Publiacqua S.p.A la responsabilità gestionale del servizio, nonché degli investimenti sulla rete acquedottistica e





fognaria. Resta in capo al Comune la possibilità di segnalare all’Autorità e al gestore unico le criticità presenti sul territorio o le priorità che da questo emergono sollecitando interventi e/o investimenti in queste direzioni. La quota di partecipazione nell’AATO è di 1,08%.

Per quanto riguarda le dotazioni infrastrutturali, l’approvvigionamento idrico è garantito da un numero di pozzi e sorgenti, diffusi su tutto il territorio, che contribuiscono all’alimentazione della rete di acquedotto. La lunghezza della rete di acquedotto, della cui gestione è responsabile Publiacqua, è di 168,907 Km. La tipologia di rete è composta da: ghisa grigia, polietilene e acciaio rivestito.

Ad oggi sul territorio comunale si rilevano, così come comunicato da Publiacqua Ingegneria srl, 24 pozzi, della cui gestione è responsabile Publiacqua. Il Comune di Greve risulta titolare di 3 pozzi per emungimento acque sotterranee rispettivamente in corrispondenza dei campi sportivi del Ferrone, San Polo e Panzano. A Greve, per soli tre mesi l’anno, la Società Sportiva Grevigiana effettua una richiesta di prelievo temporaneo dal torrente Greve direttamente alla provincia di Firenze. Per i tre pozzi è stata fatta la denuncia pozzi e richiesta la concessione all’utilizzo delle acque alla Provincia di Firenze. Sono censite anche 27 sorgenti, della cui gestione è responsabile sempre la società Publiacqua SpA.

Lo sviluppo della rete fognaria è di 30,418 Km tutta di tipo misto a servizio dell’81% della popolazione. Le autorizzazioni allo scarico fuori fognatura sono state 19 nel 2006 e 10 nel 2007, 15 nel 2008. Inoltre con delibera del Consiglio Comunale (delibera C.C. n. 18 del 11.02.2009) è stato approvato il *Regolamento comunale degli scarichi di acque reflue domestiche in aree non servite da pubblica fognatura* ai sensi del Regolamento regionale 46/R dell’8.09.2008. A livello di depurazione sono in esercizio 6 impianti di depurazione, della cui gestione è responsabile Publiacqua: 1 a Greve, 1 a San Polo, 1 a Panzano, 1 a Strada in Chianti, 1 a Chiochio, ed 1 al Passo dei Pecorai. Le principali caratteristiche sono riportate in sintesi nella tabella successiva.<sup>15</sup>

IMPIANTI ESISTENTI	DIMENSIONAMENTO (Ab/eq)	CARICO ATTUALE TOTALE (Ab/eq)	TIPO DEPURAZIONE	CORPO RICETTORE
Greve, via di Citille 40 loc. spineto	4.000	1.659	Ossidazione totale a fanghi attivi	Greve
San Polo, via Linari	1.650	1.262	Ossidazione totale a fanghi attivi	Ema
Panzano, via Conca d’oro	750	404	Ossidazione totale a fanghi attivi	Borro Feliciano

<sup>15</sup> Per gli impianti di Greve, San polo, Panzano e Strada in Chianti fonte: Publiacqua nota del 9 maggio 2008. Chiochio e Passo dei Pecorai fonte: Comune Greve in Chianti - Servizio Ambiente e Patrimonio.





Strada in Chianti, <i>via Torello da Strada</i>	500	260	Imhoff, filtrazione sabbia, adsorbimento carboni attivi	Torrente Calosina
Chiocchio	150	-	ossidazione totale a fanghi attivi	Borro della Falcina
Passo dei Pecorai	350	-	Ossidazione totale a fanghi attivi	Greve

Tabella 16. Anagrafe degli impianti di depurazione presenti sul territorio comunale e loro dimensionamento. Fonte: Publicacqua S.p.A.

Per l'anno 2006 e 2007 si dispone dei dati analitici degli impianti di depurazione, riportati nelle tabelle successive.<sup>16</sup>

Greve Capoluogo	Parametro	Unità di misura	Capoluogo Uscita Media 2006 (numero campioni= 20)	Capoluogo Uscita Media 2007 (numero campioni= 6)	Limiti di legge (tabella 3, Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006)
	SST	mg/l	19	12	≤80
	BOD <sub>5</sub>	mg/l O <sub>2</sub>	10	6	≤40
	COD	mg/l O <sub>2</sub>	25	23	≤160

Tabella 17. Dati analitici impianto depurazione Greve

San Polo	Parametro	Unità di misura	San Polo Uscita Media 2006 (numero campioni= 9)	San Polo Uscita Media 2007 (numero campioni= 12)	Limiti di legge (tabella 3, Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006)
	SST	mg/l	9	16	≤80
	BOD <sub>5</sub>	mg/l O <sub>2</sub>	4	4	≤40
	COD	mg/l O <sub>2</sub>	16	20	≤160

Tabella 18. Dati analitici impianto depurazione San Polo

Panzano	Parametro	Unità di misura	Panzano Uscita Media 2006 (numero campioni= 3)	Panzano Uscita media 2007 (numero campioni= 3)	Limiti di legge (tabella 3, Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006)
	SST	mg/l	14	29	≤80
	BOD <sub>5</sub>	mg/l O <sub>2</sub>	4	21	≤40
	COD	mg/l O <sub>2</sub>	17	57	≤160

Tabella 19. Dati analitici impianto depurazione Panzano

Strada in Chianti	Parametro	Unità di misura	Strada Uscita media 2006 (numero campioni= 3)	Strada Uscita media 2007	Limiti di legge (tabella 3, Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006)
	SST	mg/l	25	Nd	≤80
	BOD <sub>5</sub>	mg/l O <sub>2</sub>	23	Nd	≤40
	COD	mg/l O <sub>2</sub>	51	Nd	≤160

Tabella 20. Dati analitici impianto depurazione Strada in Chianti

<sup>16</sup> Fonte: Publicacqua S.p.A. I dati analitici dell'impianto di Chiocchio e Passo dei Pecorai non sono disponibili. Non sono ancora disponibili i dati analitici per il 2008. Tutti i dati analitici sono già stati richiesti alla Società Publicacqua S.p.A. dal Comune di Greve.



La particolare tipologia di Comune, territorio diffuso con insediamenti sparsi, rende allo stesso tempo necessario e difficoltoso il convogliamento ed il trattamento dei reflui urbani. La situazione, sotto questo punto di vista è positiva, evidenziando una buona copertura del territorio comunale (capoluogo e principali frazioni), restando da realizzare il completamento della depurazione per alcuni agglomerati sotto i 2000 abitanti equivalenti. Su questo aspetto incidono le scelte e le dinamiche aziendali del soggetto Publiacqua S.p.A., le quali tengono conto delle indicazioni contenute nel Protocollo di intesa sottoscritto dalla Regione Toscana, dalle province toscane, dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), dai sei ATO toscani, da tutte le società di gestione del servizio idrico integrato e da ARPAT, in data 2 agosto 2005, per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio regionale toscano il 25 gennaio 2005.

Stante questo quadro di riferimento, e ai sensi dell'art. 26 comma 2 della L.R. n. 20 del 31.05.2006, per il quale *"i gestori della pubblica fognatura, relativamente agli scarichi di acque reflue urbane per agglomerati inferiori a 2000 abitanti equivalenti, definiscono e presentano alle province competenti un programma, approvato per quanto di competenza dall'autorità di Ambito, sentito il parere dell'ARPAT (...), comprensivo di un crono programma che ne identifichi le risorse necessarie alla realizzazione del programma stesso entro il 31 dicembre 2015"*, il Comune ha fornito al gestore Publiacqua un quadro degli interventi da effettuare, con relative priorità. L'Accordo di Programma *"per l'attuazione di un programma di interventi afferenti al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato finalizzato al perseguimento degli obiettivi previsti dal piano di tutela delle acque"*, è stato firmato in data 16 luglio 2008 sulla base delle linee di indirizzo stabilite nel Protocollo d'Intesa sopra citato.

A livello di informazioni quantitative sulla risorsa idrica impiegata nel territorio si dispone di alcuni dati relativi all'erogato del 2006 e del 2007.<sup>17</sup>

RETE IDRICA	ANNO 2006	ANNO 2007
Quantità erogata sul territorio (mc)	721.959	683.092
Perdite della rete (%)	30	30
Numero utenze (n.)	-	4.759

Tabella 21. Risorsa idrica e aspetti territoriali: Fonte: Publiacqua S.p.A.

<sup>17</sup> Fonte: Publiacqua, nota del 9 maggio 2008 (estrazione dal sistema di Publiacqua del 31.03.2008). I dati relativi all'annualità 2008, sebbene richiesti dal Comune, non sono stati ancora forniti.



Il consumo unitario<sup>18</sup> a livello territoriale è stato di 141,74 litri per il 2006 e di 132,85 litri nel 2007. Sul calo del 2007 ha inciso probabilmente la crisi idrica che ha colpito l'area del Chianti.

All'interno del Sistema di Gestione Ambientale, al fine della definizione di un quadro il più esaustivo possibile in merito alla matrice acqua, il Comune di Greve in Chianti monitora l'andamento dello stato dei principali corpi idrici superficiali e sotterranei.

Il monitoraggio vero e proprio della qualità dei corpi idrici è di competenza della Provincia di Firenze che si avvale dell'attività operativa del Dipartimento ARPAT di Firenze.

Lo stato di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali è definito, precedentemente alla riforma, dal D.Lgs. n. 152/1999 ed attualmente dal D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambiente), sulla base dello stato ecologico e dello stato chimico del corpo idrico. Per quanto riguarda lo stato ecologico, gli indici di inquinamento utilizzati sono i seguenti:

- **LIM (Livello di Inquinamento da Macrodescrittori):** questo indicatore misura la qualità chimica dei corsi d'acqua ed è un indicatore della pressione esercitata dagli agenti esterni sul corpo idrico. Esso consente di verificare le variazioni del livello di inquinamento chimico-fisico e di evidenziare le criticità.
- **IBE (Indice Biotico Esteso):** questo indicatore di pressione misura la qualità biologica dei corsi d'acqua, in funzione delle comunità dei macroinvertebrati presenti, mostrando il grado di danno biologico apportato dalle turbative ambientali.
- **SECA (Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua):** l'indice SECA è la classificazione dei corsi d'acqua effettuata incrociando i dati derivanti dal LIM e dall'IBE.

Valore	Classe di qualità/ livello	Giudizio	Colori relativi a ciascuna classe/livello di qualità
IBE: $\geq 10$ - LIM: 560-480	1	ELEVATO	
IBE: 8-9 - LIM: 475-240	2	BUONO	
IBE: 6-7 - LIM: 235-120	3	SUFFICIENTE	
IBE: 4-5 - LIM: 115-60	4	SCADENTE	
IBE: 1-3 - LIM: <60	5	PESSIMO	

Tabella 22. Valori e classificazione SECA.

I principali corsi d'acqua che si trovano nel Comune sono i torrenti Greve, Pesa ed Ema (tuttavia per l'Ema non si dispone di dati analitici). Per quanto riguarda i dati relativi alle attività di

<sup>18</sup> Litri/abitante/giorno.





monitoraggio sulla qualità delle acque del fiume Pesa e Greve, effettuate dal Dipartimento ARPAT Firenze, si dispone di un buono storico a partire dal 2002.

Le stazioni di monitoraggio lungo la Pesa sono due:

- una in territorio del Comune di Tavarnelle in località Sambuca
- una in territorio del Comune di Montelupo Fiorentino a Montelupo.

La stazione di monitoraggio lungo la Greve è in località Ponte a Greve.

Nella tabella successiva sono visualizzati i dati della qualità delle acque dei due corpi idrici.<sup>19</sup>

STAZIONE	COMUNE	CODICE ARPAT	INDICE	ANNI					
				2002	2003	2004	2005	2006	2007
Sambuca (presa acquedottistica)	Tavarnelle Val di pesa	MAS_131	SECA	2	2	2	2	2	2
Montelupo (confluenza con Arno)	Montelupo Fiorentino	MAS_132	SECA	4	4	3	4	3	3
Località Ponte a Greve	Greve in Chianti	MAS_123	SECA	4	4	3	3	4	4

Tabella 23. Indice SECA: storico. Fonte: ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze

I dati relativi al fiume Pesa evidenziano una situazione abbastanza stabile negli anni, soprattutto per quanto riguarda il tratto precedente la seconda stazione posta alla confluenza con il fiume Arno. Lo stato è stabile per la stazione di Tavarnelle val di Pesa anche nel 2006/2007 (ultimi dati disponibili), mentre torna su livelli di sufficienza nel 2006 presso la stazione di Montelupo fiorentino, confermando lo stato ecologico anche nel 2007. La condizione risulta buona sia sotto il profilo della qualità delle acque sia dal punto di vista della naturalità del corpo idrico, nel tratto a monte della Sambuca. Nel tratto successivo si registra una maggiore pressione antropica dovuta ad insediamenti abitativi, agricoli ed industriali. L'incidenza di questi fattori antropici è netta sia in termini di captazione sia intermini di scarichi reflui. L'analisi dei singoli indicatori (LIM e IBE) evidenzia come nel tratto successivo alla stazione della Sambuca si registri un peggioramento soprattutto per quanto riguarda l'indice biologico che ricade, in corrispondenza della stazione di Montelupo, nella classe III (inquinato).

Situazione diversa si registra per il fiume Greve. L'indice SECA evidenziava un miglioramento nel biennio 2004/2005 in cui si è passati da un giudizio scadente del corpo idrico ad uno sufficiente, salvo poi ritornare su di un livello scadente nell'anno 2006, confermatosi nel 2007.

<sup>19</sup> I dati sono forniti da ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze. Non è ancora disponibile il dato 2008.





Per quanto riguarda la qualità dei corpi idrici sotterranei si dispone dei dati forniti da ARPAT sul corpo idrico della Pesa. Come previsto dalla normativa gli indici utilizzati per la valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici sotterranei sono:

- SQUAS (Stato Quantitativo delle Acque Sotterranee). Lo stato quantitativo è definito sulla base delle alterazioni delle condizioni di equilibrio connesse con la velocità naturale di ricarica dell'acquifero.
- SAAS (Stato Ambientale delle Acque Sotterranee). Lo stato ambientale è ottenuto incrociando il valore dell'indice chimico (SCAS) con quello quantitativo (SQUAS).
- SCAS (Stato Chimico delle Acque Sotterranee). L'indice permette di definire il grado di qualità chimica dovuto a cause naturali o antropiche. La determinazione della classe di qualità si basa sulle concentrazioni medie dei parametri di base (conducibilità elettrica, Cloruri, Manganese, Zinco, Ferro, Nitrati, Solfati, Ione ammonio, Nitriti, Cromo totale, etc..)

Classe di qualità	Giudizio	Colori relativi a ciascuna classe di qualità
1	ELEVATO	Blue
2	BUONO	Green
3	SUFFICIENTE	Yellow
4	SCADENTE	Orange
0	PARTICOLARE	Red

Tabella 24. Classi di qualità SCAS.

Dai dati forniti da ARPAT si dispone dello stato chimico del corpo idrico sotterraneo della Pesa.

Lo storico dei dati evidenziano uno stato chimico dell'acquifero della Pesa classificabile come buono anche nel 2007.

In linea generale, tuttavia, lo stato chimico delle acque sotterranee è positivo e risulta mediamente migliore di quello degli altri acquiferi della provincia di Firenze, come l'acquifero dell'Elsa, del Valdarno fiorentino e empolese.<sup>20</sup>

<sup>20</sup> Fonte: I dati relativi allo Stato Chimico delle Acque Sotterranee sono forniti da ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze. Non è ancora disponibile il dato 2008. Nella precedente versione della Dichiarazione Ambientale, per l'anno 2006 era stato riportato un valore 4, quindi un forte peggioramento dell'indicatore. Dopo apposita richiesta di spiegazione sui motivi di un simile peggioramento, ARPAT ha segnalato che esso è risultato essere un errore di comunicazione. Non si dispone di dati omogenei sull'andamento nel tempo dei vari contaminanti.





CORPO IDRICO	CODICE ARPAT	INDICE	ANNI					
			2002	2003	2004	2005	2006	2007
Della Pesa	MAT-P062 MAT-P066 MAT-P067 MAT-P070	SCAS	2	2	3	2	2	2

Tabella 25. Indice SCAS: storico. Fonte: ARPAT Dipartimento di Firenze

Per quanto attiene alla captazione e distribuzione dell'acqua potabile alla popolazione il servizio è svolto dal gestore unico Publiacqua Spa. Per acqua potabile si intende l'acqua destinata al consumo umano che può essere bevuta da tutti e per tutta la vita senza rischi per la salute.

Le caratteristiche di qualità sono fissate dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".

Sono previsti 61 parametri da rispettare, suddivisi in microbiologici, chimici, indicatori e accessori. Nonostante il fatto che solo un quinto dell'acqua prodotta e immessa nella rete di distribuzione cittadina sia destinato a scopo domestico, e di questa solo una piccola parte a scopo alimentare diretto, come bevanda e per preparazione dei cibi, tutta l'acqua prodotta e distribuita è portata al livello più alto di qualità, ovvero risponde ai requisiti per scopo potabile che sono quelli previsti dalla normativa e in generale tende al miglioramento della qualità. Per ogni singolo Comune servito Publiacqua comunica i risultati delle Analisi Chimico-Fisica, Chimica e Microbiologica.

Per completezza si riporta l'ultimo dettaglio dell'Analisi Chimico-Fisica, Chimica e Microbiologica.<sup>21</sup>

<sup>21</sup> Fonte: [www.publiacqua.it](http://www.publiacqua.it), anno 2007 e 2008





## Analisi Chimico - Fisica, Chimica e Microbiologica

Comune: Greve in Chianti. Impianto del capoluogo					
Parametri generali	Unità di misura	Valori medi		Limite di legge	Nota <sup>22</sup>
		2007	2008		
Concentrazione ioni idrogeno (pH)	Unità pH	7,4	7,6	>6,5<9,5	
Conducibilità elettrica	µS/cm	611	652	2500	
Alcalinità	mg/l HCO <sub>3</sub>	401	370	-	
Residuo fisso a 180°C	mg/l	437	473	1500	Vedi nota 1
Durezza totale	°F	35	35	15-50	Vedi nota 2
Concentrazione ioni disciolti					
Calcio	mg/l Ca <sup>2+</sup>	114	112	-	
Magnesio	mg/l Mg <sup>2+</sup>	16	17	-	
Sodio	mg/l Na <sup>+</sup>	27	28	200	
Potassio	mg/l K <sup>+</sup>	2	2	-	
Nitrati	mg/l NO <sub>3</sub>	11	10	50	
Nitriti	mg/l NO <sub>2</sub>	Assente	Assente	0,10	
Ammonio	mg/l NH <sub>4</sub> <sup>+</sup>	Assente	Assente	0,50	
Cloruri	mg/l Cl <sup>-</sup>	27	31	250	
Fluoruri	mg/l F <sup>-</sup>	0,15	0,15	1,50	
Solfati	mg/l SO <sub>4</sub> <sup>2-</sup>	36	39	250	
Cloro residuo	mg/l Cl <sub>2</sub>	-	-	-	Vedi nota 3
Microbiologicamente pura					Vedi nota 4

Tabella 26. Analisi delle acque destinate al consumo umano. Fonte: Publicacqua S.p.A

<sup>22</sup> Note:

"Assente" deve essere inteso come valore inferiore al limite di rilevabilità del metodo.

1 - valore massimo consigliato

2 - valori consigliati, il limite inferiore vale per le acque sottoposte ad addolcimento

3 - il cloro residuo è indice della presenza di disinfettante necessario per mantenere la sicurezza nella distribuzione, valore consigliato 0,2 mg/l.

4 - per la valutazione della qualità microbiologica vengono ricercati in routine alcuni microrganismi definiti indicatori, Escherichia coli, enterococchi, batteri coliformi, conteggio delle colonie a 22°C, oltre ad altri parametri accessori ricercati per controllo di verifica. L'assenza di tali microrganismi fa ritenere l'acqua sicura per il consumo umano.





### 9.3 Rifiuti

#### Aspetti diretti

I rifiuti che sono originati dalle attività di ufficio svolte nelle sedi comunali sono principalmente carta e cartone, toner e cartucce (CER 08 03 18), rifiuti indifferenziati, bottiglie di plastica, vetro e lattine e, a fine ciclo di vita, apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (CER 20 01 36). I rifiuti che sono originati dalle attività di magazzino o svolte sul territorio sono principalmente:

- batterie (CER 16 06 01\*)
- rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione (CER 17 09 04)
- sfalci e potature (CER 20 02 01)
- cimiteriali (CER 20 02 03)
- ingombranti (CER 20 03 07)
- fanghi da fosse settiche (CER 20 03 04)
- imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (CER 15 01 10\*)

All'interno delle sedi comunali è effettuata la raccolta differenziata di carta, plastica e rifiuto indifferenziato. Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività degli operai comunali e dalla gestione del magazzino avviene presso il magazzino comunale in via di Colognole. Qui le diverse tipologie di rifiuto sono identificate con apposito cartello identificativo, che ne riporta descrizione e codice CER. Il Servizio Ambiente e Patrimonio richiede, ad ogni soggetto delle cui prestazioni si serve il Comune (trasporto, raccolta, recupero/smaltimento), le relative autorizzazioni. Ogni volta che si redige un formulario di identificazione del rifiuto per affidarlo ai trasportatori, si effettua contestualmente il controllo delle autorizzazioni di questi. Una volta compilato, il formulario è archiviato e conservato, in attesa della quarta copia, dal Responsabile del Servizio Ambiente, presso l'Ufficio Ambiente. Per i rifiuti urbani pericolosi è compilato il Registro di carico e scarico, custodito presso l'Ufficio Ambiente.

#### Aspetti indiretti e dati territoriali

Per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti il Comune di Greve è parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro dalla fine dell'anno 2008, in virtù delle modifiche apportate agli ATO da parte della L.R. n. 61/2007. L'ATO Toscana Centro comprende nel sistema integrato della gestione dei rifiuti 77 Comuni. Per l'area del Chianti fiorentino attualmente il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti è la SAFI Spa. La SAFI Spa è una società mista a capitale pubblico e privato che espleta i servizi dell'intero ciclo integrato dei rifiuti: raccolta, selezione, smaltimento recupero.





In data 5.03.2009, con deliberazione consortile n.5, l'Assemblea consortile dell'Autorità di Ambito Toscana Centro ha approvato l'avvio del procedimento per l'inizio delle procedure per l'affidamento del servizio di cui all'art. 36 comma 3 della Legge Regionale n. 61/2007.

Secondo i dati disponibili relativi agli ultimi anni<sup>23</sup> la produzione totale di rifiuti urbani nel Comune di Greve è stata la seguente<sup>24</sup>:

ANNO	RU (t)	RD TOTALE (t)	RU TOTALE (t)	% RD/(RU+RD) Con incentivo compostor	% RD/(RU+RD) ATO 6 <sup>25</sup>
1997	5.387,83	905,39	6.293,22	14,39	12,63
1998	5.680,62	1.195,64	6.876,26	18,11	14,51
1999	5.883,27	1.334,41	7.217,68	19,26	17,59
2000	6.452,89	1.476,58	7.929,47	19,40	23,96
2001	5.918,01	2.013,86	7.931,87	26,45	27,70
2002	5.811,32	2.376,59	8.187,91	30,23	29,08
2003	5.541,23	2.645,82	8.187,05	34,38	32,21
2004	5.018,58	2.922,38	7.940,96	39,15	34,02
2005	5.161,86	2.473,78	7.635,65	34,47	34,88
2006	5.994,68	2.963,83	8.958,51	35,20	35,66
2007	5.731,00	2.638,41	8.369,42	35,24	37,24

Tabella 27. Produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata. Storico.

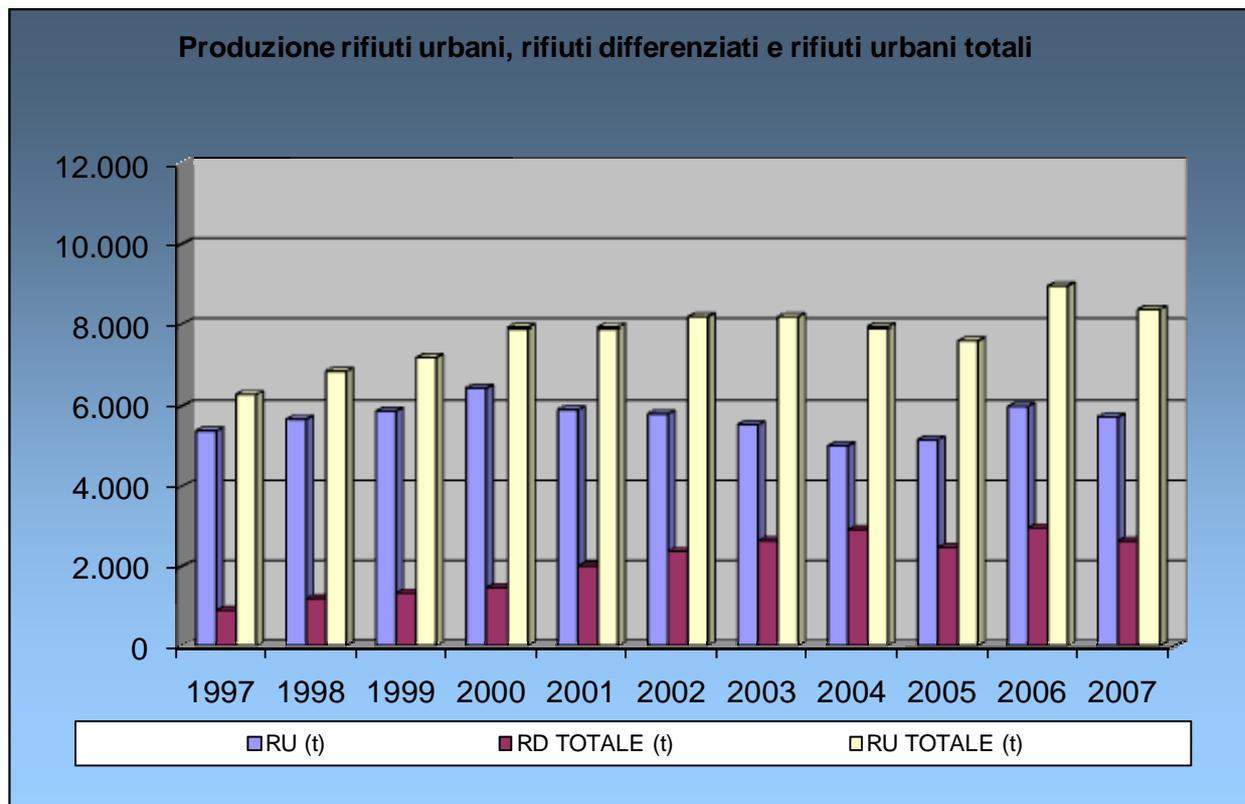


Figura 11. Raccolta rifiuti indifferenziati (RU), differenziati (RD) e totali (RU+RD): storico. Fonte: ARRR

<sup>23</sup> Fonte: ARRR Spa, Agenzia Regionale Recupero Risorse - [www.arrr.it](http://www.arrr.it). Il dato della raccolta differenziata del 2008 registra una percentuale intorno al 40% (Fonte: Safi SpA). Tuttavia il dato del 2008 non è stato ancora validato e pubblicato dall'Agenzia Regionale.

<sup>24</sup> ATO 6 Provincia Firenze, esclusa area Empolese Valdelsa

<sup>25</sup> ATO 6 Provincia di Firenze, esclusa Area Empolese Valdelsa





Si riporta invece nella tabella successiva l'andamento della produzione pro capite di rifiuti urbani<sup>26</sup>:

ANNO	RU TOTALE (t)	PRODUZIONE RU PRO CAPITE (Kg)
1997	6.293,22	509,48
1998	6.876,26	548,08
1999	7.217,68	565,02
2000	7.929,47	605,48
2001	7.931,87	605,67
2002	8.187,91	615,12
2003	8.187,05	619,94
2004	7.940,96	583,97
2005	7.635,65	553,91
2006	8,958,51	646,63
2007	8.369,42	593,45

Tabella 28. Produzione rifiuti urbani pro capite. Storico.

Nella tabella successiva sono riportate le principali tipologie di rifiuti urbani prodotte nel territorio comunale nell'anno 2005/2006/2007<sup>27</sup>:

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ 2005 (t)	QUANTITÀ 2006 (t)	QUANTITÀ 2007 (t)
200301	Rifiuti Urbani non differenziati	5.097,310	5.962,060	5.964,670
200101	Carta e Cartone	704,554	712,843	682,916
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	23,271	29,233	
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601-02-03	3,798	3,739	0,560
200134	Batterie e accumulatori diversi dalla voce 200133	0,952	1,241	0,790
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	2,856	6,267	0,100
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,943	2,224	0,070
200139	Plastica	-	1,315	
200140	Metallo	143,791	125,787	94,867
200201	Rifiuti biodegradabili	74,286	69,043	75,940
200307	Rifiuti ingombranti	193,592	192,050	194,085
150101	Imballaggi in carta e cartone	80,092	367,224	77,036
150102	Imballaggi in plastica	10,183	19,152	28,104
150106	Imballaggi in materiali misti	570,109	627,789	666,040
160103	Pneumatici fuori uso	4,633	1,820	1,674
161002	Soluzioni acquose di scarto	-	-	44,717
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	304,430	306,604	361,003
200110	Abbigliamento	26,941	26,924	28,484
200125	Oli e grassi commestibili	0,610	0,652	-
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	0,003	-	-
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	1,221	1,176	0,800
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	390,511	474,036	425,502
080112	Pitture e vernici di scarto	124,445	-	-
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione			0,050
080318	Toner per stampa esauriti	-	-	0,001

<sup>26</sup> Fonte: ARRR Spa, Agenzia Regione Recupero Risorse

<sup>27</sup> Fonte: Ufficio Ambiente - MUD Comune di Greve in Chianti. Non ancora disponibile il MUD 2009 relativo all'anno 2008



Altri rifiuti urbani pericolosi:				
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,015	0,004	
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	0,002	-	
080111*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici	21,560	-	0,001
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	0,007	-	
090104*	Soluzioni fissative	0,004	-	
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,246	0,263	
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	-	-	0,001

Tabella 29. Codici CER rifiuti prodotti nel territorio comunale come da dichiarazione annuale MUD

I dati dei rifiuti risultanti dal MUD non riportano i rifiuti non pericolosi prodotti dal Comune e avviati a recupero/smaltimento extra servizio TIA (Tariffa Igiene Ambientale), ma di cui il Comune ha evidenza grazie ai formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) conservati presso l'ufficio ambiente del Servizio Ambiente e Patrimonio. Tali dati, per gli anni 2006-2008, sono riportati nella tabella successiva:<sup>28</sup>

CER	DESCRIZIONE	ANNO 2006 (t)	ANNO 2007 (t)	ANNO 2008 (t)
150106	Imballaggi in materiali misti	0,02	0,04	-
070612	Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	7,00	1,05	0,8
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	0,30	0,15	-
160605	Altre batterie ed accumulatori	0,30	0,20	-
200136	apparecchi elettronici fuori uso	0	0,43	-
080318	toner per stampa	-	0,02	0,02
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	180,60	186,30	133,64
200140	Metallo	-	-	6,46
200307	Rifiuti ingombranti	-	-	3,20
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	-	-	2,00
200125	Oli e grassi commestibili	-	-	0,1
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	-	-	5,00

Tabella 30. Rifiuti prodotti dal Comune. Fonte: Servizio Ambiente e Patrimonio

In generale si registra un progressivo aumento della produzione di rifiuti urbani, confermata anche dal dato del 2007 per quanto leggermente inferiore a quella del 2006 per i rifiuti urbani totali. Il trend, come evidenziato dalla figura 11, è in crescita e l'incremento in termini percentuali della produzione di rifiuti urbani totali rispetto ai dati del 1997 è di oltre il 20%, peraltro in linea con l'aumento registratosi a livello di area Chianti Fiorentino. Allo stesso tempo si segnala una produzione di RU pro capite attualmente in calo rispetto all'anno precedente ma comunque superiore ai livelli del 2005 (pari ai 593,45 kg/persona/anno rispetto ai 646,63 kg del 2007 ed ai 553 kg del 2005), anche se sempre inferiore alla produzione pro capite a

<sup>28</sup> Fonte: Formulari dei rifiuti prodotti Comune di Greve - Ufficio Ambiente - Servizio Ambiente e Patrimonio





livello di ATO che, nel 2007, è di 679,67 kg. A questi dati possono concorrere due fattori: la vocazione turistica del territorio grevigiano e la quantità di rifiuti assimilati agli urbani che viene praticata in Regione Toscana. Come riportato nel Programma di miglioramento ambientale il Comune di Greve, oltre alle altre azioni, ha messo in campo per il 2009 tre progetti volti alla riduzione complessiva dei rifiuti: uno riguarda l'installazione di 3 fontanelli pubblici per ridurre i rifiuti in plastica; uno per l'uso di stoviglie biodegradabili nelle manifestazioni enogastronomiche (anche per favorire la raccolta differenziata ed evitare l'avvio in discarica); uno per l'uso di *shoppers* riutilizzabili al posto delle normali buste di plastica.

La raccolta differenziata nel comune si attesta su percentuali che lasciano margini di miglioramento, essendo stata la percentuale nel 2006 inferiore alla percentuale di ambito, così come nel 2007 anche se superiore al 35%. Il dato dell'anno 2004 evidenzia una percentuale di raccolta differenziata nel comune superiore al 39%, a fronte di una raccolta differenziata che a livello di Ambito Territoriale Ottimale si colloca attorno al 34%. Tuttavia, il dato 2005 registra una inversione di tendenza: una riduzione della percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente anche se sempre maggiore della quota percentuale del 2003. Con il dato del 2006 la percentuale di raccolta differenziata torna di poco a salire, mantenendosi stabile anche nel 2007. Il dato è migliorabile in chiave di efficacia delle azioni messe in campo dall'Amministrazione comunale con il gestore dei rifiuti per il potenziamento della raccolta differenziata, al fine di ridurre progressivamente le quantità di rifiuto inviate a smaltimento finale e di incentivare percorsi di riutilizzo e recupero. Si veda, per esempio, il progetto di raccolta differenziata "porta a porta" per bar e ristoranti della frazione organica attivato nel 2008.

Inoltre nel corso del 2008 è stata istituita la figura dell'ispettore ambientale (in totale 3 ispettori), con personale Safi SpA, con compiti di sorveglianza e controllo sui rifiuti ed il loro corretto conferimento. Per contrastare il fenomeno degli abbandoni illegali di rifiuti sul territorio comunale il Comune di Greve ha partecipato ad un progetto con altri comuni del Chianti fiorentino per l'acquisto di un mezzo mobile con telecamere fisse da utilizzare, da parte dei comuni stessi, per l'individuazione dei responsabili degli abbandoni.

La normativa in materia di rifiuti attualmente in vigore, il D.Lgs n. 152/2006, parte quarta, articoli da 177 a 238, prevede la definizione da parte delle Regioni degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) (art. 200), cui viene demandato il compito di organizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso un apposito piano d'ambito. Il piano (artt. 201 e 203, comma 3) indica le procedure e le scadenze affinché, in ogni Ambito Territoriale Ottimale, sia (art. 205) "*...assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:*

- almeno il trentacinque per cento entro il 31 dicembre 2006;



- almeno il quarantacinque per cento entro il 31 dicembre 2008;
- almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012."

La legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), al comma 1108, ha rimodulato le percentuali di raccolta differenziata minime e i tempi di conseguimento fissati dal D.Lgs. n. 152/2006:

- almeno il quaranta per cento entro il 31 dicembre 2007;
- almeno il cinquanta per cento entro il 31 dicembre 2009;
- almeno il sessanta per cento entro il 31 dicembre 2011."

A livello di Ambito la percentuale del 40% entro il 31 dicembre 2007 non è stata raggiunta.

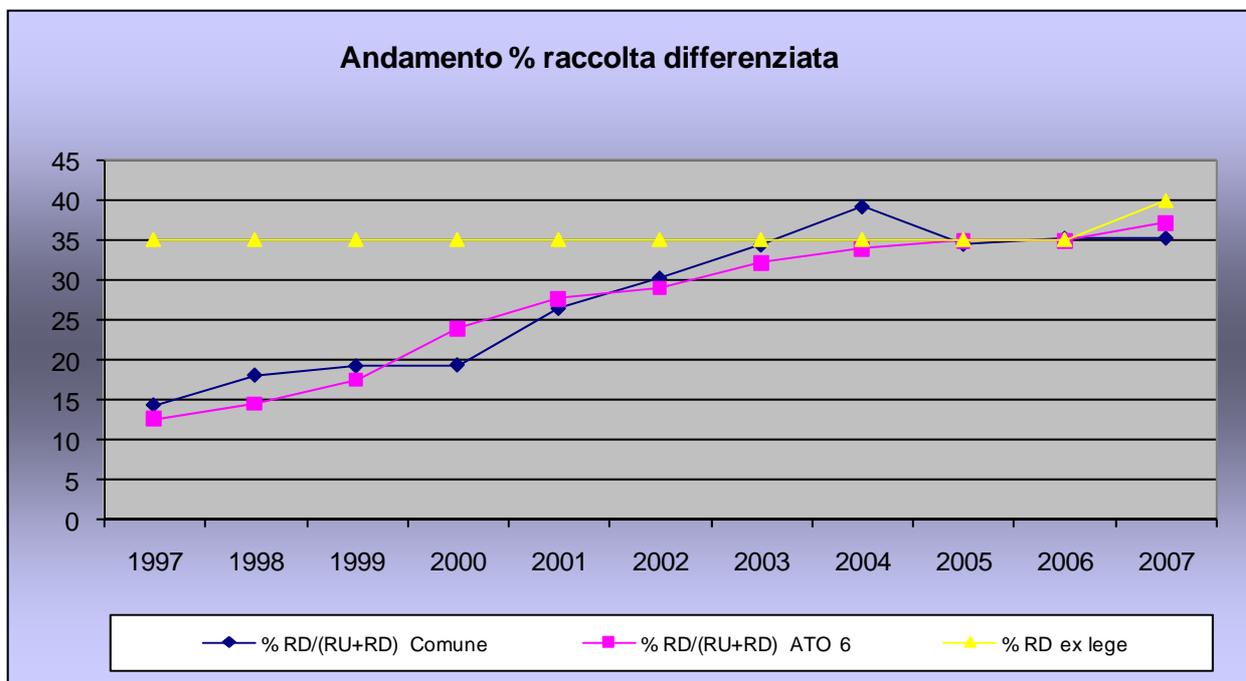


Figura 12. Andamento delle percentuali di raccolta differenziata nel Comune di Greve. Raffronto con ATO 6 e obiettivi di legge (D.lgs 22/1997 e successivamente D.lgs 152/2006)

Nel comune di Greve in Chianti si segnala la presenza di un impianto di trattamento rifiuti situato in località Testi, Passo dei Pecorai. L'impianto trattava C.D.R. (combustibile da rifiuto) producendo un gas combustibile utilizzato in un ciclo termico per la produzione di energia elettrica. L'impianto non è ormai in funzione da diversi anni. Le previsioni del nuovo piano provinciale di smaltimento rifiuti della provincia di Firenze, confermate dal piano straordinario interprovinciale redatto ai sensi dell'articolo 27 della L.R. 61/2007, prevede la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione in località Testi, Passo dei Pecorai.

Al momento non esiste una stazione ecologica comunale sul territorio grevigiano. Come evidenziato nella parte generale, il Comune sta lavorando alla realizzazione della stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti di Pian di Meleto. Il completamento dell'opera è previsto per il 2009.



A livello di area Agenda 21 Chianti Fiorentino (Comuni di San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa) i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani totali nel territorio evidenziano anch'essi un aumento delle quantità prodotte. A livello di area la produzione complessiva è aumentata del 25% nel periodo 2000-2004. La produzione di rifiuti urbani, se escluse dalla produzione totale di rifiuti le quantità recuperate grazie alla raccolta differenziata, segnala un trend in diminuzione. A livello di area, dal 2000 al 2004, i rifiuti raccolti in modo indifferenziato sono diminuiti del 12%.<sup>29</sup>

Per quanto concerne la produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi si dispone del dato a livello di Ambito Territoriale Ottimale e di quello Provinciale. A livello di area Agenda 21 Chianti Fiorentino si segnala un aumento della produzione di rifiuti speciali totali, dal 1998 al 2001, del 123%. Dal 2001 al 2003 è diminuita la produzione di rifiuti speciali non pericolosi ma è aumentata la produzione degli speciali pericolosi.<sup>30</sup>

#### *9.4 Emissioni in atmosfera, sostanze lesive dell'ozono e gas ad effetto serra*

##### Aspetti diretti

---

<sup>29</sup> Agenda 21 Chianti Fiorentino (Comuni di Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa)

<sup>30</sup> Agenda 21 Chianti Fiorentino (Comuni di Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa)



Le emissioni in atmosfera prodotte direttamente dal Comune derivano dal processo di combustione degli impianti termici per il riscaldamento degli edifici e dall'utilizzo del parco mezzi comunale. Di questo secondo aspetto tratteremo nel paragrafo "Effetti legati alla mobilità". Il parco caldaie è tutto metanizzato ad eccezione di tre utenze. La completa metanizzazione degli impianti, laddove tecnicamente possibile, si pone come un potenziale obiettivo di miglioramento ambientale. Tuttavia sono in diminuzione gli impianti alimentati a gasolio. E' stato nominato il terzo responsabile e affidata la manutenzione a tecnici abilitati. Il Servizio Lavori Pubblici ha la responsabilità della gestione della documentazione relativa alle manutenzioni. In sintesi il numero degli impianti termici di competenza del Comune è il seguente:

Impianti termici inferiori a 35 kW	Impianti termici superiori a 35 kW	Totale impianti termici
6	19	25

Tabella 31. Censimento parco impianti termici. Fonte: Servizio Lavori Pubblici

Di proprietà dell'Amministrazione comunale si segnala anche un punto di emissione "scarsamente rilevante" ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Si tratta della mensa centralizzata situata in via Di Vittorio a Greve in Chianti nella quale struttura, gestita dalla società Eudania, si preparano i pasti per tutte le scuole del Comune. Per questi punti di emissione la Provincia di Firenze ha stabilito, ai sensi dell'art. 272 (impianti ed attività in deroga) comma 1 del D.lgs. n. 152/2006, che i gestori degli impianti o delle attività, con emissioni scarsamente rilevanti, elencate nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del Decreto, non effettuino alcuna comunicazione di avvio di attività.

In merito alle sostanze lesive dell'ozono ed i gas effetto serra è stata effettuata una ricognizione degli impianti e delle apparecchiature di condizionamento e refrigerazione del Comune, verificando per ciascuno la presenza e le quantità di gas refrigeranti. Dal censimento effettuato dall'Amministrazione comunale risulta la seguente situazione.

N.	IMPIANTO	Ubicazione	Tipologia Gas	Quantitativo (Kg)
01	Impianto di condizionamento fisso	CED, Palazzo comunale, piazza Matteotti	R-410A	kg ≤ 2
02	Impianto condizionatore mobile marca Ferroli	Scuola Materna, via G.Di Vittorio	R-407C	Kg < 3
03	Condizionatore fisso Climaveneta	Vigili Urbani e cantiere comunale, via di Colognole	R-410A	Kg 2
04	Condizionatore fisso Climaveneta	Vigili Urbani e cantiere comunale, via di Colognole	R-410A	Kg 3

Tabella 32. Anagrafe impianti di condizionamento e tipologia gas impiegati.

Entrambi i gas R410A e R-407C sono gas fluorurati ad effetto serra di cui al Reg. CE 842/2006. Tuttavia non rientrano tra le sostanze controllate di cui al DPR n. 147 del 15.02.2006 secondo gli



allegati I, II e VIII del Regolamento CE n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Pertanto non sono soggette alla tenuta del libretto di impianto su cui registrare le operazioni di recupero e di riciclo delle sostanze controllate ai sensi del citato DPR 147/2006.

La manutenzione degli impianti è affidata a ditta esterna.

Il gas R22, presente nel vecchio impianto presso il magazzino comunale/sede Polizia Municipale, non è più presente.

Come riportato nella prima versione della presente Dichiarazione Ambientale il Servizio di Polizia Municipale ha emesso un bando di gara nel corso del 2008 per la sostituzione dell'impianto esistente e l'installazione di due nuove macchine a servizio degli uffici di via di Colognole. Al posto della vecchia macchina contenente gas R22 sono state installate due macchine, entrambe di marca Climaveneta, modello DC/inverter multisplit, con classe di efficienza energetica AA. Entrambe le macchine (di cui una serve tre split e l'altra quattro) utilizzano il gas R-410A.

### Aspetti indiretti e dati territoriali

Utilizzando i dati di qualità dell'aria e le informazioni sulle sorgenti di emissione, la Regione Toscana ha adottato la classificazione del territorio regionale. La Regione Toscana ha attivato l'inventario regionale delle sorgenti di emissione in aria ambiente (IRSE). Da questa fonte riportiamo i dati disponibili a livello di SEL (Sistema Economico Locale) in cui è divisa la Toscana.

Il Comune di Greve in Chianti è inserito nel SEL n. 9 - Area Fiorentina quadrante Chianti.



Figura 13. Suddivisione del Territorio regionale in Sistemi Economici Locali (SEL)

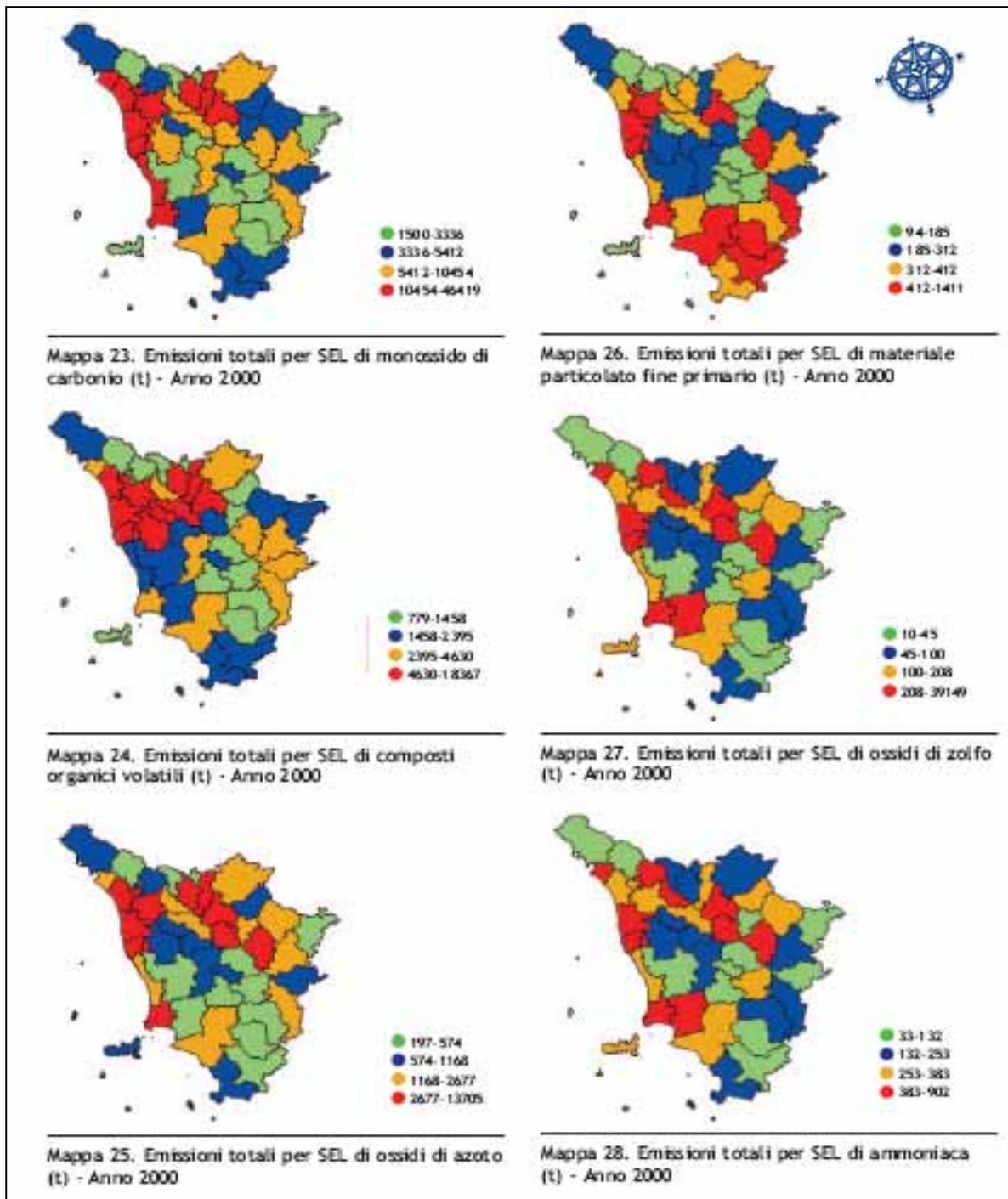


Figura 14. Qualità dell'aria per SEL toscani. Fonte: IRSE 2005

Di rilievo è la presenza, al confine con il Comune di San Casciano ma in territorio grevigiano, di una centralina di rilevamento della qualità dell'aria. La centralina si trova in via di Nozzole in località Passo dei Pecorai e, secondo la classificazione ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze, cui è affidata la gestione operativa della stessa, la stazione è del tipo rurale-industria.





In effetti la stazione si trova in una zona caratterizzata dalla presenza del cementificio Sacci nel Comune di Greve in Chianti. I parametri della qualità dell'aria sono monitorati da ARPAT - Dipartimento Provinciale di Firenze nella stazione di Passo dei Pecorai. Ogni anno il Dipartimento Provinciale di Firenze invia al Comune la relazione "Qualità dell'aria nella frazione Passo dei pecorai". La stazione è stata attivata nel corso dell'anno 2005. Si riportano quindi per completezza i dati di qualità dell'aria rilevati a Passo dei Pecorai.<sup>31</sup>

INQUINANTE	INDICATORE	ANNO				STANDARD DI RIFERIMENTO (DM 60/2002 e posizione comune CE n. 13/2007)
		2005 <sup>32</sup>	2006	2007	2008	
PM <sub>10</sub>	n. valori giornalieri acquisiti	158	336	186	-	
	Media (µg/m <sup>3</sup> )	33	29	28	24	40 µg/m <sup>3</sup> dal 1.01.2005 (*) 20 dal 2010 (*) (**) 28 nel 2006 (*) (**)
	n. valori >50 µg/m <sup>3</sup>	15	20	10	12	35 µg/m <sup>3</sup> dal 1.01.2005 (*) 7 µg/m <sup>3</sup> dal 2010 (*) (**)
PM <sub>2,5</sub>	n. valori giornalieri acquisiti	-	-	167	-	
	Media µg/m <sup>3</sup>	-	-	16	Nd	25 µg/m <sup>3</sup> (*) In vigore dal 1.01.2015
NO <sub>2</sub>	n. valori orari acquisiti	-	7838	8312	-	
	Media µg/m <sup>3</sup>	-	19	20	17	40 µg/m <sup>3</sup> in vigore dal 1.01.2010(*) 48 nel 2006 46 µg/m <sup>3</sup> nel 2007 40 dal 2010(*)
	n. valori >240 µg/m <sup>3</sup>	-	0	0	-	18 nel 2006 (*) 18 nel 2006 (*)
	n. valori >200 µg/m <sup>3</sup>	-	0	0	0	18 dal 2010 (*)
NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	n. valori orari acquisiti	-	7838	8312	-	
	Media µg/m <sup>3</sup>	-	28	26	-	30 dal 2001 (***)

Tabella 33. Qualità dell'aria presso Passo dei Pecorai.

Si osservi che gli indicatori di stato relativi all'inquinante PM<sub>10</sub> e all'inquinante NO<sub>2</sub> rientrano nei limiti fissati dalla normativa riguardo alla protezione della salute. Anche l'indicatore fissato per la protezione della vegetazione risulta rispettato. Ciò conferma, in chiave positiva, che la situazione ambientale è assimilabile ad una zona rurale non influenzata dalla vicinanza di contesti fortemente antropizzati. I risultati indicano una situazione di ampia conformità per tutti gli indicatori per il 2008, in continuità con quanto rilevato nell'anno precedente.<sup>33</sup>

<sup>31</sup> Fonte: ARPAT - Dipartimento Provinciale di Firenze.

<sup>32</sup> stazione attivata da 19/07/2005 con la misura di PM<sub>10</sub>. Le misure di NO<sub>x</sub>/NO<sub>2</sub> sono state attivate durante il mese di dicembre 2006. \* Per la protezione della salute. \*\* Valori indicativi ipotizzati dalla normativa vigente per la fase 2. E' in corso l'approvazione di una nuova Direttiva CE che abolisce i valori di riferimento per il PM<sub>10</sub> relativi alla fase 2, conferma quelli della fase 1 (media 40 µg/m<sup>3</sup>, 35 superamenti di 50µg/m<sup>3</sup>) e introduce il limite per PM<sub>2,5</sub> (media annuale 25 µg/m<sup>3</sup>). Si veda la posizione comune CE n. 13/2007 definita dal Consiglio il 25 giugno 2007. \*\*\* Per la protezione della vegetazione.

<sup>33</sup> Fonte: ARPAT - Dipartimento Provinciale di Firenze "Qualità dell'aria nella frazione Passo dei Pecorai, Comune Greve in Chianti, dati dell'anno 2007-2008".



## 9.5 Suolo e governo del territorio

### Aspetti diretti

L'analisi svolta a seguito dell'attivazione del Sistema di Gestione Ambientale ha portato ad un censimento completo della presenza di serbatoi interrati, di proprietà del Comune di Greve, che potessero essere fonte di potenziale pregiudizio per il sottosuolo. Il quadro dei serbatoi interrati è riportato nella tabella successiva.

N.	UBICAZIONE	COMBUSTIBILE STOCCATO	CAPACITÀ (litri o mc)	STATO
1	Palazzo Comunale, piazza Matteotti 8	Gasolio	10.000	In esercizio
2	Campo sportivo, Dudda	Gasolio	3.000	In esercizio
3	Edificio ex-scuola, Lucolena	Gasolio	5.000	In esercizio

Tabella 34. Anagrafe serbatoi interrati e stato di attività/inattività

In merito ai tre serbatoi interrati il Responsabile dei Lavori Pubblici ha affidato alla Cerretelli Alfiero snc, con propria determinazione e per un impegno di spesa di 2.500 euro, l'incarico per effettuare le prove di tenuta sui cassoni elencati. Per quanto riguarda il serbatoio del Palazzo comunale è stato sottoposto a intervento di vetrificazione in data 8.08.2008 (intervento garantito per 5 anni) ed è risultato idoneo in seguito alla verifica di tenuta in data 29.09.2008. Il serbatoio di Dudda è risultato idoneo in seguito al controllo di tenuta in data 5.06.2008. Il serbatoio di Lucolena è risultato idoneo in seguito al controllo di tenuta in data 5.06.2008.

### Aspetti indiretti e dati ambientali

Gli atti di pianificazione territoriale e le attività di controllo sull'edilizia pubblica e privata sono due momenti importanti ai fini della conservazione, salvaguardia e difesa dei suoli. Le funzioni amministrative relative al governo del territorio sono attribuite, nell'ambito delle rispettive competenze, ai comuni, alle province e alla Regione. La Regione approva il piano di indirizzo territoriale (PIT) e detta le disposizioni di indirizzo finalizzate a garantire complessivamente la realizzazione delle strategie di governo atte a promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio regionale. Le province approvano il piano territoriale di coordinamento (PTC) e gli atti di governo del territorio di propria competenza, determinano i livelli prestazionali minimi delle risorse essenziali di interesse sopracomunale, promuovendo lo sviluppo sostenibile del territorio di propria competenza. I comuni approvano il piano strutturale (PS), esercitando le funzioni primarie ed essenziali del governo del territorio e provvedendo alla disciplina puntuale e alla definizione delle regole che presiedono all'utilizzazione e alla trasformazione del territorio (con Regolamento Urbanistico e Regolamento Edilizio).



Il Comune di Greve in Chianti, nell'ambito delle proprie competenze individuate prima dalla L.R. n. 5/1995 e adesso dalla L.R. n. 1/2005 ha approvato il proprio Piano Strutturale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 18/11/2002. Variante approvata con delibera Consiglio comunale n. 8 del 22/01/2003 oltre l'avvio procedimento per variante al piano strutturale delibera G.C. 85 del 13/07/2006. Il Piano Strutturale adottato è attualmente in fase di Integrazione. Inoltre il Comune di Greve ha approvato il proprio Regolamento Urbanistico con delibera consiliare n. 68 del 4/08/2003. Il Regolamento Urbanistico assicura, attraverso specifiche Norme Urbanistiche e Norme Tecniche per la tutela e l'uso del territorio, l'attuazione delle scelte di governo contenute nel Piano Strutturale, mirando al perseguimento di uno sviluppo di tipo sostenibile. Gli atti di pianificazione territoriale e le attività di controllo sull'edilizia pubblica e privata sono due momenti importanti ai fini della conservazione, salvaguardia e difesa dei suoli. Nel corso del 2008 è stato approvato il *Regolamento di tutela della qualità urbana* (Delibera di C.C. n.44 del 07.05.2008) che ha apportato alcune modifiche al *Regolamento edilizio* (Delibera di C.C. n.45 del 07.05.2008).

Tuttavia, a livello di governo del territorio, rispetto alla prima versione della presente Dichiarazione Ambientale, l'atto più importante è stata la delibera del Consiglio Comunale di Greve (C.C. n. 9 del 11.02.2009) che ha avuto ad oggetto: *"Polo produttivo PP3 Testi. Piano attuativo e contestuale variante al Regolamento urbanistico con i contenuti e le finalità di cui agli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 1/05, per la riorganizzazione del Polo produttivo esistente e per l'introduzione della funzione centrale termoelettrica a gas, con interventi di miglioramento ambientale e paesaggistico. Approvazione definitiva a seguito delle osservazioni pervenute"*.

Si tratta di un progetto di centrale termoelettrica a gas nel polo produttivo di Testi che vede coinvolti i soggetti privati Sacci S.p.A e Volta Srl. Da un punto di vista del governo del territorio e degli aspetti/impatti ambientali connessi al progetto il Comune si è mosso effettuando la valutazione integrata (come da Regolamento Regione Toscana n.4R/2007 del 9.02.2007), non solo quindi nella direzione della considerazione delle emissioni in atmosfera ma di tutti gli aspetti ambientali derivanti dall'attività della centrale turbogas e dal contesto in cui essa si colloca: vicinanza del fiume Greve, area industriale del cementificio Sacci. Sono state previste misure dal punto di vista della mitigazione ambientale e del miglioramento paesaggistico (oltre che di recupero acque piovane, qualità scarichi in acque superficiali, mitigazione polveri indotte anche da traffico pesante, livelli di emissioni in atmosfera e rumorose, etc.); di demolizione di volumi non più in uso con relativa bonifica degli stessi (se in presenza di manufatti contenenti amianto) e di riqualificazione dell'esistente anche con vincoli di eco-efficienza.



Infine, per quanto concerne il coinvolgimento e la partecipazione della parti interessate è importante sottolineare che per quanto riguarda il monitoraggio degli effetti delle opere di mitigazione ambientale è stato garantito quanto segue:

1. le società SACCI e Volta si obbligano a loro totale cura e spese a finanziare la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema di monitoraggio continuo legato al ciclo di vita del Polo produttivo di Testi. Il sistema dovrà essere immediatamente costruito e attivato contestualmente al rilascio delle concessioni.

2. le società SACCI e Volta si impegnano a partecipare con l'Amministrazione Comunale e gli altri soggetti individuati dal Comune alla struttura di coordinamento, denominata Commissione Tecnica di Controllo, in particolare in merito ai seguenti temi:

a) costruire annualmente un programma delle azioni, attività e interventi utili per sviluppare la reciproca cooperazione e adattare i contenuti operativi all'evolversi delle situazioni, definendone i reciproci impegni;

b) vigilare sull'attuazione sostanziale del programma di cui al punto precedente, se del caso, affrontando in modo costruttivo gli eventuali punti di disaccordo o di diversa interpretazione;

c) costruire e gestire il monitoraggio della variante e del Piano attuativo;

d) gestire il monitoraggio della variante e del Piano attuativo, dando resoconti costanti e sistematici dei risultati al Consiglio Comunale.

3. la Commissione Tecnica di Controllo sarà composta da sette membri, due membri tecnici interni al Comune, referenti per i servizi Ambiente e Governo del Territorio, due membri tecnici esterni al Comune, di nomina comunale, con specifiche professionalità inerenti i compiti attribuiti alla Commissione; un membro tecnico rappresentante del Polo produttivo PP3, con specifiche professionalità inerenti i compiti attribuiti alla Commissione; due membri tecnici rappresentanti di associazioni portatrici di interessi diffusi riconosciute, con specifiche professionalità inerenti i compiti attribuiti alla Commissione.

La predisposizione degli strumenti di pianificazione e di governo del territorio è compito fondamentale dell'Amministrazione comunale, così come altrettanto fondamentale è l'attività di controllo sugli interventi edilizi nel territorio e di repressione degli eventuali abusi riscontrati.

A tal fine è stretta la collaborazione tra Polizia Municipale e i Servizi Ambiente e Governo del Territorio. In proposito la Polizia Municipale relaziona annualmente sulle attività effettuate e che interagiscono con l'aspetto ambientale in questione.

La Polizia Municipale ha effettuato 43 controlli edilizi nel 2007 e 60 nel 2008; 26 controlli su ordinanze sindacali nel 2007 e 5 nel 2008; infine 10 controlli ambientali nel 2007 e 28 nel 2008, in entrambi i casi in maggior parte per segnalazioni di abbandono rifiuti.



Nella tabella successiva si fornisce invece un quadro analitico delle verifiche effettuate sulle attività edilizie coordinate dal Servizio Governo del Territorio, ufficio edilizia privata.

Anno	Opere in assenza di Permesso di Costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali Art 132 LR 1/05	Opere in Parziale difformità dal Permesso di Costruire Art 139 LR 1/05	Opere di ristrutturazione edilizia in assenza di DIA o in totale difformità o con variazioni essenziali Art 134 LR 1/05	Opere in assenza di DIA o in difformità da essa Art 135 LR 1/05	Sanatorie	Ordinanze di demolizione o rimessa in pristino	Ricorsi	Abusi che hanno determinato incremento di volumetria	Abusi che non hanno determinato incremento di volumetria
2005	-	-	-	-	25	25	6	11	25
2006	-	-	-	-	29	25	3	7	24
2007	-	-	-	-	22	11	0	8	7
2008	-	-	-	-	27	18	2	4	21

Tabella 35. Risultati attività di controllo edilizio sul territorio comunale. Fonte: Servizio Governo del Territorio

Per quanto concerne l'utilizzazione dei suoli è utile evidenziare la distribuzione della superficie agricola totale, per comprendere meglio l'utilizzo del territorio a livello comunale.

L'attività agricola del resto incide in modo significativo sul territorio, sulla sua conservazione, sulla sua caratterizzazione e sulla sua qualità.

Nella tabella successiva si riporta la distribuzione della superficie agricola totale del Comune di Greve in Chianti secondo quanto emerso nell'ultimo censimento generale dell'agricoltura (anno 2000).<sup>34</sup> La superficie agricola totale copre l'81,3% della superficie totale del Comune.

DESCRIZIONE	GREVE (ha)	CHIANTI FIORENTINO (ha)	PROVINCIA DI FIRENZE (ha)
Seminativi	910,65	3.796,25	50.546,45
Arboricoltura	4.218,48	7.327,36	51.200,61
Prati permanenti e pascoli	691,54	625,02	24.038,54
Boschi	7.013,71	5.474,95	95.450,67
Superficie agricola non utilizzata	668,34	761,98	8.765,01
Altra superficie	238,13	393,63	5.369,69

Tabella 36. Superficie agricola Comune di Greve in Chianti.

A livello territoriale è monitorato anche il dato degli incendi boschivi. Le Amministrazioni comunali comunicano annualmente alla Provincia gli eventi di incendio boschivo.

I dati relativi al fenomeno degli incendi boschivi riferiti agli anni (2003-2008) sono i seguenti:

<sup>34</sup> Fonte: ISTAT - Censimento Nazionale Agricoltura, 2000.



ANNO	TOTALE INCENDI	SUPERFICIE PERCORSA DA FUOCO (ha)		
		boscati	non boscati	totale
2003	24	17,01	0,7335	17,750
2004	2	-	0,448	0,448
2005	4	0,77	0,045	0,818
2006	1	0,04	0,046	0,086
2007	3	0,05	0	0,05
2008	0	0	0	0

Tabella 37. Superficie percorsa da fuoco Comune di Greve. Storico.

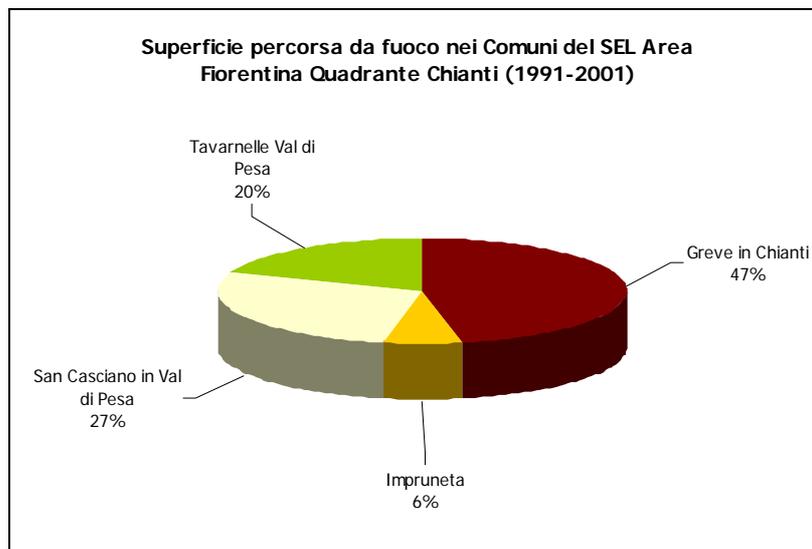


Figura 15. Aree percorse dal fuoco Area Fiorentina Quadrante Chianti

Il Comune è chiamato a collaborare con le autorità preposte, secondo i casi di emergenza stabiliti dalle procedure di emergenza del Piano di Protezione Civile. Il trend degli incendi boschivi evidenzia una progressiva diminuzione degli episodi dal 2004 in poi, anche se un aumento dei fenomeni si registra nel 2007, tuttavia di modestissima entità. L'elevato numero di fenomeni del 2003 deve imputarsi prevalentemente alla eccezionale ondata di caldo e di siccità verificatasi in quell'anno. Nel 2008, invece, non si è verificato nessun episodio.

L'analisi del territorio evidenzia un'area geografica ecologicamente diversificata, costituita da un insieme di paesaggi, del resto di natura prevalentemente agricola e che risentono delle attività antropiche in varia misura. A conferma di questo quadro, e quindi della complessità ambientale dell'area grevigiana, è da segnalare il fatto che il territorio del Comune di Greve in Chianti ricade in un sito classificabile di importanza comunitaria (SIC 88) denominato Monti del Chianti. Il sito ha un'estensione complessiva di 7.941 ettari. L'intera area del Chianti richiede per i suoi noti pregi paesistici e i suoi valori storico-ambientali, una rigorosa salvaguardia e rientra tra l'altro nelle aree di programma di paesaggio previste dalla normativa del PTCP fiorentino. Nei Monti del Chianti





(Monte San Michele m. 891, Monte Luco m. 834, Monte Calvo m. 838) una zona di 3.400 ettari, solo in piccola parte in provincia di Firenze, è stata classificata di particolare pregio paesistico e naturalistico. Di particolare pregio ed interesse è la zona nel Comune di Greve corrispondente all'area montuosa del Monte San Michele, la quale poi si spinge, con ampie e aperte dorsali, fino al Monte Maione e alla Badia di Coltibuono. L'area del Monte San Michele si distingue dalle altre parti del Chianti per la sua maggiore naturalità e per il minore insediamento umano.

In materia di valorizzazione del territorio e di conoscenza e tutela della biodiversità si segnala, nella ex-scuola di Lucolena, il "Laboratorio didattico ambientale del Chianti", realizzato nel 2008 ed utilizzato a fini educativi soprattutto in direzione delle scolaresche di Greve e di tutta l'area del Chianti per percorsi di educazione ambientale: flora, fauna, naturalità dei luoghi.

Inoltre, è forte il legame nel territorio comunale tra produzione locale e tipica e manifestazioni rivolte alla divulgazione e diffusione della stessa. Ciò fa sì che il Comune di Greve sia particolarmente attivo nel fornire supporto ai produttori e alle associazioni di categoria per l'organizzazione di manifestazioni di promozione dei prodotti tipici locali. In proposito va ricordato che il Comune di Greve è parte del movimento delle Città Slow e dell'Associazione Città del Vino. Il movimento Città Slow prevede una certificazione, con scadenza triennale ed audit di rinnovo, da conferire alle città che dimostrano la presenza di oltre cinquanta requisiti destinati a garantire il buon vivere ai propri cittadini ed agli ospiti.

L'Associazione Nazionale Città del Vino è invece un'associazione presente in tutte le regioni italiane formata da oltre 550 enti locali, tutti a vocazione vinicola. L'associazione si impegna nella valorizzazione e promozione dei territori del vino, la diffusione della cultura del vino e della qualità, la salvaguardia delle risorse ambientali, la tutela delle realtà produttive e paesaggistiche *minori*. Questa adesione a movimenti o associazioni si traduce nell'organizzazione di iniziative specifiche sui prodotti tipici o sul vino, in coerenza con quelle che sono le campagne nazionali di Città Slow e delle Città del Vino. Queste iniziative vanno a sommarsi a tutte le manifestazioni in merito alla produzione tipica locale organizzate a livello comunale come, per esempio: "I profumi di Lamole - rassegna di vini e prodotti tipici", la "Festa del giaggiolo" di San Polo, il mercatino mensile dei prodotti locali e biologici nel capoluogo, la manifestazione "I vini dei Castelli" a Montefioralle. Tutte le manifestazioni sono comunicate tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Nel comune di Greve in Chianti sono ubicate 5 cave ed una miniera. Come illustrato nella parte introduttiva di questa analisi la presenza in territorio grevigiano di materiali argillosi, dei calcari e delle arenarie ha fatto sì che a Greve si sviluppasse una realtà produttiva legata sia all'escavazione della stessa argilla ed alla conseguente lavorazione del cotto nell'area del Ferrone, sia alle cave di





pietra forte e di pietra serena. Quest'ultime sono una presenza produttiva importante per il comune di Greve, in quanto il materiale estratto è utilizzato prevalentemente per l'attività di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente. Le cave attive sono le seguenti. I dati sono espressi in metri cubi:

DESCRIZIONE	LOCALITÀ	AUTORIZZAZIONE	MATERIALE	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Antica Fornace Andreini	Ferrone	Dal 14/02/2003 al 14/02/2023	argilla	0	7.425	6.000
Vivaterra Spa	Ferrone	Dal 22/05/2002 al 20/05/2022	argilla	10.158	7.520	5.367
Vivaterra Spa	Podere Ema III, Palagione	Dal 26/04/2000 al 26/04/2021	argilla	9.897	9.960	6.783
Pelli Adino & C.	Santa Cristina, Montefioralle	Dal 20/03/2000 al 31/12/2019	pietraforte (arenaria)	2.271	2.877	2.597
Frosini	Caprolo, Greve	Dal 09/08/2004 al 31/12/2015	Pietra forte (arenaria)	3.525	3.008	2.651

Tabella 38. Cave attive e presenti sul territorio di Greve in Chianti

Nel territorio comunale vi è anche la presenza di una miniera funzionale all'attività del cementificio Sacci. La miniera è attiva dal 1935, anno in cui con decreto ministeriale è stata accordata alla SACCI (Società Anonima Centrale Cementerei Italiane), per la durata di trenta anni, la concessione mineraria per marna da cemento "Testi" dell'estensione di 246,78 ettari in territorio di Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa. Nel corso degli anni la miniera ha subito diversi interventi: nel 1964 è stato concesso un ampliamento di superficie a 476 ettari; nel 1965 è stata rinnovata la concessione mineraria per altri trenta anni; nel 1976 è intervenuto un altro ampliamento di superficie a 570 ettari; nel 1995, infine, è stata rinnovata la concessione mineraria per altri trenta anni. La concessione ha pertanto scadenza il 21 gennaio del 2025.<sup>35</sup>

A livello infine di attività economiche che insistono sul territorio comunale dai dati in possesso dell'Ufficio Ambiente del Comune di Greve risulta attiva 1 attività produttiva classificabile come insalubre ai sensi del D.M. 5 settembre 1994 (*Elenco delle industrie insalubri di cui all'articolo 216 del testo unico delle leggi sanitarie*). Essa trova collocazione in località Testi, Passo dei Pecorai.

Altro aspetto importante in tema di gestione, tutela e qualificazione del territorio è la presenza di organizzazioni sul territorio comunale che decidono di intraprendere percorsi volontari di certificazione ambientale. Anche grazie a questi strumenti, se applicati e diffusi in larga scala sul territorio, è possibile contribuire alla gestione ed al controllo dei propri aspetti ambientali impedendo che questi si manifestino con impatti negativi sul contesto ambientale di riferimento. Con tali strumenti volontari (quali la norma ISO 14001:2004 e il Regolamento EMAS n. 761/2001) le

<sup>35</sup> Fonte: Ufficio Ambiente e Patrimonio-Comune Greve in Chianti





organizzazioni, siano esse pubbliche o private si impegnano anche ad internalizzare tutti gli aspetti ambientali associati alle loro attività con ricadute positive per tutto il contesto territoriale di riferimento. Una organizzazione nel territorio comunale risulta dotata di un sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2004 alla quale va ad aggiungersi dal maggio 2008 il Comune. Mentre dal gennaio 2009 il Comune di Greve in Chianti è l'unica organizzazione sul territorio in possesso della registrazione EMAS.





## 9.6 Consumi di risorse materiali e appalti

### Aspetti diretti

Per "risorse materiali" si intendono quei prodotti o quei beni di cui il Comune si serve in larga misura e con più frequenza, specialmente per ciò che concerne le attività amministrative svolte negli uffici comunali. L'entrata in vigore del Sistema di Gestione Ambientale ha fatto sì che si effettuasse il monitoraggio dei quantitativi acquistati almeno dei principali prodotti e che questi fossero scelti tenendo in considerazione criteri ecologici.

PRODOTTI	QUANTITÀ ANNO 2007	QUANTITÀ ANNO 2008
Carta riciclata formato A4 ( <i>risme</i> )	480	1.440
Carta bianca ecologica A4 ( <i>risme</i> )	-	180
Carta vergine formato A4 ( <i>risme</i> )	690	0
Carta riciclata formato A3 ( <i>risme</i> )	0	60
Carta bianca ecologica A3 ( <i>risme</i> )	-	0
Carta vergine formato A4 ( <i>risme</i> )	20	0
Toner stampanti originali ( <i>n.</i> )	0	0
Toner stampanti rigenerati ( <i>n.</i> )	104	168
Cartucce stampanti inkjet originali ( <i>n.</i> )	0	10
Cartucce stampanti inkjet rigenerati ( <i>n.</i> )	126	42
Toner fax originali ( <i>n.</i> )	-	22
Toner fax rigenerati ( <i>n.</i> )	-	5
Rotoli carta igienica riciclata ( <i>n.</i> )	6.250	8.150
Rotoli carta igienica vergine ( <i>n.</i> )	0	0
Salviette mani carta riciclata ( <i>n.</i> )	42.000	50.000
Salviette mani carta vergine ( <i>n.</i> )	0	0
Sacchetti igienici carta riciclata ( <i>n.</i> )	400	1.000
Sacchetti igienici carta vergine ( <i>n.</i> )	0	0
Bobine carta multiuso riciclata ( <i>n.</i> )	83	200

Tabella 39. Storico consumi materiali e prodotti. Fonte: Comune - ufficio Economato

Per quanto riguarda i toner per fotocopiatrici il servizio (*full service*) è affidato ad un soggetto esterno che provvede a fornire tanto i macchinari quanto i toner. I toner e le cartucce per stampanti sono invece gestiti dal CED (Centro Elaborazione Dati) con il quale è stato sviluppato un sistema di monitoraggio. Non sono monitorati l'utilizzo di vernici stradali o altri prodotti in quanto il Comune ha esternalizzato il servizio di segnaletica stradale e la manutenzione del parco mezzi.

I prodotti monitorati e riportati nella precedente tabella evidenziano il fatto che per quanto riguarda la carta da ufficio ben oltre il 50% della stessa è riciclata o carta ecologica. In chiave positiva si rileva l'utilizzo totale di toner per stampanti rigenerati, nonché l'impiego della maggior parte delle cartucce per stampanti a getto di inchiostro del tipo rigenerate. Anche i prodotti igienici (carta, salviette, sacchetti e rotoli multiuso) sono completamente acquistati con criteri ecologici (carta riciclata).



### Aspetti indiretti

L'Amministrazione comunale si è posta sulla strada degli "acquisti verdi" (definiti *Green Public Procurement*) e con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale si è dotata di una procedura specifica volta ad implementare modalità di selezione e di scelta, nel rispetto delle normative, più attenta ai criteri ecologici. In particolare il Comune può agire su due fronti:

- sul fronte degli appalti di beni e di servizi, nella predisposizione dei capitolati di appalto
- sul fronte degli appalti di opere pubbliche intervenendo in fase di progettazione dell'opera con una progettazione di qualità che si faccia carico dei criteri energetico/ambientali.

Ciò ha comportato come primo effetto un maggior impiego di carta riciclata e la scelta della nuova impresa di pulizie degli edifici comunali sulla base di un capitolato d'appalto con esplicito riferimento all'utilizzo di prodotti ecologici.

E' già in essere, invece, il servizio di refezione scolastica, il cui capitolato d'appalto prevede, tra le prime esperienze toscane, la somministrazione di prodotti biologici e prodotti tipici toscani. Questo per favorire un percorso di filiera corta e per favorire percorsi didattici all'interno delle scuole rivolto alla conoscenza della produzione tipica locale, non soltanto grevigiana, ma toscana in generale. Inoltre, per ridurre la produzione di rifiuti, non sono utilizzate stoviglie "usa e getta". Mentre, per quanto concerne il fine pasto, è fatto obbligo alla società appaltatrice di differenziare il rifiuto.

Alla data di scadenza saranno rivisti con criteri ecologici gli appalti del servizio tipografia (scadenza 31.12.2009) e l'appalto per l'acquisto di alcuni prodotti di pulizia necessari per le attività di pulizia dei locali scolastici (scadenza 14.04.2010).

Dal punto di vista formativo, inoltre, il Comune di Greve ha previsto entro il primo semestre 2009 un corso di formazione per alcuni dei propri dipendenti sugli acquisti pubblici verdi.



## 9.7 Effetti legati alla mobilità del parco mezzi e sul territorio

### Aspetti diretti

Il parco a disposizione del Comune di Greve conta in totale 47 mezzi al 31.12.2008. Di questi 43 sono veicoli comunali comprendenti autovetture, autocarri e motocicli, 4 sono invece le macchine operatrici, 23 mezzi sono alimentati a benzina, 24 a gasolio. Di questi 43 sono veicoli comunali comprendenti autovetture, autocarri e motocicli. 4 sono invece le macchine operatrici. Sono 23 i mezzi alimentati a benzina e 24 quelli a gasolio. Attualmente nessun mezzo è alimentato a metano o con motori elettrici.

Il 45% dei mezzi comunali è alimentato a benzina, mentre il restante 55% è alimentata a gasolio. Da notare che il parco mezzi risulta relativamente recente considerando il fatto che circa il 51% dei veicoli ha meno di 10 anni.

Nella successiva tabella si riportano le principali informazioni relative al parco mezzi per gli anni 2005-2008.

DESCRIZIONE	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
n. mezzi benzina	21	21	23	23
n. mezzi gasolio	25	26	25	24
Numero totale mezzi	46	47	48	47
Anno medio di immatricolazione	1996	1996	1997	1997
% anzianità parco mezzi (n. mezzi immatricolati negli ultimi 10 anni/totale mezzi)	48%	50%	51%	51%

Tabella 40. Parco mezzi e consumi di carburanti. Storico.

Il commento in merito ai consumi di carburanti è già stato svolto nel paragrafo dedicato ai consumi energetici ed a quello si rimanda. Qui si sottolinea, invece, come il numero dei mezzi comunali sia sostanzialmente stabile nel periodo 2005-2008, con un incremento di soli 2 mezzi alimentati a benzina. A livello di prassi gestionale ciascun mezzo è dotato di un libretto carburanti. Con l'entrata in vigore del SGA è attivo il monitoraggio dei quantitativi di carburanti consumati per singolo mezzo.<sup>36</sup> Il dato unitario riporta un consumo di: 1.591 litri gasolio/mezzo nel 2007; 1.628 litri gasolio/mezzo nel 2008; 694 litri benzina/mezzo nel 2007 e 704 litri benzina/mezzo nel 2008. Tutte le attività di rifornimento avvengono presso i distributori presenti nel territorio comunale. Le attività di manutenzione mezzi sono tutte esternalizzate. L'utilizzo del parco mezzi contempla fini di rappresentanza, di trasporto scolastico gestito in proprio (con un parco autobus alimentati a gasolio), di attività degli operai e di vigilanza nel territorio comunale per quanto concerne il corpo

<sup>36</sup> Rimane un obiettivo gestionale del sistema il monitoraggio dei km percorsi da ciascun mezzo. Per il 2008 i dati non sono completi per tutti i veicoli.



di Polizia municipale. Nel 2009 è stato acquistato il primo mezzo alimentato a gpl del Comune di Greve, in dotazione al Servizio Ambiente.

### Aspetti indiretti e dati territoriali

L'Amministrazione provinciale di Firenze stipula il contratto di servizio con l'azienda aggiudicataria del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) del lotto 3 CHIANTI-VALDARNO. In seguito a pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di TPL su gomma del lotto 3 CHIANTI-VALDARNO, per il periodo 2005-2010, è risultato vincitore il raggruppamento temporaneo tra le imprese SITA Spa, F.lli Alterini, Florentia Bus Spa, ALA Sas, CAP Srl, le quali hanno costituito al società consortile Autolinee Chianti Valdarno. All'interno del Sistema di Gestione Ambientale il Comune ha deciso di monitorare i dati del servizio di trasporto pubblico locale, a partire proprio dal 2005. I dati in tabella si riferiscono al triennio di gestione 2005-2008.

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOLINEE CHIANTI VALDARNO				
	2005	2006	2007	2008
	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>	1.827,85 <i>di cui</i> 1.369,95 <i>Provincia</i> <i>Firenze</i>
Area servita (kmq)				
Lunghezza rete (km)	745,24	745,24	745,24	745,24
Corse annue effettuate (n.)	156.982	276.976	330.580	231.534
Mezzi (n.)	98	97	96	96
Percorrenza annua (autobus x Km)	3.528.361	4.759.356	5.036.485	4.909.890
Passeggeri annui trasportati (n.)	1.395.267	2.290.213	2.313.646	2.547.461
Mezzi che utilizzano carburanti a basso tenore zolfo %	100	100	100	100
Mezzi a scarico controllato euro 0 %		16	15	14
Mezzi a scarico controllato euro 1 %	22,5	5	4	4
Mezzi a scarico controllato euro 2 %		36	35	36
Mezzi a scarico controllato euro 3 %		41	40	39
Mezzi a scarico controllato euro 4 %	77,5	1	2	2
Mezzi a scarico controllato euro 5 %	-	-	-	1

Tabella 41. Dati della gestione del trasporto pubblico locale . Fonte: ACV Carta dei Servizi 2009. [www.acvbus.it](http://www.acvbus.it)

In merito alla tabella precedente si possono notare l'incremento delle corse effettuate a parità di lunghezza della rete coperta nel 2007. Positivo, invece, nel 2008 l'aumento dei passeggeri trasportati a fronte di una riduzione delle corse effettuate.

Per comprendere meglio, infine, le dinamiche legate alla mobilità dei dipendenti del Comune di Greve in Chianti, intesa nel tragitto casa/lavoro<sup>37</sup>, è stato predisposto un questionario poi

<sup>37</sup> Fonte: Ufficio Ambiente e Patrimonio - Comune di Greve in Chianti 2007.





sottoposto a tutti i dipendenti. Tale questionario è stato realizzato per conoscere: le distanze del tragitto casa/lavoro dei dipendenti, il mezzo di trasporto utilizzato, il numero di passeggeri trasportati se mezzo a più posti, il tipo di alimentazione del mezzo, quante volte nell'anno il dipendente deve effettuare trasferte nell'orario di lavoro, quale mezzo impiega generalmente per tali trasferte.

Dall'elaborazione dei questionari compilati è emerso che il 62% dei dipendenti del Comune grevigiano compie un tragitto casa/lavoro inferiore ai 5 Km, il 21% un tragitto compreso tra 5 e 15 Km, l'11% un tragitto compreso tra 15 e 30 Km, mentre il restante 7% copre distanze superiori ai 30 Km. Il 70% dei dipendenti raggiunge il luogo di lavoro in auto, il 23% a piedi, il 5% in moto e l'1% utilizza mezzi pubblici per i propri spostamenti casa/lavoro. L'88% di coloro che utilizzano l'auto propria viaggia da solo, mentre il 10% viaggia almeno con un passeggero e soltanto il 2% con almeno due passeggeri.

Il 73% delle auto impiegate per raggiungere il luogo di lavoro è alimentato a benzina, il 25% a gasolio ed il 2% a GPL. Nessun dipendente utilizza auto a metano, elettriche o ibride.

In merito alle trasferte di lavoro il 67% dei dipendenti dichiara di doverne effettuare meno di tre all'anno, il 22% di effettuarne almeno una al mese, il 4% almeno una a settimana, il 7% effettua trasferte più di una volta a settimana. Nel caso delle trasferte in orario di lavoro il mezzo utilizzato in misura prevalente è l'auto comunale (85%), mentre il 11% dei dipendenti utilizza il mezzo di proprietà e il 4% utilizza mezzi pubblici.



## 9.8 Inquinamento elettromagnetico

### Aspetti diretti

L'aspetto non presenta alcuna particolarità o potenziale pericolosità per l'ambiente. Considerata la tipologia delle attività svolte dal Comune l'aspetto non presenta particolari situazioni degne di nota.

### Aspetti indiretti e dati territoriali

A livello di infrastrutture elettriche il territorio comunale è attualmente attraversato da 2 elettrodotti ENEL ad alta tensione. Gli elettrodotti che attraversano il comune di Greve sono:<sup>38</sup>

1. linea 132 kV
2. linea 380 kV

Per entrambi è in corso un progetto di dismissione presentato da ENEL, il quale prevede la futura realizzazione di un nuovo ed unico elettrodotto.

Nel Comune di Greve in Chianti sono presenti 14 stazioni radio base per telefonia mobile e 4 impianti radio tv. Il quadro completo delle stazioni è riportato di seguito.

GESTORE	INDIRIZZO	LOCALITÀ	TIPOLOGIA
Omnitel	Podere le Regge	Greve	SRB
Tim	Poggio Corni	Monte San Michele	SRB
Tim	Via di Colognole	Greve	SRB
Tim	Santo Stefano	Greve	SRB
Tim	Spedaluzzo	Strada in Chianti	SRB
Tim	Industriale Meleto	Meleto	SRB
Wind	Poggio ai mandorli	Strada in Chianti	SRB
Vodafone	Poggio ai mandorli	Strada in Chianti	SRB
Wind	Il Santo	Greve in Chianti	SRB
H3G	Il Santo	Greve in Chianti	SRB
Vodafone	Cimitero comunale	San Polo	SRB
Tim	Acquedotto comunale	Ferrone	SRB
Vodafone	Acquedotto comunale	Ferrone	SRB
H3G	Poggio ai mandorli	Strada in Chianti	SRB
-	Sagrana	Greve in Chianti	RTV
-	Dudda	Dudda	RTV
-	Ferrone	Ferrone	RTV
-	Greti	Greti	RTV

Tabella 42. Anagrafe delle stazioni radio base e radio televisive presenti sul territorio di Greve in Chianti

<sup>38</sup> Fonte: Servizio Ambiente e Patrimonio - Comune Greve in Chianti.



Alla luce del consistente numero di stazioni radio base presenti su tutto il territorio grevigiano, non si riscontrano tuttavia particolari criticità o fenomeni di inquinamento elettromagnetico.

Il Dipartimento Arpat di Firenze, ha effettuato una campagna di misure di campo elettromagnetico ad alta frequenza prodotto da stazioni di telefonia mobile e da impianti radiotelevisivi. ARPAT, infatti, oltre a verificare in fase preventiva i progetti per l'installazione di nuove stazioni radiobase da parte dei gestori, con questa campagna ha voluto potenziare in modo capillare l'azione di verifica e controllo sul territorio. La campagna, che ha interessato tutto il territorio provinciale, è iniziata nel 2005, nell'ambito di una più vasta campagna regionale. Nell'ambito di questa campagna sono stati effettuati dei controlli, in termini di misure di campo elettromagnetico, su impianti in prossimità di due scuole. Una in via Stefanini, 8 a Greve ed una viale Rosa Libri 38/40 sempre nel capoluogo. Le stazioni di telefonia mobile presenti nelle zone sono VODAFONE 3260, WIND FI106, H3G H6088. Le misurazioni sono state effettuate nei mesi di febbraio e marzo 2006.<sup>39</sup>

PUNTO DI MISURA	DATA INIZIO MISURA	DATA FINE MISURA	MASSIMO DEL PERIODO (V/m)	MEDIA DEL PERIODO (V/m)
Scuola San Polo, via Stefanini 8	8/02/2006	28/02/2006	<0.50	<0.50
Scuola Greve, viale Rosa Libri 38/40	6/03/2006	28/03/2006	<0.50	<0.50

Tabella 43. Risultati campagne di misurazione campi elettromagnetici comune di Greve

I dettagli tecnici delle misure effettuate mostrano il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, fissati a 6 V/m per gli edifici, le loro pertinenze e tutte le aree intensamente frequentate. Ciò nonostante rimangono prioritari nell'azione del Comune tutte le misure e tutti gli interventi necessari a garantire il controllo dei livelli di inquinamento elettromagnetico e a migliorare l'inserimento paesaggistico delle infrastrutture di trasporto energetico e di telefonia mobile.

<sup>39</sup> Fonte: ARPAT, Dipartimento Provinciale Firenze, U.O. Infrastrutture di Mobilità, Reti Elettriche e di Comunicazione. Il segno < sta ad indicare che il sensore per lunghi periodi è stato sotto il minimo rilevabile dallo strumento (0.50 V/m) e la media è stata calcolata per eccesso.





## 9.9 Rumore e vibrazioni

### Aspetti diretti

Nessuna attività dell'Amministrazione comunale costituisce fonte di possibile rumore o vibrazione significativa verso l'esterno.

### Aspetti indiretti

Nello specifico, in base alla LR n. 89 del 1/12/1998 (Norme in materia di inquinamento acustico come modificata da LR n. 67 del 29/11/2004), i comuni approvano il Piano Comunale di Classificazione Acustica, in base al quale il territorio comunale viene suddiviso, in applicazione del DPCM 14/11/1997 in zone acusticamente omogenee, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso.

La normativa prescrive ai Comuni di suddividere il territorio in classi acustiche in funzione della destinazione d'uso delle varie aree (dalla classe I - aree maggiormente tutelate - alla classe VI - aree industriali), stabilendo poi, per ciascuna di esse, i limiti delle emissioni sonore tollerabili, sia di giorno che di notte. Il Piano di zonizzazione acustica costituisce, in tal senso, uno degli strumenti di riferimento per garantire la salvaguardia ambientale e per indirizzare le azioni idonee a riportare le condizioni d'inquinamento acustico al di sotto dei limiti di norma.

Per quanto riguarda la classificazione in zone, la normativa prevede sei classi acustiche, cui corrispondono altrettanti valori limite da rispettare nei periodi diurno e notturno, definite in funzione della destinazione d'uso prevalente, della densità abitativa e delle caratteristiche del flusso veicolare. Le aree previste sono sei<sup>40</sup> ed a ciascuna classe corrispondono dei limiti normativi<sup>41</sup>:

CLASSE	DESCRIZIONE CLASSE	Limiti Leq di EMISSIONE e di IMMISSIONE				Limiti Leq di QUALITÀ	
		Diurno (06.00 - 22.00)		Notturno (22.00 - 06.00)		Diurno (06.00-22.00)	Notturno (22.00 - 06.00)
I	Aree particolarmente protette	45 dBA	50 dBA	35 dBA	40 dBA	47 dBA	37 dBA
II	Aree ad uso prevalentemente residenziale	50 dBA	55 dBA	40 dBA	45 dBA	52 dBA	42 dBA
III	Aree di tipo misto	55 dBA	60 dBA	45 dBA	50 dBA	57 dBA	47 dBA

<sup>40</sup> Classi acustiche (Tabella A dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997)

<sup>41</sup> Valori limite di emissione Leq in dB(A) (Tabella B dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997); Valori limite assoluti di immissione Leq in dB(A) (Tabella C dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997); Valori di qualità Leq in dB(A) (Tabella D dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997)





IV	Aree di intensa attività umana	60 dBA	65 dBA	50 dBA	55 dBA	62 dBA	52 dBA
V	Aree prevalentemente industriali	65 dBA	70 dBA	55 dBA	60 dBA	67 dBA	57 dBA
VI	Aree esclusivamente industriali	65 dBA	70 dBA	65 dBA	70 dBA	70 dBA	70 dBA

Tabella 44. Classi acustiche e limiti diurni e notturni.

Il Comune di Greve ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica in data 19.04.2004 con delibera C.C. n. 46 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana n. 22 del 1.06.2004. Il PCCA è stato revisionato in data 28.06.2008 con delibera C.C. n. 68.

Due casi di adiacenza tra classi acustiche non contigue si sono verificati presso due scuole ubicate lungo strade classificate in classe IV.<sup>42</sup> Tali casi presentano tuttavia caratteristiche morfologiche tali da consentire l'inserimento di opportune fasce cuscinetto che garantiscano un degradamento progressivo dei limiti dalla zona rumorosa a quella tutelata. In particolare con la scuola materna di Strada in Chianti e quella media di Greve si registra una contiguità tra classe II (quella delle scuole) e classe IV (quella delle strade ad alto scorrimento vicine alle scuole) che generano appunto un salto di classe acustica non consentito dalla legge. Per questi due casi il Comune si è attivato presso la Regione Toscana per ottenere un finanziamento volto al risanamento acustico delle due situazioni individuate, attraverso la messa in opera di idonee schermature acustiche.

Il Comune si è attivato nel corso del 2008 ed è stato affidato l'incarico, dopo aver ottenuto il finanziamento, per gli interventi di risanamento previsti.

<sup>42</sup> Fonte: Piano Comunale di Classificazione Acustica - Comune Greve in Chianti



### 9.10 Presenza di sostanze pericolose: amianto, PCB/PCT, sorgenti radioattive

Il Comune di Greve di Greve non possiede trasformatori o altre apparecchiature contenenti PCB e PCT (Policlorobifenili e Policlorotrifenili).

Negli edifici di proprietà del Comune si segnala la presenza di cemento amianto nella copertura del magazzino comunale e del deposito antistante. Il Servizio Ambiente e Patrimonio (ai sensi del DM 06.09.1994) ha previsto quanto segue:

- nomina del responsabile del controllo manufatti contenenti amianto all'interno dell'ufficio Ambiente, con determinazione del direttore generale n. 13 del 7.11.2007
- individuazione della società abilitata alla effettuazione dei controlli sui manufatti (determinazione Responsabile Servizio Ambiente n. 13 del 06.03.2008)
- calendario dei controlli e acquisizione dei risultati analitici delle prove.

La società incaricata<sup>43</sup> ha fornito i risultati delle prove effettuate sul manufatto. Le prove sono state fatte su 3 punti diversi delle coperture presente sul magazzino comunale e il deposito antistante. I risultati della valutazione sono i seguenti:

DESCRIZIONE	STATO DEL MATERIALE	CONTROLLO/ATTIVITÀ
Magazzino per attività varie	Scadente	Programmare una valutazione specifica, mirata alla verifica dello stato di conservazione delle lastre di coperture in cemento amianto, tra 12 mesi o successivamente a qualsiasi tipo di intervento di manutenzione che possa interessare la copertura; intervenire sulle coperture tramite loro rimozione e sostituzione con altri materiali.
Autorimessa mezzi comunali	Buono	
Copertura deposito attrezzature elettorali	Da scadente a pessimo	

Tabella 45. Controllo manufatti contenenti amianto

Sulla base di questi risultati è stato predisposto un controllo annuale e l'avvio della ricerca delle risorse per la progressiva sostituzione di questi manufatti. Il Servizio Ambiente e Patrimonio sta predisponendo gli atti per le nuove verifiche annuali. Inoltre, con delibera di Giunta Comunale n.23 del 16.02.2009 il Comune di Greve ha deciso di affidare a Casa S.p.A. la funzione di procedere, operando in nome e per conto del Comune di Greve in Chianti, alle operazioni necessarie alla rimozione ed allo smaltimento delle coperture in fibrocemento contenenti amianto (Eternit) ed all'installazione e successiva attivazione di impianti fotovoltaici nell'edificio di Via di Colognole sede del magazzino comunale e nel deposito attrezzature elettorali.

<sup>43</sup> Fonte: CAF srl, via Pratese 154 Peretola - 50146 Firenze. Relazione Tecnica campagna prelievi del 7/05/2008. Valutazione del rischio amianto ai sensi del DM 06/09/1994. Protocollo Comune di Greve in Chianti n. 11128 del 13.05.2008.





### *9.11 Impatto visivo e inquinamento luminoso*

Nessuno degli edifici di proprietà dell'Amministrazione comunale evidenzia problemi di impatto visivo.

Sulla base delle linee guida della Regione Toscana (Delibera Giunta Regionale n. 29/2004, scheda 17) per la progettazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso, il Comune aveva avviato un percorso per la redazione di un apposito Regolamento in materia. Questo percorso vedeva coinvolti tutti i Comuni del Chianti senese e fiorentino. Il Regolamento per la riduzione dell'inquinamento luminoso è stato approvato con delibera di C.C. n. 13 del 12.03.2008. L'intero regolamento è ispirato alle Linee Guida Regionali del settore. In sintesi i concetti che il nuovo regolamento intende valorizzare sono i seguenti:

- Riduzione dell'inquinamento luminoso e valorizzazione del risparmio energetico
- Miglioramento del valore del territorio, inteso anche come massima fruizione delle risorse naturali (rispetto, conservazione e valorizzazione del cielo notturno) in linea con le azioni intraprese dalle Amministrazioni comunali
- Conformità alle Linee Guida della Regione Toscana (D.G.R.T. n°962 del 27/09/2004) ed anche a talune disposizioni di legge quali il nuovo Codice della Strada e la L.R. n. 39/2005.



## 10. EMERGENZE

Ai sensi del DM 16.02.1982 e del DPR 37/1998 alcune attività di cui è responsabile l'Amministrazione comunale sono soggette alle verifiche ed alle visite dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato di prevenzione incendi (CPI), necessario per il regolare svolgimento delle suddette attività. Per queste attività il Servizio Lavori Pubblici ha prodotto due determinazioni con impegni di spesa per l'adeguamento completo, attraverso apposito incarico a professionista abilitato. Nella tabella successiva sono riportate tutte le attività soggette a CPI ed i relativi stati di conformità e di avanzamento al 30.03.2009.

DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SOGGETTA	CPI	NOTE
Palazzo comunale Torre/Biblioteca, via Cini	n. 43 depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici con quantitativi superiori a 50 quintali	Soggetta l'attività inerente alla Biblioteca	Parere favorevole del 31.07.2003, pratica n. 44084/6829/03. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.
Palestra scuola Media e Scuola Media "G. da Verrazzano"	n.85 scuole per oltre 100 persone presenti n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetta CPI rilasciato per centrale termica	Progetto esaminato da VV.FF con parere favorevole pratica n.25907/16064/05. Richiesta rilascio CPI Prot. 13547 del 16.10.2008.  In merito alla pratica per centrale termica con parere favorevole n.46441/18809/05 è stato rilasciato CPI in data 16.01.2009. Il CPI scade il 17.11.2014.
Scuola materna "Bruno Munari"/Mensa	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	CPI rilasciato per locali mensa.	CPI per attività n. 91 rilasciato in data 10.10.2004 con validità 26.10.2004 - 26.10.2010. Non soggetta l'attività scuola
Scuola elementare "Domenico Giuliotti"	n.85 scuole per oltre 100 persone presenti n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetta	Progetto esaminato da VV.FF con parere favorevole pratica n.19662/1608/02. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.
Campo sportivo "W.Franchi"	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetta	Per attività 91 parere favorevole in data 23/05/2008 pratica n.25928/13351. Per attività n. 83 (locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza > 100 posti) non soggetto in quanto il numero di spettatori è stato limitato a un numero inferiore alle 100 unità.
Tensostruttura tennis/calciotto	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	CPI rilasciato	CPI rilasciato per attività n. 91 rilasciato in data 27.04.2005 con validità 04.04.2005 - 04.04.2011
Piscina	n. 91 Impianto termico con	Soggetto	Per attività 91 parere favorevole in data 23/05/2008 pratica n.31487/13349.



DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SOGGETTA	CPI	NOTE
	potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h		Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI.
<b>STRADA IN CHIANTI</b>			
Scuola elementare "G.Bucciolini"	n. 85 scuole per oltre 100 persone presenti	Parere favorevole	Parere favorevole dei VV.F per attività 85. pratica n.48450/26983/07 del 21.11.2007 Per il refettorio già parere favorevole pratica n.19995/2728/01. Erano presenti 2 pratiche poi unite nella sola pratica relativa all'attività 85. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI. Già effettuata gara d'appalto
Scuola materna "Zanobi da Strada"	n.85 scuole per oltre 100 persone presenti n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Parere favorevole	Progetto esaminato da VV.F con parere favorevole pratica n.10514/2298/6482/99. Lavori terminati. Richiesta rilascio CPI Prot. 10514 del 16.10.2008.
Palazzetto sport "A.Frosali"	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetto	Per attività 91 parere favorevole in data 23/05/2008 pratica n.48893/13350. Per attività n. 83 (locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza > 100 posti) non soggetto in quanto il numero di spettatori è stato limitato a un numero inferiore alle 100 unità.
<b>SAN POLO IN CHIANTI</b>			
Scuola elementare "Don Lorenzo Milani" e scuola materna "Alice Sturiale"	n. 91 Impianto termico con potenzialità superiore alle 100.000 Kcal/h	Soggetto	Progetto inoltrato ai VV.F con pratica n.11868/2008 in data 07.05.2008. Caldaia posta in locale tecnico distinto e separato tra le due scuole ed a servizio di entrambe: scuola elementare "Milani" e scuola materna "Sturiale". Non soggetta l'attività scuola. Per attività 91 parere favorevole in data 20/05/2008 prot.n.48871/13099. Lavori terminati. In corso la richiesta di rilascio CPI ai VV.F.
<b>PANZANO IN CHIANTI</b>			
Scuola elementare "D.Alighieri"	n. 85 scuole per oltre 100 persone presenti per scuola elementare	Parere favorevole.	I VV.F hanno espresso parere favorevole su progetto pratica n.48466/26981/07 in data 21.11.2007. Lavori di adeguamento in corso per ottenimento CPI. Già effettuata gara d'appalto

Tabella 46. Edifici ed attività soggette a Certificato prevenzione Incendi

Inoltre l'Amministrazione ha previsto un crono programma (Delibera C.C. n. 29 del 26.03.2008) di adeguamento dei CPI così ripartito:

- 60.000 euro nel 2009 per adeguamento scuole (GREVE IN CHIANTI: scuola elementare "Giulioti", scuola media "G. da Verrazzano"; STRADA IN CHIANTI: scuola elementare "Bucciolini", scuola materna "Zanobi"; SAN POLO: scuola materna "Sturiale"; PANZANO: scuola elementare "Alighieri"). Per queste attività le gare d'appalto sono già state effettuate ad eccezione della elementare "Giulioti" per la quale si è in attesa del parere della Soprintendenza che non ha ancora risposto alla nota del Comune di Greve del 28.11.2008;





- 110.000 euro nel 2009 per adeguamento edifici comunali (GREVE: palazzo comunale Torre per la Biblioteca, magazzino comunale per ricovero mezzi superiore a nove)
- 100.000 euro nel 2010 per adeguamento impianti sportivi (GREVE: campo sportivo "W.Franchi", piscina comunale; STRADA IN CHIANTI: palazzetto dello sport "A.Frosali").

A livello territoriale la Regione Toscana, con Deliberazione G.R.T n. 431 del 19 giugno 2006, ha recentemente effettuato una nuova classificazione sismica del territorio regionale. Sulla base di tale nuova classificazione il Comune di Greve risulta in classe 3S. In questa nuova classe 3S sono stati inseriti 106 comuni che potrebbero andare in zona 3 (a bassa sismicità) ma anche restare nell'attuale zona 2 (a media sismicità). Nella zona 3S non è diminuito il livello di protezione precedente e le costruzioni devono essere progettate e realizzate con le azioni sismiche della zona 2. Si riporta di seguito le mappe della vecchia e della nuova classificazione sismica della Regione Toscana:

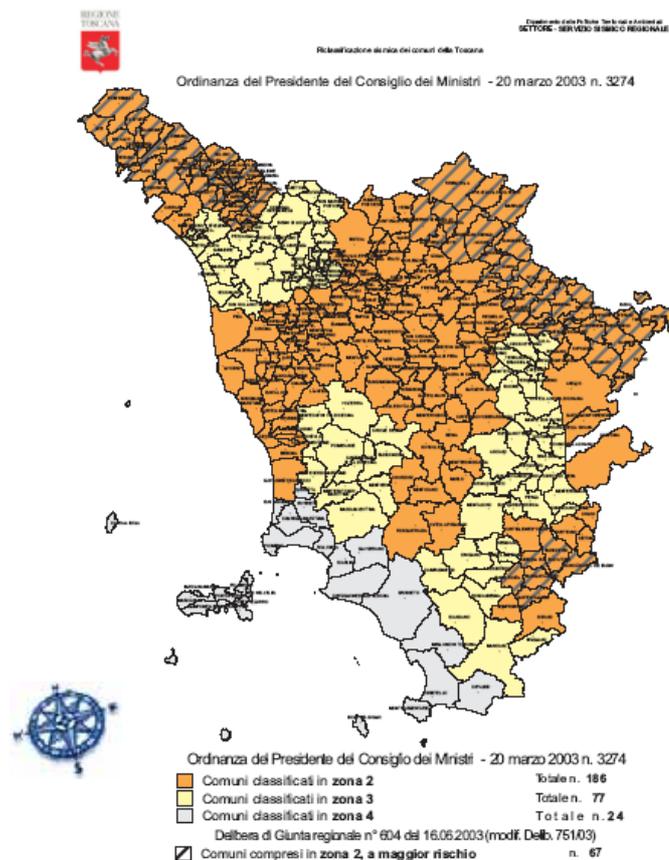


Figura 16. Classificazione sismica della Regione Toscana ex O.P.C.M. 20 marzo 2003



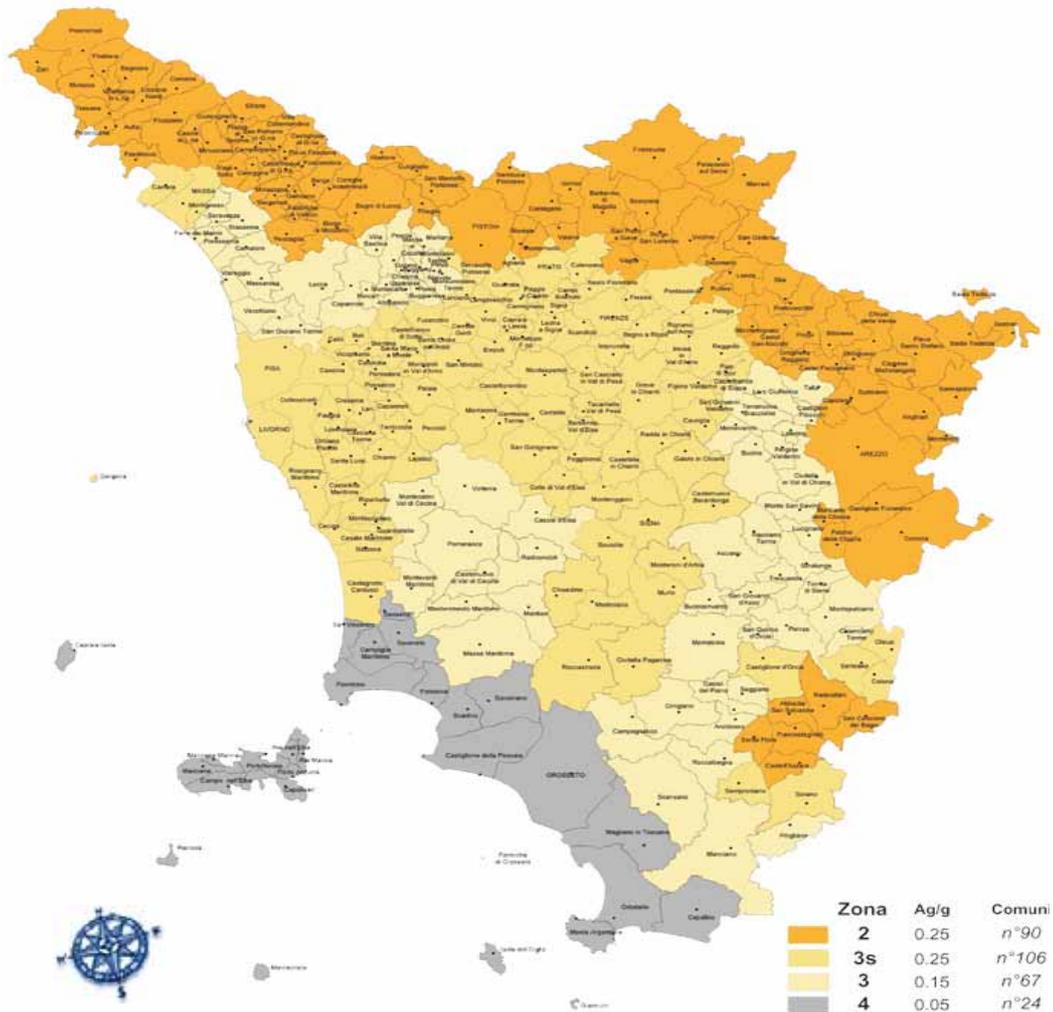


Figura 17. Classificazione sismica della Regione Toscana ex Delibera G.R.T. n. 431 del 19 giugno 2006.

Tutte le emergenze a livello territoriale sono gestite nell'ambito del Piano Intercomunale di Protezione Civile. Vi è infatti un Centro Intercomunale di Protezione Civile, ovvero una struttura unitaria permanente e ordinaria dotata di personale, di locali e di adeguata strumentazione. Il Comune ha adottato il Piano intercomunale di Protezione Civile con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 30.07.2008. Il Piano è in collaborazione con il Centro Intercomunale di Protezione Civile "Colli Fiorentini", di cui fanno parte i comuni di: Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Lastra a Signa, Impruneta, e Barberino Val d'Elsa. Il Comune di Scandicci è il Comune capofila del Centro. Il Piano è composto da una parte generale valida per tutti i Comuni associati (Parte I-II) ed una parte specifica per il Comune di Greve in Chianti identificata come Parte III-IV.

Non risultano ubicate nel territorio comunale azienda a rischio di incidente rilevante.



## 11. IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 2008-2011

Sulla base degli aspetti ambientali identificati, della loro significatività e tenendo conto della necessità di garantire nel tempo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, in coerenza con quanto sancito nella politica ambientale, è stato predisposto il Programma di Miglioramento Ambientale (revisione 2 del 30.03.2009) approvato dalla Giunta Comunale.

Il Programma di Miglioramento è controllato e revisionato, se necessario con l'inserimento di nuovi obiettivi, dalla Giunta Comunale in seguito alle annuali attività di riesame del funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale.

Gli obiettivi di miglioramento ambientale dopo la prima redazione del Programma sono seguiti dalla dicitura, per es: /01, a seconda della revisione dalla quale è scaturito il loro inserimento.<sup>44</sup>

In particolare, rispetto alla prima edizione della Dichiarazione Ambientale si segnala che:

- l'obiettivo N.1 è stato raggiunto per la parte relativa alla scadenza 2008;
- l'obiettivo N.2 del PROGRAMB non è stato raggiunto per la parte di competenza di Publiacqua. Dopo che il Comune di Greve nel 2007 ha acquistato il terreno per l'ubicazione del depuratore (traguardo raggiunto), Publiacqua non ha inserito nel POT 2007-2011 la realizzazione dell'impianto. L'obiettivo non è pertanto riproponibile in quanto non più di competenza comunale.
- l'obiettivo N.3 resta valido e sarà raggiunto nel 2009 con i lavori che sta eseguendo il Consorzio di Bonifica Toscana centrale.
- l'obiettivo N.4 è stato raggiunto per la parte in scadenza nell'anno 2008 con l'attivazione del servizio "porta a porta" della frazione organica per gli esercizi di somministrazione. Per la stazione ecologica è in corso la progettazione preliminare. La realizzazione della stazione ecologica viene rimodulata per il 2010. Il dato della raccolta differenziata, seppur non validato ancora da ARRR, è intorno al 40%.
- l'obiettivo N.5 è stato raggiunto per la parte in scadenza nel 2008 con la partecipazione al bando di finanziamento del progetto e sono già stati raggiunti anche i traguardi programmati per il 2009.
- l'obiettivo N.6 è stato raggiunto per la prima parte di redazione della Carta. Non si è poi trovato l'accordo tra le parti per la stipula del Protocollo d'intesa. Pertanto, la seconda parte del traguardo è stata rimodulata
- l'obiettivo N.7 è stato raggiunto
- l'obiettivo N.8 è stato raggiunto.
- l'obiettivo N.9 è ancora in corso e resta valida la scadenza fissata per il 2011 per la riqualificazione della copertura del magazzino comunale. Il Comune si è affidato a Casa SpA che parteciperà al bando della Regione Toscana per il finanziamento dell'intervento di rimozione e sostituzione della copertura esistente con una copertura dotata di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

<sup>44</sup> Dato che il Programma è relativo al triennio 2008-2011 si sono riportati in verde anche gli obiettivi 2008 già raggiunti.



- l'obiettivo N.10 è stato raggiunto.
- l'obiettivo N.11 è ancora in corso. E' stato affidato l'incarico per i 2 interventi di risanamento acustico presso la scuola materna di Strada in Chianti e media di Greve in Chianti.



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
01	Energia	Riduzione consumi energetici negli edifici comunali	Maggior efficienza nella gestione dei consumi di energia e risparmio energetico mediante sostituzione completa (100%) infissi palazzo comunale	- Partecipazione bando Fondazione MPS per: <i>(completata)</i>  a) miglioramento complessivo dell'isolamento termico del Palazzo Comunale a seguito di rifacimento della facciata, con contestuale sostituzione di tutti gli infissi esistenti	2008  2009	- Redazione progetto e partecipazione bando  - realizzazione intervento e n. di infissi sostituiti	€ 360.000,00 <i>(Importo condizionato all'ottenimento del finanziamento)</i>	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
02	Acqua	Completamento del sistema di depurazione delle acque reflue urbane	Realizzazione del II° impianto di depurazione nella frazione di Strada in Chianti	- acquisto terreno per ubicazione depuratore <i>(completata)</i>  - realizzazione progetto - realizzazione impianto (Publiacqua SpA)	- 2007  - 2008 - 2009	- Delibera consiglio comunale  - Progetto esecutivo - Realizzazione impianto (dimensionamento ab/eq)	€ 7.000,00 <i>(Comune)</i>  € 280.000,00 <i>(Publiacqua)</i>	SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO
03	Acqua	Tutela della risorsa idrica, miglioramento condizioni corpi idrici superficiali e tutela biodiversità	Creazione n. 1 percorso pedonale e realizzazione nuovo muro di sponda	- realizzazione fasi progetto <i>(completata)</i>  - ripristino e nuova realizzazione di percorso pedonale, nuovo muro di sponda per la riqualificazione del tratto urbano del fiume Greve (Consorzio Bonifica)	- 2007  - 2008/2009	-  - realizzazione interventi	€ 478.000,00	SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO
04	Rifiuti	Differenziazione dei rifiuti prodotti	Incremento della raccolta differenziata al 50% per il 2009	- attivazione della raccolta "porta a porta" della frazione organica per esercizi di somministrazione (bar, ristoranti, etc..)	-2008	- % raccolta differenziata	<i>Non comporta oneri per il Comune</i>	SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
				<i>(completata)</i> - realizzazione di una stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti da parte della cittadinanza in Pian di Meleto	-2010		€ 500.000,00	
05	Suolo e gestione del territorio	Tutela del territorio e della biodiversità	Riqualificazione del parco San Michele (SIC) con la riapertura di n. 1 percorsi pedonali e di n. 1 laboratorio didattico ambientale nella ex scuola di Lucolena	- redazione progetto <i>(completata)</i> - partecipazione bandi <i>(completata)</i> - creazione percorso didattico e valorizzazione delle risorse boschive - creazione nella ex-scuola Lucolena della sede del "LABORATORIO DIDATTICO AMBIENTALE del Chianti"	- 2007 - 2008 - 2009 - 2009	-	€ 26.000,00	SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO
06	Suolo e gestione del territorio	Integrare le priorità ambientali nelle scelte di carattere strategico e di assetto del territorio	-Redazione della "Carta per la gestione sostenibile del territorio in agricoltura"  - recepimento dei principi contenuti nella "Carta" negli strumenti di governo del territorio	- individuazione degli ambiti paesaggistici e alla definizione dei relativi obiettivi di qualità paesaggistica per la salvaguardia degli habitat animali, delle aree protette e delle risorse naturali; <i>(completata)</i>  - Revisione degli strumenti di governo del territorio (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico)	- 2008  - 2010		€ importo non quantificabile	SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
07	Consumo risorse e <i>acquisti verdi</i>	Praticare la scelta e l'acquisto di prodotti e servizi ecocompatibili	Acquisti di carta riciclata pari al 50% del totale acquistato	- predisposizione capitolato d'appalto con esplicita richiesta di carta riciclata	- 2008	- più del 50% carta ecologica/totale carta/anno	€ 1.000,00	SERVIZIO CONTABILITÀ E FINANZA



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
		OBIETTIVO RAGGIUNTO						
08	Mobilità	Favorire la mobilità sostenibile OBIETTIVO RAGGIUNTO	N. 1 bando comunale per l'erogazione di contributi pari al 50% della spesa per l'acquisto di bici a pedalata assistita ai cittadini che ne facciano richiesta	- emissione bando per l'acquisto di biciclette elettriche con predisposizione di risorse comunali pari a 2000 euro.	- 2008	- n. 2 bici incentivate/anno	€ 600	SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO
09/01	Sostanze pericolose	Riduzione del rischio inquinamento ambientale	Sostituzione 1500 mq circa di copertura contenente amianto	- sostituzione della copertura del magazzino comunale con altro tipo di materiale non contenente amianto per circa 1500 mq	-2011	- mq copertura rimossi /totale mq copertura	Importo non quantificabile allo stato attuale	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
10/01	Suolo e sottosuolo	Prevenzione fenomeni di inquinamento del suolo e del sottosuolo OBIETTIVO RAGGIUNTO	Perfetta tenuta ed efficienza dei 3 serbatoi interrati comunali	- controllo su cassone interrato palazzo comunale Greve in Chianti con metodo in depressione con ultrasuoni - controllo su cassone interrato ex edificio scuola Lucolena con metodo in depressione con ultrasuoni - controllo su cassone interrato campo sportivo Dudda con metodo in depressione con ultrasuoni	- 2008  - 2008  - 2008	-n. 3 controlli/anno - 100% di esiti positivi sui controlli effettuati in relazione all'assenza di perdite.	€ 2.000	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
11/01	Rumore	Prevenzione ed eliminazione fenomeni di inquinamento acustico	Risanamento acustico presso n. 2 scuole	- n.1 intervento di inserimento barriera acustica presso scuola materna di Strada in Chianti - n.1 intervento di inserimento barriera acustica presso scuola Media di Greve in Chianti	- 2009  -2009		- € 73.950  - 106.200	SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO + SERVIZIO LAVORI PUBBLICI



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE Euro	RESPONSABILITÀ
12/02	Energia	Riduzione emissioni climalteranti	<p>Produzione di energia termica da biomasse legnose pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1200 kW Capoluogo;</li> <li>- 100 kW Lamole;</li> <li>- 100 kW Lucolena</li> </ul> <p>Produzione di energia elettrica (al momento non quantificabile) da fotovoltaico</p>	<p>Realizzazione di n. 3 impianti alimentati a biomasse legnose a servizio di edifici pubblici e privati in Greve in Chianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel Capoluogo,</li> <li>- in frazione di Lamole,</li> <li>- in frazione di Lucolena.</li> </ul> <p>- installazione pannelli fotovoltaici su porzione copertura parcheggio di piazza della Resistenza per circa 30 mq</p> <p>- installazione di n. 7 Solatube con utilizzo di luce naturale con intensità paragonabile a 5 lampade fluorescenti da 18W</p>	<p>2010</p> <p>- 2009</p> <p>- 2009</p>	<p>- kW installati/impianto</p> <p>- kW installati/impianto</p> <p>- n. Solatube installati</p>	<p><i>Gli importi sono stati ammessi, per metà del loro ammontare, a finanziamento della Regione Toscana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 559.530</li> <li>- € 45.750</li> <li>- € 45.750</li> <li>- € 40.000</li> <li>- € 7.500</li> </ul>	<p>SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO</p> <p>SERVIZIO LAVORI PUBBLICI</p>
13/02	Rifiuti	Riduzione della produzione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione della produzione di rifiuti plastica e vetro di 126.617 kg</li> <li>- 2700 kg evitati in discarica di stoviglie monouso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di fontanelli per la distribuzione di acqua di alta qualità di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) uno pubblico Greve Capoluogo;</li> <li>b) due all'interno di plessi scolastici: Panzano scuola elementare - Strada in Chianti scuola elementare</li> </ul> </li> <li>- Acquisto e utilizzo, nel corso delle circa 20 manifestazioni enogastronomiche organizzate dal Comune nel corso dell'anno, di stoviglie in plastica biodegradabile - compostabile</li> </ul>	<p>- 2009</p> <p>- 2009</p>	<p>- kg plastica-vetro evitata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- € 59.850</li> <li>- € 16.500</li> </ul>	<p>SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO</p>



N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	AZIONI	SCADENZA	INDICATORI	RISORSE <i>Euro</i>	RESPONSABILITA
			- riduzione produzione shoppers monouso pari a 90000 shoppers/anno	- Acquisto e distribuzione gratuita di shoppers riutilizzabili attraverso tutti i commercianti di Greve	- 2009	- n. shoppers consegnati/anno	- € 22.000	



## 12. PENDENZE LEGALI

Al momento della convalida della presente Dichiarazione Ambientale nessuna pendenza legale in materia ambientale vede coinvolta l'Amministrazione comunale.



### 13. GLOSSARIO

**Abitante equivalente:** il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni pari a 60 grammi di ossigeno al giorno

**Analisi Ambientale Iniziale:** esauriente analisi dei problemi ambientali, degli effetti e della efficienza ambientale, relativi alle attività svolte da un'organizzazione.

**Ambiente:** Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

**Aspetto ambientale:** Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente

**Audit interno:** Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.

**Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO):** autorità di ambito costituita come forma di cooperazione dei Comuni e delle Province comprese nell'Ambito Territoriale Ottimale.

**Certificato Prevenzione Incendi (CPI):** documento di attestazione rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco comprovante che l'attività sottoposto a controllo è conforme alle disposizioni di sicurezza vigenti

**Dichiarazione Ambientale:** documento destinato al pubblico in cui l'organizzazione che aderisce al Regolamento EMAS divulga le informazioni riguardanti le proprie attività e i propri impatti ambientali e presenta il proprio sistema di gestione ambientale. Le informazioni contenute sono quelle richieste nell'allegato III, punto 3.2, lettere da a) a g) del Regolamento 761/2001 "EMAS".

**EMAS:** Eco Management and Audit Scheme; indica il Regolamento CE n. 761/2001 sull'adesione volontaria delle imprese a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

**Emissioni in atmosfera:** Emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o da altre attività come allevamento di bestiame o trasporti.

**Impatto ambientale:** Qualunque modificazione dell'ambiente negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione

**Impianto termico inferiore:** impianto termico di produzione del calore, la cui portata termica complessiva è inferiore a 35 kW

**Impianto termico superiore:** impianto termico di produzione del calore, la cui portata termica complessiva è superiore a 35 kW

**Industria insalubre:** manifattura o fabbrica che produce vapori, gas o altra esalazione che può risultare pericolosa alla salute degli abitanti, ricompresa in apposito elenco pubblicato con Decreto Ministeriale 5 settembre 1994, ai sensi dell'art 216 del TULS.

**Inquinamento atmosferico:** ogni modificazione della normale composizione o stato fisico dell'aria atmosferica, dovuta alla presenza nella stessa di uno o più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria; da costituire pericolo ovvero pregiudizio diretto o indiretto per la salute dell'uomo; da compromettere le attività ricreative e gli altri usi legittimi dell'ambiente; alterare le risorse biologiche e gli ecosistemi ed i beni materiali pubblici e privati.

**Governo del territorio:** insieme delle attività relative all'uso del territorio, con riferimento sia agli aspetti conoscitivi che a quelli normativi e gestionali, riguardanti la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni delle risorse territoriali e ambientali.

**Limite di esposizione:** è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico considerato come valore di immissione, definito ai fini della tutela della salute da effetti acuti, che non deve essere superato in alcuna condizione di esposizione della popolazione e dei lavoratori.

**Miglioramento continuo:** Processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione.

**Obiettivo ambientale:** fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale che un'organizzazione decide di perseguire.

**Organizzazione:** gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

**Parte interessata:** Persona o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione

**Piano Strutturale:** strumento della pianificazione territoriale a livello comunale.

**Politica ambientale:** intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione





**Prestazione ambientale:** risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione

**Prevenzione dell'inquinamento:** utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti, servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo (separatamente o in combinazione) la generazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.

**Procedura:** modo specificato per svolgere un'attività o un processo.

**Registrazione:** documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite.

**Regolamento Urbanistico:** strumento di governo del territorio disciplinante l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale.

**Regolamento Edilizio:** regolamento comunale recante norme in materia di modalità costruttive, ornato pubblico ed estetica, igiene, sicurezza e vigilanza.

**Significatività:** risultato in termini di criticità del processo di valutazione degli aspetti ambientali identificati all'interno dell'organizzazione (secondo una specifica metodologia definita da parte dell'organizzazione stessa)

**Sistema di gestione ambientale (SGA):** parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali

**Traguardo ambientale:** requisito di prestazione dettagliato, applicabile all'intera organizzazione o ad una sua parte, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

**Verificatore Accreditato:** qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure dell'articolo 4 del Regolamento "EMAS".

**Zonizzazione acustica:** in generale, per zonizzazione si intende la suddivisione del territorio in aree omogenee, in funzione della sua destinazione d'uso (presenza di attività economiche, densità di popolazione, tipologia di traffico). In particolare, la zonizzazione acustica consiste nell'associare i limiti ammissibili per la rumorosità nell'ambiente esterno alle aree omogenee definite.

### Unità di misura

**Chilogrammo (kg):** la massa del prototipo di platino-iridio, sanzionato dalla I CGPM del 1889 e depositato presso il Bureau International des Poids et Mesures, nei sotterranei del padiglione di Bretevil, a Sevres.

**dB(A) Decibel (A):** misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (Curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta al rumore dell'orecchio umano).

**LeqdB(A):** Livello equivalente di rumore; in acustica, è l'indicatore utilizzato per valutare il livello medio di rumore di un segnale variabile, su un periodo di tempo T.

**Kilocaloria (Kcal):** 1 Kilocaloria=quantità di calore necessaria per riscaldare di un grado centigrado un Kg di acqua. Potenzialità termica:Kcal/ora.

860 Kcal/ora=1 kW

**Chilometro (km):** è una unità di lunghezza definita come uguale a mille metri. Si usano come equivalenti i termini chilometro e chilometro.

**Chilometro quadro (Kmq):** è un'unità di misura dell'area ed è per definizione l'area racchiusa da un quadrato di lato pari ad un 1 chilometro. Il chilometro quadrato è un'unità derivata del Sistema internazionale di unità di misura, multiplo del metro quadro (simbolo m<sup>2</sup>).

**Kilowattora (kWh):** Unità di misura commerciale dell'energia elettrica. Equivale ad un consumo di energia di 1000 watt in 1 ora.

**Litro (l):** il litro è un'unità di misura di volume. Un litro equivale a il volume di un cubo di 10 centimetri di lato

**Metro (m):** Il metro è la lunghezza del cammino percorso dalla luce nel vuoto durante un intervallo di tempo che dura 1/299 792 458 di secondo.

**Metro cubico o metro cubo (mc):** è l'unità di misura di volume nel Sistema Internazionale di unità di misura. È per definizione il volume racchiuso da un cubo avente gli spigoli lunghi un 1 metro. Ha per simbolo m<sup>3</sup>.

**Tonnellate equivalenti di petrolio (tep):** le diverse fonti di energia primaria -carbone, gas, petrolio, nucleare, rinnovabili- possono essere ridotte, se moltiplicate per opportuni coefficienti, in quantità equivalenti di petrolio al fine di semplificare l'esposizione e il confronto dei dati. 1 TEP(tonnellata equivalente di petrolio) è uguale a 10 milioni di Kilocalorie

**Volt/metro (V/m):** unità di misura composta utilizzata per indicare il campo elettrico il quale non ha un'unità di misura dedicata.

### Sigle





AD: Alta Direzione  
ATO: Ambio Territoriale Ottimale  
C.E.D.: Centro Elaborazione Dati  
COMM-SGA: COMMISSIONE SGA  
CPI: Certificato Prevenzione Incendi  
IOA: Istruzione Operativa Ambientale  
LL.PP: Lavori Pubblici  
m.s.l.m: metri sopra il livello del mare  
n.: numero  
OO.PP.: opere pubbliche  
PCB/PCT: policlorobifenili/policlorotrifenili  
POT: Piano delle Opere Triennale  
PGA: Procedura di Gestione Ambientale  
RD: Rappresentante della Direzione  
RSGA: Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale  
SP: strada provinciale  
SR: strada regionale  
SS: strada statale  
TAR: Tribunale Amministrativo Regionale  
u.n.: unità di misura  
U.O.: unità operativa  
U.R.P.: Ufficio Relazioni con il Pubblico  
V.I.A.: Valutazione di Impatto Ambientale  
V.V.F.: Vigili del Fuoco





## 14. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Accreditato che ha verificato e convalidato questo aggiornamento 2009 della Dichiarazione Ambientale del Comune di Greve in Chianti, convalidata in data 29.05.2008 ai sensi del Regolamento CE 761/2001 (EMAS) del 19 marzo 2001, è

RINA S.p.A.  
Gruppo Registro Italiano Navale  
Via Corsica 12 - 16128 Genova  
IT-V- 0002

Il Comune di Greve in Chianti si impegna a trasmettere all'Organismo Competente a Roma l'aggiornamento annuale 2009 e quello dell'anno successivo e la revisione completa della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data di prima convalida e a mettere gli aggiornamenti annuali a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 761/2001 (EMAS).

Timbro Verificatore Ambientale Accreditato

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 761/01 del 19.03.2001 ( Accreditamento IT - V - 0002 )	
<b>N. 295</b>	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione e Servizi	
	
RINA S.p.A.	
Genova, 30/04/2009	



## 15. RIFERIMENTI

L'aggiornamento 2009 della Dichiarazione Ambientale è stato realizzato da:

Comune di Greve in Chianti  
Piazza G. Matteotti, 7  
50022 - Greve in Chianti  
[urp@comune.greve-in-chianti.fi.it](mailto:urp@comune.greve-in-chianti.fi.it)

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale è possibile rivolgersi a:

*Ing. Francesca Masi - Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)  
Servizio Ambiente e Patrimonio  
Tel. 055 8545267 Fax 055 8544727  
E-mail: [f.masi@comune.greve-in-chianti.fi.it](mailto:f.masi@comune.greve-in-chianti.fi.it)  
Palazzo della Torre, via Luca Cini, 1 - Greve in Chianti*

Si ringrazia per il supporto alla progettazione ed implementazione del Sistema di Gestione Ambientale e per la stesura della prima versione della Dichiarazione Ambientale:



Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente S.r.l.  
Via Massetana, 106  
53100 Siena  
Tel +39 0577 241687  
[www.apea.siena.it](http://www.apea.siena.it)